...MENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero ... al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero ... con le Poste ... in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento ... giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare ... zione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II pia... 25. arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restit...

omaggio

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1. Telefono N. 80-44

Anno 45 — Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I; Amministrazione II p. — Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 — C... — Venerdì 15 Marzo 1929 - Anno VII — Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 – Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 288

Gli storici documenti della conciliazione fra l'Italia e la S. Sede

Il testo del Concordato che regola le condizioni della Religione e della Chiesa nel Paese

ROMA, 14

...il testo del Concordato stipulato ...braio 1929 tra l'Italia e la San...e:

...me della Santissima Trinità - ...: che, fin dall'inizio delle trat... fra la Santa Sede e l'Italia per ...e la «Questione Romana» la S. ...essa ha proposto che il trattato ... a detta questione fosse accom..., per necessario complemento, Concordato inteso a regolare le ...ni della religione e della Chiesa ...; che è stato conchiuso e firma... stesso un trattato per la solu...della «Questione romana»:

Santità il Sommo Pontefice Pio ... M. Vittorio Emanuele III, Re ..., hanno risoluto di fare un Con..., ed all'uopo hanno nominato gli ...nipotenziari, delegati per la sti...ne del trattato, cioè per parte ... S. Sua Em. Rev.ma il sig. ...le Pietro Gasparri, suo segreta... Stato, e, per parte di S. M., S. ...g. cav. Benito Mussolini, Primo ...o e Capo del Governo, i quali, ...ti i loro pieni poteri e trovatili ...a e dovuta forma, hanno conve...egli articoli seguenti:

...o esercizio del potere spirituale

...1) L'Italia, ai sensi dell'art. 1 ...tato, assicura alla Chiesa catto...libero esercizio del potere spiri...il libero e pubblico esercizio del ...nonchè della sua giurisdizione in ... ecclesiastica in conformità alle ...del presente Concordato; ove oc...accorda agli ecclesiastici, per gli ... loro ministero spirituale, la di... parte delle sue autorità. In con...one del carattere sacro della Cit...rna, sede vescovile del Sommo ...ce, centro del mondo cattolico ... di pellegrinaggi, il Governo ita...avrà cura di impedire in Roma ...ciò che possa essere in contrasto ...to carattere.

...2) La Santa Sede comunica e cor...de liberamente con i vescovi, col ... con tutto il mondo cattolico, ...cuna ingerenza del Governo ita...Parimenti, per tutto quanto si ri... al ministero pastorale, i vescovi ...cano e corrispondono liberamente ... clero e con tutti i fedeli. Tan...anta Sede quanto i vescovi pos...ubblicare liberamente ed anche ...e nell'interno ed alle porte ester...li edifici destinati al culto o ad ...del loro ministero le istruzioni, ..., lettere pastorali, bollettini ...ni ed altri atti riguardanti il ... spirituale dei fedeli, che crede...di emanare nell'ambito della loro ...enza. Tali pubblicazioni ed affis...ed in genere tutti gli atti e do... relativi al governo spirituale ...deli, non sono soggetti ad oneri ...Le dette pubblicazioni, per quan...arda la Santa Sede, possono esse...e in qualunque lingua; quelle ...covi sono fatte in lingua italiana ...; ma, accanto al testo italia...torità ecclesiastica può aggiun... traduzione in altre lingue. Le ... ecclesiastiche possono senza al...gerenza delle autorità civili, e...collette nell'interno ed all'in...delle chiese, nonchè negli edifici ... proprietà.

...to e i diritti e doveri del clero

...3) Gli studenti di teologia, quel...ultimi due anni di propedeutica ...logia avviati al sacerdozio ed i ...degli istituti religiosi, possono, ...chiesta, rinviare di anno in an...fino al ventesimosesto anno di ...l'adempimento degli obblighi del ... militare. I chierici ordinari ...in ...ed i religiosi che hanno emesso ...sono esenti dal servizio milita...e il caso di mobilitazione gene...tal caso, i sacerdoti passano nei ...armate dello Stato, ma è loro ...ato l'abito ecclesiastico, affin...rcitino, fra le truppe, il sacro ..., sotto la giurisdizione eccle... dell'ordinario militare, ai sensi ...ticoli 14. Gli altri chierici o re...sono di preferenza destinati ai ...militari. Tuttavia, anche se sia...ta la mobilitazione generale, so...nsati dal presentarsi alla chia...sacerdoti con cura di anime. Si ...ano tali gli ordinari, i parro...-parroci o coadiutori, i vicari e ...ti stabilmente preposti a ret... chiese aperte al pubblico.

...) Gli ecclesiastici ed i religiosi ...nti dall'ufficio di giurato.

...) Nessun ecclesiastico può esse...to o rimanere in un impiego ...o dello Stato italiano o di enti ...dipendenti dal medesimo, senza ...osta dell'ordinario diocesano. ...a del nulla osta priva l'eccle...della capacità di continuare ad ... l'impiego o l'ufficio assunto. ...caso, i sacerdoti apostati od ir...censura non potranno essere ...a conservati in un insegnamen... ufficio od in un impiego nei ...ano a contatto immediato con il ...

...) Gli stipendi e gli altri asse...cui godono gli ecclesiastici in ...del loro ufficio, sono esenti da ...ità nella stessa misura in cui ...gli stipendi e gli assegni degli ... dello Stato.

...) Gli ecclesiastici non possono ...chiesti da magistrati o da al...ità a dare informazioni su per...materie di cui siano venuti a ...za per ragioni del sacro mini...

...) Nel caso di deferimento al ...to penale di un ecclesiastico o ...ligioso per delitto, il Procura...Re deve informare immediata...l'ordinario della diocesi nel cui ...egli esercita giurisdizione, e ...citamente trasmettere d'ufficio ...uno la decisione istruttoria, e, ...a luogo, la sentenza terminati...udizio, tanto in primo grado, ...n appello. In caso di arresto, ...tico od il religioso è trattato ...rdo dovuto al suo stato ed al ... gerarchico. Nel caso di con...un ecclesiastico o di un reli...pena è scontata, possibilmen...li separati da quelli destina...i, ammenochè l'ordinario com-

petente non abbia ridotto il condannato allo stato laicale.

Art. 9) Di regola, gli edifici aperti al culto sono esenti da requisizioni od occupazioni. Occorrendo, per gravi necessità pubbliche, occupare un edificio aperto al culto, l'autorità che procede alla occupazione deve prendere previamente accordi con l'ordinario, ammenochè ragioni di assoluta urgenza a ciò si oppongano. In tale ipotesi, l'autorità procedente deve informare immediatamente il medesimo, salvo i casi di urgente necessità; la forza pubblica non può entrare, per l'esercizio delle sue funzioni, negli edifici aperti al culto, senza averne dato previo avviso all'autorità ecclesiastica.

I giorni festivi riconosciuti

Art. 10) Non si potrà per quasiasi causa procedere alla demolizione di edifici aperti al culto, se non previo accordo con la competente autorità ecclesiastica.

Art. 11) Lo Stato riconosce i giorni festivi stabiliti dalla Chiesa, che sono i seguenti: Tutte le domeniche, il primo giorno dell'anno, il giorno dell'Epifania (6 gennaio), il giorno della festa di San Giuseppe (19 marzo), il giorno dell'Ascensione, il giorno del Corpus Domini, il giorno della festa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo (29 giugno), il giorno dell'Assunzione della Beata Vergina Maria (15 agosto), il giorno di Ogni Santi (1.o novembre), il giorno della festa della Immacolata Concezione (8 dicembre), il giorno di Natale (25 dicembre).

Art. 12) Nelle domeniche e nelle feste di precetto, le Chiese in cui officia un capitolo, il celebrante la messa conventuale canterà, secondo le norme della sacra liturgia, una preghiera per la prosperità del Re d'Italia e dello Stato Italiano.

Art. 13) Il Governo italiano comunica alla Santa Sede la tabella organica del personale ecclesiastico di ruolo adibito al servizio dell'assistenza spirituale presso le forze militari dello Stato, appena essa sia stata approvata nei modi di legge. La designazione degli ecclesiastici, cui è commessa l'alta direzione del servizio di assistenza spirituale (ordinario militare, vicario ed ispettori) è fatta confidenzialmente dalla Santa Sede al Governo italiano. Qualora il Governo italiano abbia ragioni da opporre alla fatta designazione, ne darà comunicazione alla Santa Sede, la quale procederà ad altra designazione. L'ordinario militare sarà rivestito della dignità arcivescovile. La nomina dei cappellani militari è fatta dalla competente autorità dello Stato italiano, su designazione dell'ordinario militare.

Il Pantheon

Art. 14) Le truppe italiane di aria, di terra, di mare, godono, nei riguardi dei doveri religiosi, dei privilegi e delle esenzioni consentite dal diritto canonico. I cappellani militari hanno, riguardo alle dette truppe, competenze parrocchiali. Essi esercitano il sacro ministero sotto la giurisdizione dell'ordinario militare, assistito dalla propria curia. L'ordinario militare ha giurisdizione anche sul personale religioso maschile e femminile addetto agli ospedali militari.

Art. 15) L'arcivescovo ordinario militare è preposto al capitolo della chiesa del Pantheon in Roma.

Art. 16) Le altre parti contraenti procederanno d'accordo, a mezzo di commissioni miste, ad una revisione della circoscrizione delle diocesi, allo scopo di renderla possibilmente rispondente a quella delle provincie dello Stato. Resta inteso che la Santa Sede erigerà la Diocesi di Zara: che nessuna parte del territorio soggetto alla sovranità del Regno d'Italia dipenderà da un Vescovo, la cui sede si trovi in territorio soggetto alla sovranità di altro Stato; e che nessuna diocesi del Regno comprenderà zone di territorio soggette alla sovranità di altro Stato. Lo stesso principio sarà osservato per tutte le parrocchie esistenti da costituirsi in territorio vicino ai confini dello Stato. Le modificazioni che dopo l'assetto innanzi accennato si dovessero in avvenire arrecare alle circoscrizioni delle diocesi, saranno disposte dalla Santa Sede, previ accordi col Governo italiano ed in osservanza delle direttive su espresse, salvo le piccole rettifiche di territorio richieste dal bene delle anime.

Art. 17) La riduzione delle diocesi che risulterà dalla applicazione dell'articolo precedente, sarà attuata via via che le diocesi medesime si renderanno vacanti. Resta inteso che la riduzione non importerà soppressione dei titoli delle diocesi, nè dei capitoli, che saranno conservati, pur raggruppandosi le diocesi in modo che i capoluoghi delle medesime corrispondano a quelli delle provincie. Le riduzioni suddette lascieranno salve tutte le attuali risorse economiche delle diocesi e degli altri enti ecclesiastici esistenti nelle medesime, compresi gli assegni ora corrisposti dallo Stato Italiano.

La nomina e il giuramento dei vescovi

Art. 18) Dovendosi, per disposizione dell'autorità ecclesiastica, raggruppare in via provvisoria o definitiva, più parrocchie, sia affidandole ad un solo parroco assistito da uno o più vice-parroci, sia riunendo in un solo presbiterio più sacerdoti, lo Stato manterrà inalterato il trattamento economico dovuto a dette parrocchie.

Art. 19) La scelta degli arcivescovi e vescovi appartiene alla Santa Sede. Prima di procedere alla nomina di un arcivescovo o di un vescovo diocesano o di un coadiutore «cum jure successionis», la Santa Sede comunicherà il nome della persona prescelta al Governo italiano, per assicurarsi che il medesimo non abbia ragioni di carattere politico da sollevare contro la nomina. Le pratiche relative si svolgeranno con la maggiore possibile sollecitudine e con ogni riservatezza, in modo che sia mantenuto il segreto sulla persona prescelta, finchè non avvenga la nomina della medesima.

Art. 20) I vescovi, prima di prendere possesso della loro diocesi, presentano nelle mani del Capo dello Stato un giuramento di fedeltà, secondo la formula seguente: «Davanti a Dio e sui Santi Vangeli, io giuro e prometto, siccome si conviene ad un vescovo, fedeltà allo Stato italiano. Io giuro e prometto di rispettare e di far rispettare dal mio clero il Re ed il Governo stabilito secondo le leggi costituzionali dello Stato. Io giuro e prometto inoltre che non parteciperò ad alcun accordo, nè assisterò ad alcun consiglio che possa recare danno allo Stato italiano e all'ordine pubblico, e che non permetterò al mio clero simili partecipazioni. Preoccupandomi del bene e dell'interesse dello Stato italiano, cercherò di evitare ogni danno che possa minacciarlo.»

Art. 21) La provvista dei benefici ecclesiastici appartiene all'autorità ecclesiastica. Le nomine degli investiti dei benefici parrocchiali sono dall'autorità ecclesiastica competente comunicate riservatamente al Governo italiano e non possono avere corso prima che siano passati trenta giorni dalla comunicazione. In questo termine, il Governo italiano, ove gravi ragioni si oppongano alla nomina, può manifestarle riservatamente all'autorità ecclesiastica, la quale, permanendo il dissenso, deferirà il caso alla Santa Sede. Sopraggiungendo gravi ragioni che rendano dannosa la permanenza di un ecclesiastico in un determinato beneficio parrocchiale, il Governo italiano comunicherà tali ragioni all'ordinario, che d'accordo col Governo prenderà entro tre mesi le misure appropriate. In caso di divergenza fra l'ordinario e il Governo, la Santa Sede affiderà la soluzione della questione a due ecclesiastici di sua scelta, i quali, d'accordo con due delegati del Governo italiano, prenderanno la decisione definitiva.

I titolari delle diocesi e delle parrocchie

Art. 22) Non possono essere investiti di benefici esistenti in Italia ecclesiastici che non siano cittadini italiani. **I titolari delle diocesi e delle parrocchie devono inoltre parlare la lingua italiana. Occorrendo, dovranno essere loro assegnati coadiutori che, oltre l'italiano, intendano e parlino anche la lingua localmente in uso, Allo scopo di prestare l'assistenza religiosa nella lingua dei fedeli, secondo le regole della Chiesa.**

Art. 23) Le disposizioni degli articoli 16, 17, 17, 20, 21, 22 non riguardano Roma e le diocesi suburbicarie. Resta anche inteso che qualora la Santa Sede procedesse ad un nuovo assetto delle dette diocesi, rimarrebbero invariati gli assegni oggi corrisposti dallo Stato italiano, sia alle mense, sia alle altre istituzioni ecclesiastiche.

Art. 24) Sono aboliti l'Exequatur, il Regio placet, nonchè ogni nomina cesarea e regia in materia di provvista di benefici od uffici ecclesiastici in tutta Italia, salvo le eccezioni stabilite dallo art. 29, lettera G.

Art. 25) Lo Stato italiano rinuncia alla prerogativa sovrana del R. Patronato sui benefici maggiori e minori. E' abolito anche il terzo pensionabile nelle provincie del Regno delle due Sicilie. Gli oneri relativi cessano di far carico allo Stato ed alle amministrazioni dipendenti.

Art. 26) La nomina degli investiti dei benefici maggiori o minori, o di rappresenta temporaneamente la sede od il beneficio vacante, ha effetto dalla data della provvista ecclesiastica, che sarà ufficialmente partecipata al Governo. L'amministrazione ed il godimento delle rendite durante la vacanza è disciplinata dalle norme del diritto canonico. In caso di cattiva gestione, lo Stato italiano, presi accordi con l'autorità ecclesiastica, può procedere al sequestro delle temporalità del beneficio, devolvendone il reddito netto a favore dell'investito, o, in sua mancanza, a vantaggio del beneficio.

Evento di portata suprema per l'Italia e per il mondo

Dopo i lunghi, tristi secoli della divisione e del servaggio straniero, Roma doveva essere la capitale dell'Italia risorta, poichè nessun'altra città poteva e può essere la capitale d'Italia. Ma l'evento necessario e la fatale conclusione della prima fase del Risorgimento determinarono un grave dissidio che, dal '70 in poi, tormentò la coscienza degli italiani. Tale dissidio, vera spina nel fianco della Nazione, è sanato con gli accordi dell'11 febbraio. Accordi equi e precisi che creano fra Italia e Santa Sede una situazione non di confusione o di ipocrisia, ma di differenziazione e di lealtà. La pace fra il Quirinale e il Vaticano è un evento di portata suprema non solo in Italia, ma nel mondo; per gli italiani basterà ricordare che il giorno 11 febbraio del 1929 è stato dal Sommo Pontefice, finalmente e solennemente riconosciuto il Regno d'Italia sotto la Monarchia di Casa Savoja con Roma capitale dello Stato italiano.

MUSSOLINI

La personalità giuridica
delle associazioni religiose

Art. 27) Le basiliche della S. Casa in Loreto, di San Francesco in Assisi e di S. Antonio in Padova, con gli edifici ed opere annesse, eccettuate quelle di carattere meramente laico, saranno cedute alla Santa Sede, e la loro amministrazione spetterà liberamente alla medesima. Saranno parimenti liberi da ogni ingerenza dello Stato e da conversione gli altri enti di qualsiasi natura gestiti dalla Santa Sede in Italia, nonchè i collegi di missioni. Restano, tuttavia, in ogni caso, applicabili le leggi italiane concernenti gli acquisti dei corpi morali. Relativamente ai beni ora appartenenti ai detti santuari, si procederà alla ripartizione a mezzo di commissione mista, avendo riguardo ai diritti di terzi ed alle dotazioni necessarie alle dette opere meramente laiche. Per gli altri santuari, nei quali esistano amministrazioni civili, subentrerà la libera gestione dell'autorità ecclesiastica, salva, ove del caso, la ripartizione dei beni a norma del precedente capoverso.

Art. 28) Per tranquillare le coscienze, la Santa Sede accorderà piena condonazione a tutti coloro che, a seguito delle leggi italiane eversive del patrimonio ecclesiastico, si trovino in possesso di beni ecclesiastici. A tale scopo la Santa Sede darà agli ordinari le opportune istruzioni.

Art. 29) Lo Stato italiano rivedrà la sua legislazione in quanto interessa la materia ecclesiastica al fine di riformarla ed integrarla, per metterla in armonia con le direttive alle quali si ispira il trattato stipulato con la Santa Sede ed il presente Concordato. Resta fin da ora convenuto fra le due alte parti contraenti, quanto appresso:

A) Ferma restando la responsabilità giuridica degli enti ecclesiastici finora riconosciuti dalle leggi italiane (Santa Sede, diocesi, capitoli, seminari, parrocchie, ecc.) tale personalità sarà riconosciuta anche alle chiese pubbliche aperte al culto, che già non l'abbiano, comprese quelle già appartenenti agli enti ecclesiastici soppressi con assegnazione nei riguardi di queste ultime, della rendita che attualmente il fondo per il culto destina a ciascuna di esse. Salvo quanto è disposto nel precedente art. 27, i consigli di amministrazione, dovunque esistano e qualunque sia la loro denominazione, anche se composti totalmente e in maggioranza di laici, non dovranno ingerirsi nei servizi di culto, e la nomina dei componenti sarà fatto d'intesa con l'autorità ecclesiastica.

B) Sarà riconosciuta la personalità giuridica delle associazioni religiose con o senza voti approvate dalla Santa Sede che abbiano la loro sede principale nel Regno e siano ivi rappresentate giuridicamente di fatto da persone che abbiano la cittadinanza italiana e siano in Italia domiciliate; sarà riconosciuta, inoltre, la responsabilità giuridica delle provincie deligiose italiane nei limiti del territorio dello Stato e sue colonie, delle associazioni aventi sede principale all'estero, quando concorrano le stesse condizioni. Sarà riconosciuta altresì la personalità giuridica delle case quando dalle regole particolari dei singoli ordini sia attribuita alle medesime la capacità di acquistare e possedere. Sarà riconosciuta infine la personalità giuridica alle Case generalizie ed alle Procure delle associazioni religiose anche estere. Le associazioni o le case religiose le quali già abbiano la personalità giuridica, la conserveranno. Gli atti relativi ai trasferimenti degli immobili dei quali le associazioni sono già in possesso dagli attuali intestatari alle associazioni stesse, saranno esenti da ogni tributo.

C) Le confraternite aventi scopo esclusivo o prevalente di culto, non sono soggette ad ulteriori trasformazioni dei fini e dipendono dall'autorità ecclesiastica per quanto riguarda il funzionamento e l'amministrazione.

D) Sono ammesse le fondazioni di culto di qualsiasi specie, purchè consti che rispondono alle esigenze religiose delle popolazioni e non ne derivi alcun onere finanziario allo Stato. Tale disposizione si applica anche alle fondazioni già esistenti di fatto; E) nelle amministrazioni civili del patrimonio ecclesiastico proveniente dalle leggi eversive, i consigli di amministrazione saranno formati per metà con membri designati dall'autorità ecclesiastica; altrettanto dicasi per i fondi di religione delle nuove provincie;

I beni degli istituti ecclesiastici

Art. 30) La gestione ordinaria e straordinaria dei beni appartenenti a qualsiasi istituto ecclesiastico o associazione religiosa ha luogo sotto la vigilanza e il controllo delle competenti autorità della Chiesa, escluso ogni intervento da parte dello Stato italiano e senza obbligo di assoggettare a conversione i beni immobili. Lo Stato italiano riconosce agli istituti ecclesiastici ed alle associazioni religiose la capacità di acquistare beni, salvo le disposizioni delle leggi civili concernenti gli acquisti dei corpi morali. Lo Stato italiano, se con i nuovi acquisti non sarà stabilito diversamente, continuerà a supplire alle divergenze dei redditi dei benefici ecclesiastici con assegni da corrispondere in misura non inferiore al valore reale da quello stabilito dalle leggi attualmente in vigore. In considerazione di ciò la gestione patrimoniale di detti benefici, per quanto concerne gli atti e contratti eccedenti la semplice amministrazione, avrà luogo con intervento da parte dello Stato italiano, e, in caso di vacanza, la consegna dei beni sarà fatta con la presenza di un rappresentante del Governo redigendosi analogo verbale. Non sono soggetti all'intervento suddetto le mense vescovili delle diocesi suburbicarie ed i patrimoni dei capitoli e delle parrocchie di Roma e delle dette diocesi. Agli effetti del supplemento di congrua, l'ammontare dei redditi che dalle suddette mense e patrimoni sono corrisposti ai beneficiati, risulterà da una dichiarazione resa annualmente sotto la propria responsabilità dal vescovo suburbicario per le diocesi e dal cardinale vicario per la città di Roma.

Art. 31) L'elezione di nuovi enti ecclesiastici od associazioni religiose sarà fatta dall'autorità ecclesiastica secondo le norme del diritto canonico; il loro riconoscimento agli effetti civili sarà fatto dalle autorità civili.

Art. 32) I riconoscimenti e le autorizzazioni previste nelle disposizioni del presente Concordato e del trattato avranno luogo con le norme stabilite dalle leggi civili che dovranno essere poste in armonia con le disposizioni del Concordato medesimo e del trattato.

Art. 33) E' riservata alla Santa Sede la disponibilità delle catacombe esistenti nel suolo di Roma e nelle altri parti del territorio del Regno, con l'onere conseguente della custodia, della manutenzione e della conservazione. Essa può, quindi, con l'osservanza delle leggi dello Stato e con salvezza degli eventuali diritti di terzi, procedere alle occorrenti escavazioni ed al trasferimento dei corpi santi.

Il matrimonio religioso
e i suoi effetti civili

Art. 34) **Lo Stato italiano, volendo ridonare all'istituto del matrimonio, che è base della famiglia, dignità conforme alle tradizioni cattoliche del suo popolo, riconosce al Sacramento del matrimonio, disciplinato dal diritto canonico, gli effetti civili. Le pubblicazioni del matrimonio, come sopra, saranno effettuate, oltre che nella chiesa parrocchiale, anche nella casa comunale. Subito dopo la celebrazione il parroco spiegherà ai coniugi gli effetti civili del matrimonio, dando lettura degli articoli del Codice Civile riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi e redigerà l'atto di matrimonio, del quale, entro cinque giorni, trasmetterà copia integrale al Comune, affinchè venga trascritto nei registri dello stato civile.**

Le cause concernenti le nullità del matrimonio e la dispensa dal matrimonio rato e non consumato, sono riservate alla competenza dei tribunali e dei dicasteri ecclesiastici. I provvedimenti e le sentenze relative, quando siano divenute definitive, saranno portate al supremo tribunale della Segnatura, il quale controllerà se siano state rispettate le norme del diritto canonico relative alla competenza del giudice, alla citazione ed alla legittima rappresentanza o contumacia delle parti. I detti provvedimenti e sentenze definitive coi relativi decreti del Supremo Tribunale della Segnatura saranno trasmessi alla Corte di Appello dello Stato competente per il territorio, la quale, con ordinanza emessa in camera di consiglio, li renderà esecutivi agli effetti civili ed ordinerà che siano annotati nei registri dello stato civile a margine dell'atto di matrimonio. Quanto alle cause di separazione personale, la Santa Sede consente che siano giudicate dall'autorità giudiziaria civile.

Art. 35) Per le scuole di istruzione medie tenute da enti ecclesiastici o religiosi rimane fermo l'istituto dell'esame di Stato ad effettiva parità di cognizioni per candidati di istituti governativi e candidati di dette scuole.

Art. 36) L'Italia considera fondamento e coronamento dell'istruzione pubblica l'insegnamento della dottrina cristiana secondo la forma ricevuta dalla tradizione cattolica. E perciò consente che l'insegnamento religioso, ora impartito nelle scuole pubbliche elementari, abbia un ulteriore sviluppo nelle scuole medie, secondo programmi da stabilirsi d'accordo fra la Santa Sede e lo Stato. Tale insegnamento sarà dato a mezzo di maestri e professori, sacerdoti o religiosi, approvati dall'autorità ecclesiastica e, sussidiariamente, a mezzo di maestri e professori laici, che siano a questo fine muniti di un certificato di idoneità da rilasciarsi dall'ordinario diocesano. La revoca del certificato da parte dell'ordinario priva senz'altro l'insegnante della capacità di insegnare. Del detto insegnamento religioso nelle scuole pubbliche non saranno adottati che i libri di testo approvati dall'autorità ecclesiastica.

Art. 37) I dirigenti delle associazioni statali per l'educazione fisica, per l'istruzione premilitare, degli Avanguardisti e dei Balilla, per rendere possibile l'istruzione e l'assistenza religiosa della gioventù loro affidata, disporranno gli orari in modo da non impedire nelle domeniche e nelle feste di precetto l'adempimento dei doveri religiosi. Altrettanto disporranno i dirigenti delle scuole pubbliche nelle eventuali adunate degli alunni nei detti giorni festivi.

Art. 38) Le nomine dei professori dell'Università cattolica del Sacro Cuore e del dipendente Istituto di magistero Maria Immacolata, sono subordinate al nulla osta da parte della Santa Sede diretto ad assicurare che non vi sia alcunchè da eccepire dal punto di vista morale e religioso.

Art. 39) Le università, i seminari maggiori e minori, sia diocesani, sia interdiocesani, sia regionali, le accademie, i collegi e gli altri istituti cattolici per la formazione e la cultura degli ecclesiastici continueranno a dipendere unicamente dalla Santa Sede

Art. 40) Le lauree in sacra teologia date dalla Facoltà approvata dalla Santa Sede saranno riconosciute dallo Stato italiano. Saranno parimenti riconosciuti i diplomi che si conseguono nelle scuole di paleografia, archivistica e diplomatica documentaria, erette presso la Biblioteca e l'Archivio nella Città del Vaticano.

Art. 41) L'Italia autorizza l'uso nel Regno e nelle sue Colonie delle onorificenze cavalleresche pontificie mediante registrazione del breve di nomina da darsi su presentazione del breve stesso e domanda scritta dell'interessato.

Art. 42) L'Italia ammetterà il riconoscimento mediante decreto legale, dei titoli nobiliari conferiti dai sommi Pontefici anche dopo il 1870 e di quelli che saranno conferiti in avvenire. Saranno stabiliti i casi nei quali il detto riconoscimento non è soggetto in Italia al pagamento di tassa.

Il clero fuori dei partiti

Art. 43) Lo Stato italiano riconosce le organizzazioni dipendenti dall'Azione cattolica italiana in quanto esse, siccome la Santa Sede ha disposto, svolgano la loro attività al di fuori di ogni partito politico e sotto l'immediata dipendenza della gerarchia della chiesa per la diffusione e l'attuazione dei principi cattolici. La Santa Sede prende occasione dalla stipulazione del presente Concordato per rinnovare a tutti gli ecclesiastici e religiosi d'Italia il divieto di iscriversi e militare in qualsiasi partito politico.

Art. 44) Se in avvenire sorgesse qualche difficoltà sull'interpretazione del presente Concordato, la Santa Sede e l'Italia procederanno di comune intelligenza ad una amichevole soluzione.

Art. 45) Il presente Concordato entrerà in vigore allo scambio delle ratifiche contemporaneamente al trattato stipulato fra le stesse parti, che elimina la «Questione romana». Con l'entrata in vigore del presente Concordato cesseranno di applicarsi in Italia le disposizioni dei Concordati decaduti degli ex Stati italiani. Le leggi austriache, le leggi, i regolamenti, le ordinanze e i decreti dello Stato italiano attualmente vigenti, in quanto siano in contrasto con le disposizioni del presente Concordato, si intendono abrogati con l'entrata in vigore del medesimo. Per predisporre l'esecuzione del presente Concordato sarà nominata, subito dopo la firma del medesimo, una commissione composta di persone designate da ambedue le parti.

Roma, 11 febbraio 1929

Firmato: **Pietro Cardinale Gasparri**
Firmato: **Benito Mussolini.**

Un commento romano

ROMA, 14

Commentando il contenuto dei documenti riconciliativi fra la Santa Sede e l'Italia oggi resi pubblici, la *Tribuna* scrive:

«Oggi che sono pubblici i testi e ne è data particolare illustrazione, si ripete con consapevolezza, se possibile, la prima impressione, il primo giudizio determinato dall'avvenimento fin da quando ne fu dato conciso annunzio all'atto della firma; dopo un segreto serbato da due anni per parte dell'Italia, non solo si manifesta essere la conciliazione nel vero spirito del risorgimento, ma si manifesta altresì essere stata necessaria la liberazione di questo spirito col Regime fascista, creatore del nuovo Stato, perchè fosse possibile superare il dissidio e raggiungere il nuovo piano storico in cui possono coesistere in perfetta armonia il Regno d'Italia con Roma capitale e la Sede del papato sovrana ed indipendente. La Camera del Plebiscito potrà essere lieta di cominciare i suoi lavori con la approvazione di atti di così alta e riconosciuta importanza storica».

Imminente inizio dei lavori
per il tronco ferroviario vaticano

ROMA, 14

Il presidente del Consiglio superiore dei L.L. P.P. ha convocato stamane l'assemblea generale del Consiglio stesso per esaminare il progetto esecutivo della nuova ferrovia della Città del Vaticano. Il presidente, aperta la seduta, ha posto in evidenza l'importanza dell'argomento posto all'ordine del giorno. Il Consiglio, dopo aver fatto il suo alto compiacimento per l'avvenuta conciliazione, ha deliberato un voto di plauso alla Direzione generale delle costruzioni ferroviarie per la sollecitudine con cui è stato affrontato il progetto esecutivo. Il tronco ferroviario non supererà nella sua lunghezza i 750 m. e, contrariamente a quanto è stato detto finora, esso sarà a doppio binario. Il progetto esaminato importa una notevole opera d'arte, perchè sarà necessaria la costruzione d'un lungo viadotto che sarà di 7 od 8 luci e costruito in muratura. I lavori saranno subito iniziati.

La convenzione finanziaria

Ecco il testo della convenzione finanziaria: Si premette: che la S. Sede e l'Italia, a seguito della stipulazione del trattato col quale è stata definitivamente composta la «Questione romana» hanno ritenuto necessario regolare con una convenzione distinta, ma formante parte integrante del medesimo, i loro rapporti finanziari; che il Sommo Pontefice, considerando da un lato i danni ingenti subiti dalla sede apostolica per la perdita del patrimonio di San Pietro, costituito dagli antichi Stati pontifici, e dall'altro i bisogni sempre crescenti della Chiesa pur soltanto nella città di Roma, e tuttavia anche tenendo presente la situazione finanziaria dello Stato e le condizioni economiche del popolo italiano, specialmente dopo la guerra, ha ritenuto di limitare allo stretto necessario, la richiesta di indennizzo, domandando una somma, parte in contanti e parte in Consolidato, la quale è in valore di molto inferiore a quella che a tutto oggi lo Stato avrebbe dovuto sborsare alla S. Sede medesima anche solo in esecuzione dell'impegno assunto con la legge 13 maggio 1871, che lo Stato italiano, apprezzando i paterni sentimenti del Sommo Pontefice, ha creduto doveroso aderire alla richiesta del pagamento di detta somma; le due alte parti, rappresentate dai medesimi plenipotenziari hanno convenuto: art. 1. l'Italia si obbliga a versare, allo scambio delle ratifiche del trattato, alla S. Sede la somma di lire italiane 750.000.000 (settecentocinquanta milioni) ed a consegnare contemporaneamente alla medesima tanto consolidato italiano 5 per cento al portatore (col cupone scadente al 30 giugno p. v.) del valore nominale di lire italiane 1 miliardo (un miliardo); art. 2, la Santa Sede dichiara d'accettare quanto sopra a definitiva sistemazione dei suoi rapporti finanziari con l'Italia in dipendenza degli avvenimenti del 1870; art. 3, tutti gli atti da compiere per l'esecuzione del trattato, della presente convenzione e del Concordato, saranno esenti da ogni tributo. *(Stefani).*

Gli accordi e la rinascente attività
della Chiesa cattolica in Inghilterra

PARIGI, 14

Il notissimo scrittore di politica estera Giacomo Bardoux che suol trattare i grandi problemi europei, nel *Temps* si occupa oggi della questione romana e delle impressioni che la sua soluzione ha suscitato in Inghilterra. Egli nota che tutti i giornali britannici senza distinzione di opinione sono stati unanimi nel sottolineare in termini cortesi e talvolta commossi l'importanza dell'accordo. Ciò è anche la conferma della grande vitalità che la Chiesa cattolica ha saputo riprendere in Inghilterra. I protestanti di questo paese non sono più anticattolici e hanno misurato l'importanza del successo fascista e compreso il carattere della decisione papale. Il successo fascista è grande e la sua diplomazia ha già raccolto notevoli vantaggi, prestigio mediterraneo, penetrazione orientale, Giubaland, Dodecaneso e Albania; ha preso piede nell'Arabia, ha allargato le frontiere della Tripolitania.

«Ma che valgono delle conquiste di oltremare talvolta fragili e ormai banali in confronto del restringimento dell'unità e del consolidamento dello Stato? La monarchia che da un secolo è italiana e il papato che da secoli resta italiano non si ignorano più. Essi si avvicinano per sostenersi. I due poteri non si contendono più Roma, si accordano per ingrandirla ancora di più. La chiesa nata nell'ambito dell'impero romano nè conserva la lingua e ne continua l'unità, si inchina dinanzi alle garanzie dell'Italia nuova e si incorpora nell'armatura dello Stato fascista. L'Uomo che arrestò la Patria che scivolava verso l'abisso, riceve, novello Bonaparte per la sua autorità inevitabilmente effimera, l'omaggio di un'altra veramente secolare.

Pio XI non ha voluto che dei vantaggi spirituali. L'istituzione del tribunale ecclesiastico esiste oltre Manica; la creazione degli elemosinieri militari c'è già oltre Manica. Colà non c'è unità le cui bandiere non siano benedette dagli officianti dei culti riconosciuti. L'insegnamento del catechismo nelle scuole primarie esiste oltre Manica e quando le scuole municipali non la dà è sostituita da lezione di morale cristiana. L'Inghilterra non è più laica di quello che lo sia la Repubblica americana. Lo Stato britannico è vivo e resta forte.

E perchè il Sovrano Pontefice temeva di vedere il fondatore del Fascismo fedele alle origini della Monarchia di Savoia e al carattere dell'Italia unificata creare uno Stato laico e organizzare un monopolio scolastico e ha preferito, pur assicurando la sua libertà e la sua dignità, sacrificare il potere temporale, che le tradizioni britanniche condannano per dei vantaggi religiosi che le leggi britanniche accordano».

Le riunioni elettorali a Udine

UDINE, 14

Si è riunito oggi il Direttorio federale per concretare le opportune modalità riguardanti l'azione elettorale da svolgere in Provincia. Erano presenti anche i candidati, a eccezione di S. E. Leicht, trattenuto a Roma per ragioni del suo ufficio.

Verrà comunicata la designazione degli oratori nei singoli centri. Resta intanto fissato che il prof. Asquini parlerà domenica a Udine.

I lavoratori dell'industria per l'incremento degli studi corporativi

ROMA, 14

L'Ufficio stampa del Partito comunica:

«*S. E. Turati ha ricevuto, nel pomeriggio di ieri, il presidente della Confederazione dei Sindacati dell'industria dott. Fioretti che, a nome della Confederazione, gli ha rimesso la somma di lire 30.000 per assegnare borse di studio a universitari fascisti dedicantisi particolarmente allo studio del diritto corporativo.*

Il Segretario del Partito ha ringraziato il dott. Fioretti informandolo che sarà provveduto alla nomina di una speciale commissione per l'assegnazione di tali borse anche con i fondi che, con analoghi scopi, saranno devoluti dalle altre Confederazioni.»

La maturità politica e la coscienza corporativa dei lavoratori italiani ricevono oggi una nuova magnifica conferma dall'atto compiuto dal presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria. Mentre le discipline giuridiche sul corporativismo vanno ogni giorno perfezionandosi e la loro influenza si manifesta decisa nei nuovi orientamenti del diritto pubblico italiano, è altamente significativo il fatto che le organizzazioni dei lavoratori contribuiscano efficacemente all'incremento della dottrina corporativa ed insieme ad indirizzare verso di essa la gioventù studiosa dell'Italia fascista.

La scuola così non solo prende contatto con la vita vera e vissuta, ma si avvicina alla feconda realtà dei nuovi grandiosi esperimenti sociali del Fascismo. E sono appunto le masse dei lavoratori, consapevoli ormai della vitale funzione loro assegnata dal Regime, ed ordinati in organizzazioni che rappresentano un elemento indispensabile e fondamentale della Nazione, che intendono preparare i giovani ai compiti di domani. Soltanto su questa strada di fattiva ed efficace collaborazione può essere preparata la nuova classe dirigente.

I lavoratori dell'industria sono stati i primi nell'iniziativa che sarà tra breve seguita dalle altre Confederazioni sindacali.

Il Principe Ereditario colonnello
Promozioni di Principi reali

ROMA, 14

Il *Bollettino Militare* che uscirà domani recherà le seguenti promozioni:

S. A. R. il Principe Umberto di Savoia, tenente colonnello del 90.o Fanteria, promosso colonnello e nominato comandante del 92.o Reggimento Fanteria;

S. A. R. il Principe Amedeo Savoia-Aosta duca delle Puglie, tenente colonnello di artiglieria, promosso colonnello di artiglieria e collocato a disposizione;

S. A. R. il Principe Filiberto di Savoia-Genova duca di Pistoia, tenente colonnello del Reggimento Nizza Cavalleria, promosso colonnello della stessa arma e collocato a disposizione continuando ad essere assegnato alla Scuola di guerra quale ufficiale ai Corpi;

S. A. R. il Principe Adalberto di Savoia-Genova duca di Bergamo tenente colonnello nel Reggimento Savoia Cavalleria, promosso colonnello della stessa arma e collocato a disposizione continuando ad essere assegnato alla Scuola di guerra quale ufficiale ai Corpi.

L'inquadramento degli scrittori
Il segretario del Sindacato di Bologna sospeso

ROMA, 14

Nella sede della Confederazione dei Sindacati artisti e professionisti, sotto la presidenza del segretario nazionale F. T. Marinetti, presente anche il presidente della Confederazione avv. Di Giacomo, ha avuto luogo una riunione del Direttorio nazionale dei Sindacati scrittori.

Il segretario nazionale e il presidente della Confederazione hanno riferito sulla organizzazione e l'inquadramento dei sindacati secondo le varie regioni e il Direttorio ha preso atto del lavoro compiuto. Anche lo studio delle forme di previdenza e di assistenza per gli scrittori è stato alacremente condotto. Sull'inquadramento e l'iscrizione degli scrittori ha riferito Ravasio, chiedendo la compilazione di un regolamento e la adozione di due categorie per distinguere gli scrittori da coloro che esercitano anche altre professioni. La discussione, alla quale hanno preso parte Beltramelli, Bovio e Di Giacomo, è stata riassunta da Marinetti che ha preso impegno di preparare il regolamento da presentare per l'approvazione della prossima riunione di aprile del Direttorio.

Si è quindi deliberato di invitare i segretari a procedere rapidamente nel lavoro di inquadramento regionale mediante la collaborazione di segretari di sezione provinciale e si è trattato poi dei rapporti con la Società degli Autori e della competenza della funzione di timbratura dei libri. Esaminata la posizione del segretario del Sindacato scrittori di Bologna, il Direttorio nazionale ha deliberato di sospendere dalla carica Lorenzo Ruggi, per una iniziativa presa senza preventivo assenso del segretario del sindacato. Infine il Direttorio ha chiamato nel suo seno a rappresentare gli scrittori di opere scientifiche, il prof. Giorgio del Vecchio dell'Università di Roma.

Due vari a Sestri Ponente

SESTRI PONENTE, 14

Stamane nei cantieri Ansaldo ha avuto luogo il varo di due unità e cioè la motonave «Attilio Deffenu» di 6000 tonnellate e il regio cacciatorpediniere «L. Malocello».

I Volontari per il Plebiscito

ROMA, 14

Nella sede sociale di piazza dell'Esedra si sono radunati il Consiglio nazionale dell'Associazione nazionale volontari di guerra ed i presidenti delle sezioni capoluogo di regione, intervenuti alla prima Assemblea quinquennale del Regime. Il segretario generale comm. Augusto Pescosolido, rivolto un cordiale ed augurale saluto al presidente Eugenio Coselschi che riprendeva dopo il grave incidente occorsogli la sua attività, ha brevemente illustrata l'efficenza del sodalizio e l'entusiastica totale partecipazione dei volontari all'azione di propaganda che si sta svolgendo per il prossimo Plebiscito. Ha invitato infine l'assemblea a rivolgere il suo devoto saluto al Duce del Fascismo.

Il presidente, dopo aver risposto al saluto ed agli auguri, ha tracciato ai camerati i compiti di ardente propaganda che per i prossimi comizi plebiscitari dovrà svolgere l'associazione. L'assemblea in piedi, ha entusiasticamente acclamato al Duce ed al Fascismo, inneggiando altresì agli ideali ed alle mete del volontarismo italiano.

Medaglie d'oro del Duce
a benemeriti dell'O. N. B.

ROMA, 14

L'O. N. B. comunica: «S. E. il Capo del Governo ha conferito le seguenti medaglie d'oro di benemerenza dell'O. N. B. per l'attività svolta e per le elargizioni fatte a favore dell'istituzione: al Comune di Novara, alla Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara, al cav. Giuseppe Dellacha, a S. E. la marchesa Matilde Negrotto nata principessa Giustiniani, al sen. ing. Eugenio Broccardi, podestà di Genova; al marchese Federico Negrotto Cambiaso, segretario federale del P. N. F. per la provincia di Genova».

La riunione nazionale degli esponenti
delle attività di autotassametri

ROMA, 14

Indetta dalla Confederazione fascista dei trasporti terrestri con l'intervento del presidente della Confederazione stessa on. Corrado Marchi, del segretario generale dott. Trevisani, dei presidenti e dei segretari delle associazioni regionali, ha avuto luogo una riunione nazionale degli esponenti delle attività di autotassametri per l'esame dei problemi tecnico-economici della categoria.

Aprendo i lavori, l'on. Marchi ha sinteticamente illustrata l'opera confederale per lo studio delle questioni interessanti le attività di trasporto, riaffermando il principio e il compito delle associazioni professionali e quello di partire dalla considerazione delle necessità aziendali per inquadrarle nella più vasta visione dell'economia generale. In due laboriose sedute il convegno ha, quindi, esaurito l'ordine del giorno discutendo ampiamente intorno al Regime delle concessioni ai capitolati e alle tariffe, ai pesi tributari, al problema del credito, alla disciplina della circolazione, ai contratti di assicurazione e agli approvvigionamenti. Per ogni argomento sono stati formulati voti concreti che la Confederazione si è riservata di studiare e di attuare. Dalla discussione è, inoltre, emersa la necessità di una stretta collaborazione fra gli organi periferici della Confederazione e le autorità comunali. Il convegno si è chiuso con una vibrante affermazione di disciplina e di devozione al Duce.

Le provvidenze del Regime
a favore dei lavoratori

ROMA, 14

L'*Agenzia di Roma* continuando la rassegna delle realizzazioni del Regime, le quali valgono meglio dei discorsi come premesse dei comizi plebiscitari, rileva che in sei anni il Regime fascista non solo ha ristabilito una perfetta disciplina nelle condizioni del lavoro a profitto anche delle classi operaie protette dalla Carta del Lavoro e dalle sue pratiche applicazioni, ma ha stabilito e amplificato numerose forme di protezione sociale che trovano la loro più chiara manifestazione nel bilancio annuo complessivo delle più varie provvidenze a favore dei lavoratori. Tali provvidenze costituiscono una spesa annua di 1.303 milioni di lire così ripartite: invalidità, vecchiaia e disoccupazione 600.308.421 lire; assicurazione contro gli infortuni nell'industria 293.668.683; assicurazione contro gli infortuni nell'agricoltura 26.448.367; assicurazione contro le malattie 33.769.147; assicurazione contro la tubercolosi 30 milioni; concorsi finanziari dello Stato per le varie altre forme di assicurazione operaia 538.961.468 lire.

Le udienze dei Prefetti ai cittadini

ROMA, 14

Dal primo febbraio scorso, tutti i prefetti del Regno, secondo le disposizioni impartite da S. E. il Capo del Governo, dedicano l'intero mattino del sabato di ogni settimana per ricevere, oltre l'orario già in uso nei singoli uffici per le udienze del pubblico, le persone che ne facciano richiesta. Da questo primo periodo di esperimento risulta che la disposizione data da S. E. il Capo del Governo è riuscita molto utile ed è stata apprezzata dalle popolazioni. Infatti moltissimi cittadini hanno ricorso con fiducia ai rappresentanti del Governo nelle province, recando loro direttamente l'espressione dei loro bisogni e dei loro sentimenti e i prefetti hanno avuto modo di conoscere e lenire miserie, dare consigli, correggere situazioni irregolari, di porsi cioè a più stretto contatto con la vita delle popolazioni, assistendole in modo più efficace e secondo la volontà del Duce.

I contributi facoltativi aboliti
dalla Confederazione dei Sindacati dell'industria

ROMA, 14

La confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria ha disposto che i contributi facoltativi di qualsiasi natura, tranne la tessera, vengano assolutamente aboliti da tutte le organizzazioni dipendenti. Nessuna deroga sarà concessa per qualsiasi ragione.

Un condannato a morte salvato dal Duce
La commovente lettera della madre

NAPOLI, 14

I giornali italiani si occupavano nello scorso mese del caso di tale Ciro Gangi, nato a Torre del Greco, ed accusato di omicidio in America, per cui era stato condannato dall'autorità giudiziaria di Broocklin alla sedia elettrica. La condanna aveva suscitato malumore anche nella città americana, perchè si affermava che erano stati violati i diritti del condannato. La morte del disgraziato appariva in un modo inevitabile.

Fu allora che da Torre del Greco la madre del Gangi, signora Anna Scala, inviò una lettera al Duce nella quale protestava l'innocenza del figliolo ed allegava quanto i giornali avevano pubblicato sul grave caso. Il Capo del Governo impartì telegraficamente opportune disposizioni al console italiano in America, il quale faceva dei passi presso il Governatore di Broocklin. Il giudizio, in seguito a ciò, veniva riaperto e ieri l'altro giungeva alla madre desolata un telegramma così concepito: «Ciro Salvo».

La Gangi che, sicura dell'innocenza del figliolo, aveva già avuto sentore che il processo sarebbe stato riaperto, appena venuta a conoscenza che suo figlio era ormai salvo, inviava la seguente lettera al Duce:

«Eccellenza, avete strappato mio figlio innocente ad un'atroce morte: alla sedia elettrica, alla quale era inesorabilmente destinato da un giudizio avventato ed ingiusto. Il mio Ciro è salvo; ma senza il vostro autorevole intervento a quest'ora certamente l'esecuzione fatale sarebbe stata compiuta. Ancora una volta consentite che questa madre esultante ve lo dica, avete compiuto un'opera di giustizia ed avete ridato un figlio alla madre, così come restituite gli italiani all'Italia. Non trovo parole per esprimere la mia riconoscenza; ma vorrei solo che tutti gli italiani ancora una volta conoscessero che Benito Mussolini veglia sempre ed ovunque sulle sorti dei suoi figli. Voi siete l'Uomo che la Provvidenza ci ha inviato con un dono celeste e che Iddio vi protegga, vi benedica e vi dia la forza di perseverare nell'opera di bene che quotidianamente compite per la Patria nostra. Povera cosa io sono: nulla posso per voi. Vi abbraccio solo come abbraccio Ciro, che mi avete salvato. Questo sia il segno tangibile della mia riconoscenza perenne.»

La notizia, diffusasi in un baleno a Torre del Greco, ha prodotto ovunque un senso di viva soddisfazione.

La convenzione italo-francese
e i vantaggi delle linee aeree

ROMA, 14

La convenzione fra la Francia e l'Italia permette l'incrociamento delle linee aeree di quella con le linee di questa. Tra poco, dunque, gli aeroplani diretti a Barcellona o provenienti da Barcellona, faranno scalo a Marsiglia e gli aeroplani diretti a Tripoli, invece di avventurarsi sul mare apertissimo, dal porto di Siracusa, o probabilmente dall'estrema punta sud-ovest della Sicilia, si spingeranno all'aeroscalo di Tunisi e da qui, costeggiando, raggiungeranno la meta, percorrendo, cioè, 180 km. di cielo e mare, anzichè 400 circa. In cambio di questa concessione gli aeroplani dell'aviolinea Francia-Italia, faranno scalo a Napoli e da qui, sorvolando la Calabria, avranno come punto d'appoggio l'isoletta Castelrosso, che si trova vicino alla costa della Licia, a 150 km. da Rodi presso il 36.o parallelo nord.

I francobolli commemorativi
della Società africana d'Italia

ROMA, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. con cui vengono stabilite le caratteristiche ed i dettagli dei francobolli commemorativi del 44.o anno di vita della Società africana d'Italia. I tagli sono da cent. 20, 30, 50, da lire 1.25 e con sopraprezzi rispettivamente di cent. 5, 5, 10, 20 che saranno devoluti alla Società africana d'Italia, limitatamente al solo periodo di validità dei francobolli stessi. I francobolli sono allestiti in 4 differenti colorazioni e, cioè, verde-scuro per quelli da cent. 20, rosso-brillante per quelli da cent. 30, viola-bronzo per quelli da cent. 50, e bleu-bronzo per quelli da lire 1.25. Il disegno ornamentale raffigura nel mezzo la palma orientale congiunta al Fascio. Il tricolore lega e stringe insieme l'ala della Vittoria alla prua rostrata d'una nave. I francobolli saranno venduti in tutti gli uffici postali della Tripolitania, della Cirenaica, della Somalia italiana e saranno validi fino al 14 ottobre 1929.

Toscanini tornerà a Milano
per dirigere la stagione alla Scala

NEW YORK, 14

Il maestro Arturo Toscanini dopo l'attuale stagione di concerti che avrà termine il 1.o aprile tornerà subito a Milano per dirigere la stagione della Scala. Dopo di che si recherà a Berlino. Toscanini ha promesso di tornare a New York nel 1930 impegnandosi con la «Philarmonic Sinfony Orchestre» a dirigere una stagione di concerti

Nel Messico senza pace
La situazione sempre incerta
Guerra o guerriglia?

LONDRA, 14

Le notizie dal Messico sono piuttosto laconiche e contradditorie. Si ritiene che alcune grosse colonne di truppe federali, convergenti al centro del Messico si scontreranno con il nerbo principale delle truppe del generale Escobar. Il generale federale Cedillo ha fatto prigionieri 4000 ribelli che si ritiravano da Santillo, al momento dello sgombero della città da parte delle truppe rivoluzionarie.

Secondo un comunicato degli insorti, il primo cozzo da cui dipenderà il trionfo definitivo, si è avuto ieri quando la cavalleria dei ribelli attaccò le avanguardie delle truppe federali, a 30 chilometri a sud della città di Toreal. I ribelli affermano di avere tagliato fuori l'intera avanguardia del corpo delle truppe del generale Calles e di avere ucciso il generale Torres, uno dei migliori comandanti delle truppe federali. Infine, si dice che il generale Escobar sta concentrando 10.000 ribelli a nord della città di Toreal. La sua tattica sembra sia quella di evitare uno scontro con le truppe federali e di limitarsi a una semplice guerriglia, mentre il generale Manzo è arrivato a Cruz e continua la sua marcia verso la costa occidentale.

Secondo i corrispondenti americani, la verità sulla rivoluzione del Messico è svisata dalla propaganda fatta dal Governo e dai ribelli. Il Governo con la sua potente stazione radiotelegrafica trasmette elaborati bollettini dai quali risulta che i ribelli sono in rotta. Questi alla loro volta non hanno mezzi così potenti per divulgare le loro notizie, che non confermate varcano la frontiera, facendo sospettare che la loro situazione non sia così disperata come il Governo federale vorrebbe far credere. A quanto pare è molto difficile sapere a quanto ammontano le forze dei ribelli. Gli scontri, poi, a giudicare dal numero dei morti e dei feriti in quelli finora avvenuti, sembra sieno meno sanguinosi di quel che sono stati dipinti.

Si dice che i ribelli si trovino fuori della città di Santillo e che abbiano lasciato libero il generale Almazan di riunirsi con 8000 uomini del generale Calles, comandante in capo delle truppe federali.

Un altro generale ribelle giustiziato
Scontri tra federali e ribelli

CITTA' DEL MESSICO, 14

Si annuncia ufficialmente che le truppe federali, al comando del generale Cedillo, in uno scontro avvenuto a Encantada, nello Stato di Coahuilla, hanno ucciso 30 ribelli e hanno fatto inoltre, 80 prigionieri. Un altro scontro fra reparti di truppe federali, al comando del generale Medina Veytia e contingenti di insorti, viene segnalato stamane. Nel combattimento sono caduti 14 insorti, mentre altri 7 sono stati fatti prigionieri e giustiziati sommariamente.

Il generale Gutierez, che fu Presidente del Messico dal novembre 1914 al febbraio 1915, è stato arrestato dalle forze federali alla testa di un gruppo di ribelli. E' stato condannato a morte da un Consiglio di guerra ed è stato fucilato poco prima del tramonto. (*United Press*).

La commedia della contessa Bethlen
rappresentata con successo a Milano

MILANO, 14

L'associazione «Amici dell'Ungheria» presieduta dall'on. Dino Alfieri, ha offerto quest'oggi una colazione in onore della contessa Margit Bethlen, gentile e gradita ospite di Milano che alla nostra città ha voluto riservare la primizia della sua nuova commedia «L'abito grigio». Oltre alla contessa Bethlen, erano presenti numerose autorità fra le quali il Podestà, il Prefetto, il gr. uff. Arnaldo Mussolini, il console generale d'Ungheria ecc.

La colazione è stata improntata alla più viva cordialità e simpatia per la ospite insigne. In serata poi, al teatro Arcimboldi si è rappresentata la sua attesa novità. Nell'elegante sala era convenuto uno scelto e foltissimo pubblico, tutte le autorità cittadine, tutti i critici milanesi, nobildonne e la colonia ungherese al completo ecc.

«L'abito grigio» della contessa Bethlen ha avuto un magnifico successo. Cinque chiamate alla fine del primo atto, sei alla fine del secondo, sette alla fine del terzo. La contessa Margit Bethlen si è presentata più volte alla ribalta festeggiatissima. Numerosi pure furono gli omaggi floreali. Alla fine dello spettacolo ebbe anche una calorosa ovazione, ovazione che volle significare quanto sieno ottimi sempre i rapporti italo-ungheresi. Numerose autorità e personalità si recarono, poi, per congratularsi particolarmente con la autrice.

Nomine di Romagna e Viglieri

ROMA, 14

Il Foglio d'Ordini della Marina reca la nomina del comandante Giuseppe Romagna a direttore dell'Istituto idrologico di Genova e del tenente di vascello Alfredo Viglieri a comandante in seconda del caccia «Nievo».

La situazione della "Marcello,, pressochè invariata

POLA, 14

La situazione della motonave «Lorenzo Marcello» incagliatasi sullo scoglio di Lovan Piccolo è pressochè invariata. Attorno alla motonave fervono i lavori e il piccolo scoglio sta trasformandosi in un piccolo cantiere, ove alcune decine di operai si affaticano intorno allo scafo emergente sullo scoglio. Sul posto sono rimasti i mezzi di soccorso inviati dalla R. Marina, la quale, anche in questa circostanza, ha dato prova di alto spirito altruistico intervenendo immediatamente con mezzi che sarebbero stati sufficienti al disincaglio qualora la gravità del sinistro non avesse impedito il salvataggio mediante strappi. Come si è detto, ieri le operazioni di soccorso, trattandosi di nave mercantile, sono state assunte dalla «Società Salvataggi Marittimi Tripcovich» di Trieste, la quale ha sul posto il potente rimorchiatore «Belrorie» attrezzato magnificamente per compiere ogni più arduo salvataggio. Si è iniziata la costruzione d'uno scivolo in legno sul quale la nave poggerà, dopo che i martinetti l'avranno sollevata per quel tanto che basta per poter collocare sotto lo scafo le guide. Per buona sorte il tempo si mantiene bello e le operazioni sono pertanto molto facilitate dalla completa bonaccia che da due giorni persiste e che si spera abbia a continuare.

Punta Merlera è diventata da tre giorni mèta di un pellegrinaggio di curiosi e il guardiano del Faro, Sogaro Azzolino si è trasformato da fanalista a cicerone, che spiega a competenti e profani il modo come si incagliò la nave e la situazione che egli con vigile occhio segue di ora in ora. Medolino, località presso la quale è necessario passare per recarsi a Punta Merlera, non ha mai visto un traffico così intenso di automobili, mentre il piccolo golfo che prende il nome del detto paese, vede nelle sue acque un gran numero di navi mercantili e da guerra incrociarsi attorno allo scoglio di Lovano.

I capitani reggenti a S. Marino

SAN MARINO, 14

Per il prossimo semestre aprile-ottobre 1929 sono stati eletti capitani reggenti della Repubblica i signori Girolamo Gozi e Filippo Mularoni.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

Atalanta-Triestina
Domenica 17 corr. - Campo Montebello

Atalanta-Triestina, un binomio che ci fa ricordare l'elettrizzante incontro di due anni or sono a Montebello ed in genere tutte le belle battaglie sostenute da queste due squadre.

L'interesse della posta ai fini della classifica è di somma importanza per ambedue le squadre, perciò il desiderio di vittoria sarà maggiormente acuito e le due rivali certamente non tralascieranno l'occasione di potersi distanziare una dall'altra

Siamo certi che il pubblico concittadino potrà gustarsi una partita combattuta e ricca di tecnica e che nessun accenno di ostilità verrà a turbare il regolare svolgimento della gara, giacchè sarebbe assurdo e pericoloso voler ricambiare le sgarbatezze che i rosso alabardati subirono recentemente a Bergamo.

Gli sportivi locali dovranno dimostrare con un comportamento disciplinato è rispettoso che i loro beniamini possono ottenere una bella affermazione senza approfittare di essere in casa propria e spalleggiati da un pubblico turbolento nei riguardi dell'avversario, ma bensì attraverso un gioco leale e corretto. Perciò anche i più accalorati supporters dovranno mettere a parte qualsiasi progetto di rivendicazione e limitarsi unicamente ad un tenace incoraggiamento agli atleti concittadini.

Con il ritorno di Ostromann, completamente ristabilito, è assicurata una salda inquadratura alla squadra, che per aver dimostrato ultimamente di essere in superbo grado di forma, non mancherà certamente all'aspettativa.

Anche l'Atalanta, conscia delle difficoltà di affermarsi, scenderà a Trieste nella migliore delle formazioni, in maniera che per domenica prossima è assicurata una lotta senza quartiere che non sarà per nulla inferiore a quelle partite piene di emozioni che in passato ci fu dato di ammirare.

In precedenza si svolgerà la importante partita tra la squadra delle avanguardie di Padova e la rappresentativa dei nostri liberi.

I biglietti d'ingresso sono in vendita da oggi sino le 13 di domenica presso i bars Venier Vermouth di Torino e ex Urbanis.

G. U. F. Padova-G. U. Trieste 2-1

Sul campo Sportivo di Montebello, si è disputato ieri il preannunciato match fra la squadra rappresentativa del Gruppo Universitario Fascista di Trieste e quella di Padova.

L'interessante incontro valevole quale eliminatoria per il campionato calcistico universitario, è stato vinto di stretta misura dall'undici patavino, che ha messo in luce una inquadratura organica e duttile, congiunta ad una tecnica abbastanza pregevole. I giallorossi triestini, pur disponendo d'una buona attrezzatura e svolgendo un gioco ben congegnato, hanno disputato l'incontro senza impegnarsi a fondo, tranne che nel «serrate» finale, quando le sorti della partita erano ormai segnate.

Per la cronaca, i goals sono stati segnati: da Rodighiero al 20.o minuto e da Griggio al 30.o minuto del primo tempo, a favore del G.U.F. di Padova; da Vidulich, per il G.U.F. di Trieste, al 15.o minuto della ripresa.

Numeroso pubblico ha assistito alla movimentata partita che è stata diretta lodevolmente dall'arbitro Bruna di Venezia.

Il nuovo Consiglio direttivo
dell'Unione Sportiva Triestina

L'Ente sportivo provinciale fascista comunica che S. E. il Segretario del Partito ha ratificato la nomina del Consiglio direttivo dell'Unione Sportiva Triestina, proposto dall'Ente sportivo provinciale.

CICLISMO

Il "Cross,, ciclo-podistico
dell'Unione Ciclisti Triestini

Pochi giorni ci separano adunque dall'atteso Cross-Country ciclo-podistico dell'Unione Ciclisti Triestini. Per questa gara sono stati messi in palio numerosi premi consistenti in una targa, medaglie ed oggetti di valore; a tutti gli arrivati in tempo massimo medaglia ricordo.

Sono pervenute fino ad ora le iscrizioni dei seguenti corridori:

Quaiatti A., Piazza F., Balzer G., Zerini G., Schmidt R., Schmidt M., Giasomelli E., Simich R., Bertoli S., Benussi I., Stebel E., Marinovich P., Zannini A., Piccinini I., Briscek G., Vidau G., Rugolli G., Cucchier R., de Baldini U., Gomiseli A., Turchetti B., Iellen S., Lenardon C., Doriguzzi C., Kermoli G.

Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente sabato 16 corr., alle 22. La partenza ufficiale previa distribuzione dei numeri ed appello dei concorrenti, verrà data alle 14.30 dal Rione del Re. L'arrivo seguirà verso le 15.30 davanti al Ristorante Ferdinandeo al Cacciatore.

P. N. F. Circolo rionale di Costalunga
Iscrizione alle sezioni sportive

Il Circolo rionale di Costalunga di recente costituzione, ha saputo in poco tempo attirarsi le simpatie di tutto il rione, tanto da poter annoverare un grande numero di aderenti sia fra l'elemento giovane che in quello anziano.

Per poter definitivamente sistemare le attività sportive, si comunica che da oggi sono aperte le iscrizioni alle seguenti sezioni: Volata, calcio, pugilato, escursionismo, corale, bandistica e bocciofila.

La sezione bocciofila, completamente nuova a Trieste, attirò subito l'attenzione di quasi tutti i giocatori di boccie del rione, i quali entusiasti dell'iniziativa del Circolo, aderirono in massa.

E' in animo della direzione di mettere in palio una Coppa in modo da poter svolgere un regolare campionato fra le sezioni bocciofile proprie e le eventuali altre che potrebbero sorgere.

L'O. N. D. alla quale la Coppa verrebbe affidata per le disposizioni del campionato, ha già dato disposizione perchè al gioco delle boccie, ritenuto uno sport sano, venga dato il maggior incremento possibile.

Per le iscrizioni rivolgersi in sede sociale di via Costalunga n. 92 (ex sala Caciun) ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 in poi, ed ogni domenica durante i festini familiari.

Campionato sciatori Val Canale

UDINE, 14

Col concorso di una folla di gente, si è disputato il terzo campionato fra sciatori della Val Canale, Fusine e Cave del Predil.

La classifica è stata la seguente:

Gara di fondo: 1) Nicolaucich Edoardo, del Gruppo Sciatori «Pro Tarvisio», in ore 1 2'52''; 2) Klingon Sebastiano, di Cave del Predil, in 1.05'18''; 3) Letschnig Giuseppe, di Tarvisio, in 1.06'14''; 4) Mrack Emerigo, in 1 ora 06'15''; 5) Lobner Raimondo, in 1 ora 06'23''; 6) Vittorio Buffato in 1 ora, 06'44''; 7) Tschabuschnig Goffredo; 8) Preprost Antonio; 9) Scholander Giuseppe; 10) Nadelbacher Alfredo; 11) Petric Umberto; 12) Enrico Kotz; 13) Antonio Wolz; 14) Skomac Federico; 15) Nessmann Enrico; 16) Bianchini. Seguono altri 15 concorrenti in tempo massimo.

Gara allievi: 1) Kochl Francesco, in 19'05''; 2) Baumgartner Francesco, in 20'04''; 3) Ville Edoardo, in 20'15''; 4) Preprost Albino, in 20'16''; 5) Pino Salari, in 20'28''; 6) Antonio Pechau, in 20'35''; 7) Modesto Primus; 8) Di Poi Ermanno; 9) Giuseppe Tilly. Seguono altri 10 in tempo massimo.

Questa è stata l'ultima gara della stagione, e si è svolta con neve poco buona.

La premiazione dei vincitori
dei campionati studenteschi di sci

ROMA, 14

Oggi, nell'aula magna della R. Università, si è svolta la premiazione dei vincitori dei campionati studenteschi di sci che recentemente si sono svolti in Abruzzo, sotto l'alto patronato di S. E. Belluzzo. Alla cerimonia erano presenti il dott. Maltini, il fiduciario del G. U. F. Aldo Nardi, il senatore Gallenga e moltissimi studenti, oltre al rettore sen. prof. Millossevich e quasi tutti i professori. Prima di procedere alla premiazione, il rettore magnifico ha pronunciato un discorso molto applaudito, consegnando quindi i premi agli studenti vincitori. Infine il campione italiano di sci Bavona ha consegnato al rettore lo sci d'oro del Re, da lui vinto con i sucaini La Porta e Dalle Piane, nelle recenti gare di Clavières. La cerimonia si è chiusa con la proiezione di una film riproducente le gare sciatorie.

La II manifestazione escursionistica
dello S. C. «Aquila»

Lo Sport Club Aquila invita tutte le società che avessero intenzione di iscriversi per la manifestazione indetta per il 17 corr., a farlo quanto prima, presso la sede sociale (corso Garibaldi 6).

— Per oggi sono convocati in sede tutti i capisquadra dell'Audax, per il sorteggio del numero di partenza e per gli ultimi accordi. I ricchi premi di cui è dotata questa manifestazione, sono esposti presso il negozio «La fonte di acquisto», in corso Garibaldi 1.

L'allenamento dei giornalisti sportivi. Oggi, dalle 16 in poi, avrà luogo, sul campo dell'Unione Sportiva Triestina, gentilmente concesso, l'allenamento della squadra dei giornalisti sportivi triestini per il prossimo incontro calcistico con gli arbitri giuliani.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 14

Situazione barica: Persiste il regime di alta pressione sull'Europa centrale estero al Mediterraneo occidentale, mentre la bassa pressione a nord-est dell'Europa tende a colmarsi.

Probabilità: Tempo generalmente buono con prevalenza di venti moderati settentrionali, cielo sereno sull'alta e media Italia, leggeri annuvolamenti nelle regioni meridionali e sicula. Temperatura stazionaria, mare mosso.



Trotzki afferma la necessità di un'intesa anglo-russa

LONDRA, 14

Il corrispondente del *Times* a Costantinopoli è stato ricevuto da Trotzki ed ha mandato al giornale una relazione sull'interessante colloquio. «Oggi Leone Trotzki — scrive il giornalista — mi ha ricevuto nella sua camera al Tokatlion Hotel a Pera. Per 40 minuti egli ha discusso delle più importanti questioni del giorno, parlando in francese. Ha cominciato chiedendomi scherzosamente se fosse possibile che lo si lasciasse entrare in Inghilterra per riprendere nella biblioteca del Museo Britannico quegli studi scientifici che da tanti anni ha dovuto interrompere.

Senza aspettare una risposta, ha continuato dicendo che il *Times* e i rivoluzionari sovietici come lui sono lontani quanto il Polo Nord dal Polo Sud, ma che il corrispondente del *Times* era il primo giornalista estero che egli vedesse dopo la sua espulsione dalla Russia. Trotzki è stato deportato dal territorio sovietico contro sua volontà. Egli mi ha espresso il desiderio di andare in Germania; aspetta ancora una risposta definitiva da Berlino ed intanto pensa di prendere alloggio a Costantinopoli.

Poichè gli chiedevo se fosse vero che aveva rinunciato ad ogni attività politica, dando assicurazioni in questo senso al Governo turco, Trotzky ha risposto che nulla egli ha a che fare con la politica turca, ma che in altre questioni continuerà per la sua strada come nel passato; cioè ,seguirà gli avvenimenti e cercherà di esercitare la propria influenza sulla Russia. Durante l'esilio egli si è tenuto perfettamente al corrente. Trotzki si è espresso in termini molto precisi sui rapporti anglo-russi. La sua opinione è che l'Inghilterra e la Russia dovrebbero allacciare i rapporti diplomatici. Tanto lo stato dell'industria britannica, quanto la situazione economica sovietica chiedono questa ripresa.

Credo che si prepari in America una grave crisi economica. Perciò l'America dovrà mutare bruscamente il suo atteggiamento verso la Russia sovietica. Per ora Hoover si consolida e rimane in funzione di attesa; ma l'Inghilterra deve pensare che le sarà difficile fare degli affari con la Russia se permette all'America di compiere un primo passo. Trotzki ritiene possibile una vittoria labourista nelle elezioni britanniche.

Ciclone che fa nove vittime

GREENVILLE (Carolina del Sud)

Un violento ciclone si è abbattuto sulla cittadina di Pickens, capoluogo della contea omonima situata a 20 miglia a occidente da questa città. Sembra che il numero delle vittime ammonti a 9. Numerose persone sono rimaste ferite, in seguito al crollo delle case che non hanno potuto resistere alla violenza del vento. Questo ha raggiunto la velocità di oltre [illegible] miglia all'ora.

L'estrazione della tombola pro Tubercolosario di Arezzo

ROMA, 14

Alle ore 19 di questa sera nel [illegible] dell'Intendenza di Finanza alla presenza della Commissione governativa ha avuto principio l'imbussolamento dei numeri dall'1 al 90 nell'apposita urna per la Tombola Nazionale per il Tubercolosario provinciale Carlo Sandrelli di Arezzo. Terminate le operazioni di imbussolamento sono stati estratti i numeri nell'ordine seguente:

16 — 24 — 52 — 43 — 18 — [illegible]
77 — 7 — 12 — 72 — 79 — [illegible]
22 — 61 — 71 — 90 — 74 — [illegible]
25 — 58 — 64 — 70 — 46 — [illegible]
31 — 59 — 68 — 14 — 53 — [illegible]
62 — 80 — 67 — 21 — 17 — [illegible]
56 — 15 — 55.

Camera francese per l'immediato dibattito sulle Congregazioni

L'impostazione di un secondo gruppo di navi da guerra votata dal Senato

...ncaré ottiene la fiducia

PARIGI, 14

...è avuto oggi alla Camera l'atteso ...tito sulle congregazioni missiona... La battaglia si è aperta fin da sta... alle 11, quando si trattò di fis... la data della discussione. E' da... ad un'aula gremita che a quel... Poincaré si alza per domandare ... progetti di legge sulle congrega... siano discussi nello stesso pome... di oggi:

...è urgenza di liquidare questo di...to — dice Poincaré: — Prima del... del 1926 ho ricevuto appelli com...nti da un certo numero di profes... che erano andati a tenere dei corsi ...tte le parti del mondo. Essi si era... conto dell'opera esercitata dalle ... missioni e del pericolo di morte ... esse corrono attualmente».

Manovre massoniche

...sinistre rimangono silenziose, ma la ...a e il centro applaudono. Il puti... comincia quando Malvy, presiden...della Commissione finanziaria e uno ... leaders radicali, si alza. Con voce ...nosa, l'ex ministro degli Interni ...nte la guerra, esiliato per cinque ... dall'Alta Corte a causa delle sue ...lezze per i disfattisti del *Bonnet* ...ge, riconosce che il dibattito sulla ...ione religiosa è necessario, ma sti... che non sia urgente, come vuol far ...re il Presidente del Consiglio. Bi... continuare a discutere il colletti... Raramente questo supplemento del ...cio normale è stato discusso così in ...rdo. Si rischia — egli dice — di ri...re negli errori del passato.

...ncaré esclama: «Abbiamo del tem... Ma il Malvy insiste. Cheron, mini... delle Finanze, mette le cose a po... Si ha il tempo se tutti dànno pro... buona volontà. Malvy, fra le ri... ironiche della destra che sottolinea... sua parola in cui si sente la ma... massonica, parla di lealtà e di ...nafede.

...la Camera lo ordina, si potrà in...mpere la discussione per il colletti... ma la Commissione delle Finanze ... fatto il suo dovere segnalando gli ...venienti che derivano dal non fi... la discussione di una questione per ...minciarne un'altra. Ad ogni modo ... si potrà rimproverare alla Commis... di mancare di tolleranza e di di...oscere l'opera delle missioni, alle ... non ha mai rifiutato nessun cre...

...ncaré, rosso in viso, ribatte con ...: «E' questo il paradosso. Si ri...ce che le missioni rendono servigi, ... loro del denaro, ma si lasciano mo...

...vy discende dalla tribuna fra le ...mazioni dei suoi amici di sinistra. ...incia il pandemonio. Ora gli ora... di sinistra e di estrema sinistra si ...guono alla tribuna per domandare ...non si discuta oggi sulle congrega..., ma ognuno di essi è accolto da ...ggi dalla destra che indica a gran ... a quale loggia massonica apparten... i deputati che successivamente ...dono la parola.

Briand alla tribuna

...chiasso non cessa nemmeno quando ...istro degli Esteri sale a sua volta ...tribuna. Generalmente Briand par... un silenzio religioso, ma questa ... nessuno gli presta ascolto e si con... nello scambio delle insolenze fra ... e sinistra. E' solo, poi, a frasi ...te che Briand riesce a unire le sue ...zioni a quelle di Poincaré perchè ...cussione della questione delle mis... religiose avvenga subito.

...tratta di un problema di interesse ...oltanto francese, ma di tutto il ... All'ora attuale la situazione ... missioni francesi è molto in peri... La proporzione dei missionari fran...nelle congregazioni straniere è ca... dal 75 al 49 per cento. Se questo ...ito è rinviato un'altra volta lo ...giamento aumenterà. Briand ripe...ntre le sinistre schiamazzano, che ... progetti presentati sono in asso...conformità con le leggi religiose del ... Rinviare il dibattito sarebbe ac... la possibilità che esso non venga ... dinanzi al Parlamento.

... qui era la sinistra che interrom...ma quando sale alla tribuna il so... Varenne è la destra che per rap...lia farà del baccano. L'uomo il cui ...olato in Indocina fu oggetto di ...critiche, è accolto da grida di «ora... delle loggie massoniche». Eppure ... tra coloro che possono recare la ...onianza dei servizi resi dalle con...ioni dei missionari ed è per la di...ime.

...pregiudiziale radico-socialista

... è qui che si rileva la manovra ...cialista. Anche egli è un parti... del rinvio della discussione a ...ca più opportuna. La destra, in..., prorompe in clamori infernali ...ggiungono addirittura la violen... tumulto. Il radicale Berthaud ...tato al suo apparire con la do...: «Per quale loggia parlate?» ...do sale alla tribuna il socialista ...t Auriol, da varie parti si gri...oggia dei cuori riuniti».

...mente si passa al voto, sul qua...overno pone la questione di fi... Con 323 voti contro 254 la Ca...decide, come voleva Poincaré, ... discussione sui dieci progetti ...tivi avvenga nel pomeriggio ...

... è certo che essi saranno vo... una buona maggioranza. Dei ... uno riguarda la devoluzione ...ciazioni diocesane di quanto ... dei beni che già appartennero ... stabilimenti pubblici del culto; ... nove tendono ad autorizzare ... congregazioni seguenti: Isti...ionario dei fratelli delle scuo...ane; le monache del Bambino Gesù del Puy; Associazione dei missionari d'Africa; Società delle missioni africane di Lione; i padri missionari del Sacro Cuore e dell'Adorazione perpetua; Società dei missionari del Levante; Società delle suore di Nostra Signora degli apostoli; i francescani francesi e i fratelli maristi.

Quando la Camera si riunisce alle 16 è ancora tutta eccitata e febbrile. Gli intrighi non sono finiti. Il deputato radicale socialista della Savoia, Jacquier, pone subito la pregiudiziale contro la discussione immediata. Egli ritiene che la sorte di nove congregazioni non possa essere regolata senza che sia esaminato nel suo insieme tutto il problema religioso. Più di 90 congregazioni esistono in Francia senza autorizzazione.

Tardieu per il Governo

La sinistra si entusiasma per questa proposta, mentre la destra protesta veementemente. Scoppia un vivo tumulto quando l'on. Jacquier cita certe parole del generale Di Castelnau. Dalla destra si grida: «Almeno quello non è della sua opinione».

E' Tardieu che risponde in nome del Governo. Il ministro degli Interni fa osservare che l'on. Jacquier non è d'accordo con Malvy, che è sembrato partigiano di un dibattito prossimo; fa notare ai deputati di sinistra che nel 1924 essi sono stati eletti mentre domandavano la soppressione dell'ambasciata francese presso il Vaticano e che pure poi non l'hanno soppressa. Tutti gridano il nome di Herriot.

Questi si alza e dichiara: «Non ho sentito bene l'ultima frase, ma se il ministro ha messo in causa il Governo che volle mantenere l'ambasciata del Vaticano, non è a me che bisogna rivolgersi». Tutti comprendono che Herriot fa allusione al ministro Painlevé. Un centinaio di voci si mettono a gridare: «Painlevé, Painlevé, Painlevé!». Ma il ministro della Guerra è assente e si parla d'altro.

Tardieu esclama poi con foga che gli vale una vera ovazione: «Suvvia signori, abbiamo discusso abbastanza di procedura. Veniamo alla questione e riconosciamo che se il dibattito è stato finora avvelenato dalle contese è perchè non si è ancora prospettata la questione sostanziale, sulla quale tutti i deputati francesi si troveranno d'accordo». E Tardieu conclude: «Il Governo pone la questione di fiducia contro la pregiudiziale e, aggiungerò, contro la questione del buon senso».

La discussione a martedì

L'on. Jacquier dice che non consentirà a ritirare la sua mozione pregiudiziale se non riceverà la promessa che saranno chiuse tutte le istituzioni religiose che nel 1914 sono state aperte irregolarmente. Si ha poi ancora una sfilata di deputati radicali che salgono alla tribuna e che appoggiano la proposta pregiudiziale.

Tardieu fa poi notare che l'applicazione dei decreti sulle congregazioni è cessata dall'inizio della guerra e non è stata mai ripresa. La discussione continua per un bel pezzo e intervengono Poincaré e l'ex ministro della Pubblica Istruzione, François Albert, il quale rimprovera al signor Poincaré di risollevare le lotte religiose con le sue leggi attuali riguardanti le congregazioni.

Finalmente si viene al voto sulla pregiudiziale. Il Governo mette nuovamente la questione di fiducia e la pregiudiziale è respinta con 321 contro 249 voti. Dopo di che la discussione è rimandata a martedì. Insomma si è perduto un pomeriggio in un'altra questione di procedura e già si afferma che anche martedì i radicali e i socialisti cercheranno altri cavilli per tentare di rimandare ancora la discussione.

Le nuove costruzioni navali

approvate dal Senato francese

PARIGI, 14

Oggi il Senato ha discusso il progetto che autorizza l'impostazione in cantiere prima del 30 giugno 1929 delle unità comprese nella seconda parte del programma navale. Prende per primo la parola il relatore sen. Lemery. Egli constata che il progetto di costruzione (un incrociatore, tre cacciatorpediniere, sette sottomarini e due avvisi) non è ambizioso e rimane al di sotto dei bisogni riconosciuti dalla difesa navale.

Però, aggiunge il relatore, due fatti molto importanti sono avvenuti e non debbono essere trascurati, e cioè la prossima entrata in servizio di una corazzata tedesca di 10 mila tonnellate armata da pezzi di 280 e nel Mediterraneo il voto di un progetto italiano che comporta due incrociatori da 10 mila tonnellate, mentre la Francia non ne costruisce che uno e di due esploratori di 5200 tonn., mentre nei cantieri francesi non si costruisce alcuna unità di tal genere.

Un contributo alla pace...

L'incrociatore tedesco che sarà seguito da due altri similari, fila 26 nodi, vale a dire molto più delle corazzate francesi e porta cannoni che gli permettono di tenere in rispetto tutti gli incrociatori francesi ed inglesi. La costruzione di tale nave è spiegata nel promemoria Groener che sembra molto poco animato dallo spirito di Locarno e da quello del patto Kellogg. Si tratta di difendere le comunicazioni della Germania con la Prussia orientale in caso di conflitto armato con la Polonia. Può la Francia, si domanda l'oratore, rimanere nello stato di inferiorità che crea l'esistenza della nuova corazzata tedesca?

Lemery sostiene la necessità di costruire alcune navi di linea per il tonnellaggio di 75.000 tonn. concesse dall'atto di Washington. I sottomarini non possono sostituire la flotta di superficie; la lezione dell'ultima guerra è stata probante a questo riguardo. Però, dice Lemery, la Germania non può avere in virtù del trattato di Versailles più di sei navi del nuovo modello, ciò che limita lo sforzo francese da quel lato.

L'oratore afferma, poi, che, in caso di guerra, la Francia avrà da mantenere libere le comunicazioni con l'Africa del nord e con le sue colonie, e osserva che non vi è dubbio che l'Italia ha bisogni molto inferiori della Francia a tale riguardo; inoltre essa non può temere nulla dalla Francia dal punto di vista della sua sicurezza, perchè la Francia non ha mai tratto la spada dal fodero contro di essa.

Date queste condizioni l'oratore si domanda perchè l'Italia si affretti a costruire navi e non intenda lasciarsi sorpassare, dal punto di vista navale, dalla Francia, il cui centro di gravità è nel Mediterraneo. In caso di guerra, prosegue Lemery, noi saremmo costretti a parare su diversi fronti o dividere le forze; l'Italia ci detterebbe la legge nel Mediterraneo e ciò è per noi inaccettabile. Lemery conclude dicendo che la Francia deve avere delle corazzate suscettibili di lottare contro i suoi eventuali avversari. Sarà la corsa agli armamenti, senza dubbio, aggiunge Lemery, ma noi non l'avremo cercata e vedremo chi si stancherà per primo. Il rispetto della nostra capacità di difesa, come ha detto Hoover, contribuirà alla pace.

Secondo oratore è Keguezec, presidente della Commissione della Marina. Egli dice che il programma navale presentato al Senato è insufficiente o bisognerà tra poco completarlo per guadagnare il tempo perduto. Aggiunge che la difesa delle coste francesi è stata troppo trascurata ed occorre riparare a tale riguardo, alle omissioni antiche, specialmente a Tolone ed in Corsica.

Il progetto approvato

Risponde agli oratori il ministro della Pubblica Istruzione che parla in nome del ministro della Marina, ammalato. Il bilancio della Marina della Francia, dice il rappresentante del Governo, è il solo che sia inferiore a quelli dell'anteguerra, ma la Marina francese domanderà sempre i mezzi necessari per adempiere al suo mandato. La Francia prosegue i suoi sforzi per ottenere accordi tra le Nazioni sulla limitazione degli armamenti; intanto essa si protegge: ecco tutto. La Francia opera d'accordo con quelli che orientano la politica estera nel senso dei riavvicinamenti.

Il ministro parla quindi della difesa delle coste ed aggiunge che il programma di costruzione si svolge con metodo e perseveranza e lo sforzo è intensificato ogni anno. Lo Stato Maggiore spera di avere ben presto ricostituito il fronte del mare. Termina facendo appello alla fiducia ed al patriottismo dei senatori. Il progetto è infine approvato con 272 voti contro 28. *(Stefani)*.

La tragica corsa dell'americano Le Bible

Seegrave rinunzia a ogni ulteriore tentativo

LONDRA, 14

La gioia e l'entusiasmo generali in Inghilterra per la strepitosa vittoria di Segrave, detentore del record mondiale di velocità, sono stati purtroppo oscurati dalla tragica morte del suo competitore americano Le Bible, il cui nome va ad aumentare la lista degli eroici piloti che hanno perduto la vita nel raggiungimento di un primato sportivo. Egli aspirava ad acquistarsi fama e fortuna, ma soprattutto l'ambito onore di restituire al suo paese la supremazia mondiale di velocità.

Narrazione di testi oculari

L'idea di questo relativamente novizio pilota di tentare di abbassare il meraviglioso record di Segrave, ebbe grande eco nel pubblico americano. Tutti vedevano roseo nei riguardi di Le Bible e White, il miliardario di Filadelfia, proprietario della 36 cilindri «Triplex», gli aveva fatto grandi promesse se vinceva. Oggi però i più esperti piloti pur riconoscendo il coraggio di Le Bible, ritengono che questa impresa fosse troppo ardua per lui. Alcuni forse superstiziosi, notano che la corsa venne effettuata il tredicesimo giorno del mese; molti, e sono i più, riflettono con apprensione su quanto Segrave ebbe a dichiarare e cioè che il corridore il quale avesse voluto tentare di stabilire il record mondiale di velocità avrebbe soltanto una probabilità su cento di uscir vivo dalla grande prova.

Le Bible era nato in una fattoria presso il villaggio di Midway nello Stato di Tennessee ed aveva 42 anni. La narrazione della tragica corsa di Le Bible è stata trasmessa per telefono dallo stesso maggiore Segrave a diversi giornali inglesi e minuziosi sono i suoi particolari. Segrave afferma di aver visto il «Triplex» sbandarsi improvvisamente e percorrere così un grande tratto; poi a un certo punto formarsi una densa nube intorno a un punto nero; successivamente la nube divenne ancor più densa e una colonna frammista di fiamme illuminò per pochi istanti il cielo: in quel momento tutto era finito.

L'operatore lanciato in aria

Testimoni più vicini alla macchina al momento della sciagura affermano essi pure che il disastro si è prodotto nello spazio di un secondo. Le Bible filava a tutta velocità quando nel voler correggere la direzione della sua macchina, perduto ogni controllo, incominciò a turbinare su se stesso. I giri furono innumerevoli; alla fine, partita come una freccia in direzione del mare, la macchina andò a cozzare contro un monticello di sabbia. Il colpo fu tremendo. La macchina andò distrutta completamente ed il pilota morì allo istante.

Un operatore cinematografico, certo Traub, che si trovava sulla pista, fu investito in pieno dalla macchina, ucciso sul colpo e scagliato a circa 30 metri di altezza.

Gli spettatori presenti alla scena furono presi da panico. Subito ambulanze e uomini si lanciarono al soccorso. Numerose furono le donne svenute e in predà a crisi di pianto. Il corpo di Le Bible fu rinvenuto completamente sfracellato e letteralmente ridotto a pezzetti. Raccolto, fu adagiato in autolettiga e trasportato in un vicino ospedale.

Segrave balzò subito in macchina e si precipitò sul luogo del disastro, dove già era stato preceduto da migliaia di persone. Egli volle vedere da vicino il cumulo di rottami da cui furono pietosamente estratte le membra sparse dello sfortunato pilota. Segrave è rimasto impressionatissimo da questo spettacolo ed ha voluto che venisse radiotelegraficamente inviato a suo padre in Inghilterra, un messaggio per promettergli di non correre più sulla «Freccia d'Oro». Questa infatti è stata imballata oggi stesso e sarà spedita senz'altro a Londra col transatlantico «Olimpic» di prossima partenza.

I commenti inglesi

Segrave nel momento in cui Le Bible iniziava il suo giro disperato, ha provato una profonda emozione ed era convinto che l'americano avrebbe abbassato il record da lui stabilito. Ma poco dopo gli altoparlanti annunziavano la tragica fine della corsa.

Nel momento in cui è avvenuto il disastro, Le Bible filava a 202 miglia all'ora. Molti si domandano se ora, dopo la morte di Le Bible si porrà la parola fine a queste competizioni arrischiate.

I commenti della stampa inglese al riguardo sono molteplici e svariati. Sta di fatto che lo spirito che anima piloti come il maggiore Segrave è tale che non può essere facilmente domato. Si tratta di uomini che non sono portati ai grandi cimenti dalla sola prospettiva di essere largamente retribuiti, ma di uomini che agiscono con fede ed ardore, i quali approfittano di tutti i mezzi che pongono a loro disposizione la scienza e la natura per rendersi utili all'umanità. Le grandi velocità raggiunte sono una specie di competizione internazionale che porta ad un immediato e diretto vantaggio della produzione nazionale e dà luogo ad una enorme pubblicità che tiene alto il nome delle Nazioni produttrici.

I soldati francesi morti in Renania

Violenti attacchi contro Painlevé

PARIGI, 14

A proposito dell'inchiesta sui soldati francesi morti in Renania, il *Populaire* scrive stamane un violentissimo articolo contro il ministro della Guerra, Painlevé, nel quale è detto che su un effettivo di 46.300 uomini di truppa presenti in Renania, vi sono stati in gennaio 40 decessi, in febbraio 179 e dall'1 all'8 marzo 39, in totale 258 decessi. L'anno scorso, con un eguale effettivo, si ebbero soltanto 11 morti in gennaio e 27 in febbraio.

Il giornale quindi prosegue:

«Che Painlevé se ne vada o sia scacciato. Non è ammissibile che il Gabinetto del ministro non sia stato tenuto al corrente, giorno per giorno, degli avvenimenti. Che ha fatto Painlevé quando ha appreso la notizia che quei poveri soldati di Francia morivano nei paesi tedeschi? Quali misure ha ordinato? Perchè non gli è venuta l'idea di andare personalmente sul luogo ad indagare? E' stata necessaria una campagna di stampa, l'interpellanza del socialista Barthe, la mozione dell'opinione pubblica. La prima di tutte le sanzioni da prendersi è che si mandi via quest'uomo nefasto».

Per domani si prevede quindi una grande battaglia alla Camera su questo argomento.

Il Duca di York testimonio

alle nozze del Principe Olaf

LONDRA, 14

Il Duca di York, secondogenito di Re Giorgio, accompagnato dalla consorte, è partito oggi alla volta di Oslo per presenziare alle nozze del Principe Ereditario di Norvegia con la Principessa Marta di Svezia, che avranno luogo il 21 corrente. Il Duca di York fungerà anche da testimonio. Detta cerimonia nuziale sarà forse la prima ad essere trasmessa per radio dalla stazione di Oslo. La trasmissione avrà inizio martedì con l'ingresso della coppia al Teatro Nazionale della capitale, il cui spettacolo sarà interamente radiodiffuso. Altrettanto avverrà della cerimonia nuziale nella cattedrale di Oslo, nella giornata di giovedì prossimo.

In considerazione del matrimonio del Principe Ereditario Olaf, il Parlamento norvegese, nonostante la viva opposizione dei socialisti, ha approvato l'aumento della lista civile fino a circa mezzo milione di lire.

Nove persone perite

nell'incendio di un calzaturificio

MONTEVIDEO, 14

In seguito ad un violento incendio scoppiato in un calzaturificio, nove persone, incluse due donne, sono perite tra le fiamme. Il calzaturificio è andato completamente distrutto. *(United Press)*.

Scialba seduta inaugurale a Belgrado

del Consiglio supremo legislativo

BELGRADO, 14

(b) Oggi, alle 10, si radunò per la prima volta il nuovo Consiglio supremo legislativo. E' stata omessa ogni particolare solennità, tanto che all'inaugurazione non intervennero nè il Presidente del Consiglio, generale Zivkovic, nè il ministro della Giustizia. Assisteva alla seduta soltanto il dott. Ninko Peric in qualità di delegato del ministro, presidente. Sulla seduta, che non è stata pubblica, il dot. Peric ha dato ai giornalisti una relazione molto sommaria.

Il Governo ha cambiato parere

Ha aperto la seduta Sloboda Jovanovich e poi si è svolta una discussione sui compiti del Consiglio e uno scambio di idee sui metodi da adottare nei lavori. Il Consiglio si occuperà nella sua prima seduta di tre progetti di legge: quello sugli avvocati, quello sui procuratori del Re e infine quello sui giudici maomettani. A ogni seduta prenderà parte un delegato del Ministero che presenta il progetto in discussione.

Questa prima riunione del Consiglio supremo legislativo ha destato una certa delusione in coloro che immaginavano che in realtà questo Consiglio dovesse rappresentare una specie di parlamentino, composto, oltre che dagli esperti in giurisprudenza, anche dai rappresentanti della vita economica. Quando si cominciò a parlare di questo Consiglio non si mancò di attribuirgli un'importanza notevolissima.

Pareva che dovesse affrontare in primo luogo il problema costituzionale; poi si annunciò che esso avrebbe iniziato i suoi lavori col progetto di legge sull'amministrazione centrale dello Stato che contemplava la riduzione dei dicasteri. Oggi invece si è visto che il Governo ha cambiato parere e ha ritenuto necessario diminuire l'importanza di questo organo. In realtà questo Consiglio, per quanto supremo, non è altro se non la trasformazione di una Commissione consultiva alla quale il ministro della Giustizia chiedeva un parere sui nuovi progetti di legge.

Organo di scarsa importanza

Abolita la Commisione, il Consiglio supremo funzionerà esclusivamente come organo consultivo della Presidenza del Consiglio che gli sottoporrà soltanto quei progetti di legge che la Presidenza stessa riterrà opportuno. Esclusa quindi ogni iniziativa in seno al Consiglio stesso, e liberissimo il Presidente dei ministri di attenersi o meno ai suoi pareri.

Si domanda se valeva proprio la pena di scomodare tante brave persone da tutte le parti della Jugoslavia per mettere assieme un Consiglio cui è riservata una minima sfera di azione. Non si sa che cosa abbia spinto il Governo a desistere dal suo progetto iniziale per cui il Consiglio legislativo doveva essere veramente un organo di grande importanza. I consiglieri di Zagabria hanno preso alloggio tutti all'Excelsior e hanno intenzione di domiciliarsi stabilmente a Belgrado.

Il problema del confine bulgaro-jugoslavo

risolto a Pirot

BELGRADO, 14

Da Pirot si comunica che la Commissione bulgaro-jugoslava che esamina i problemi connessi alla garanzia e alla sicurezza dei confini che dividono i due Stati vicini, ha raggiunto l'accordo. Le sedute della Conferenza avranno termine, con ogni probabilità, nella giornata di domani.

Le elezioni in Inghilterra

avranno luogo a fine maggio

LONDRA, 14

Secondo le ultime indicazioni e previsioni lo scioglimento del Parlamento inglese avverrà il 10 maggio, la designazione ufficiale dei candidati il 20 e le votazioni avranno luogo il giovedì 30 dello stesso mese. I comizi incominciano a farsi sempre più numerosi di giorno in giorno. La maggior parte dei locali pubblici sono già prenotati dalle varie organizzazioni politiche per tutto il mese di maggio, per tenervi adunanze.

Le donne candidate saranno circa una settantina: i conservatori si presenteranno con 550 candidati, di cui otto donne; i socialisti con altri 550, di cui 30 donne, ed i liberali con 500, che comprendono da 30 a 35 donne. Le donne candidate nelle ultime elezioni furono solamente 41. I suffragi femminili costituiranno quest'anno la grande incognita e forse il fattore decisivo. Oltre la metà dei 27 milioni di elettori sono donne ed in alcuni collegi esse superano i votanti maschi nella proporzione di quasi due a uno.

In un messaggio ad un candidato conservatore in una elezione suppletiva, il primo ministro dichiara oggi che se si potrà addivenire ad una tregua tra capitale e lavoro, l'Inghilterra avrà indubbiamente un altro periodo di vera prosperità.

Lo sciopero degli studenti spagnoli

Nuovi conflitti a Madrid

PARIGI, 14

Si ha da Madrid: Un gruppo di studenti, passando oggi sul Grancia, davanti ad un negozio di vendita di apparati di telegrafia senza fili, nel quale era esposto in vetrina il ritratto del generale Primo De Rivera, hanno rotto i vetri a colpi di pietra. La polizia ha caricato i dimostranti, disperdendoli. Alle 21, in via Alcalà, un migliaio di studenti sono venuti alle mani con la polizia. Vi sono stati due feriti e diversi arrestati.

Oggi in VII pag.

esce il 5.o appello dell'«Adria». Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà l'intera serie alla Fabbrica Pollitzer, Cassetta postale 277, Trieste, riceverà un premio.

CRONACA DELLA CITTÀ

La fervida preparazione di Trieste al Plebiscito

Per la grande assemblea di sabato

La Federazione Provinciale Fascista comunica:

Il lavoro di preparazione per la grande assemblea di sabato prossimo al Politeama Rossetti, nella quale S. E. il Prefetto esporrà l'azione e illustrerà i frutti conseguiti dagli organi del Regime in quest'ultimo periodo nella nostra Provincia, prosegue attivissimo.

La Prefettura ha iniziato la distribuzione dei biglietti di invito a tutte le autorità cittadine, con la debita assegnazione dei palchi e di gran parte delle poltrone di platea. Interverranno alla riunione i podestà ed i segretari politici della Provincia. E' obbligatoria la partecipazione dei Direttori di tutte le Associazioni e Organismi del Regime. Obbligatoria è pure la presenza degli alfieri dei vari Enti politici e sindacali, che si collocheranno col gagliardetto sul palcoscenico. Presteranno servizio di onore e ordine reparti della Milizia e dell'Avanguardia.

La Federazione provinciale fascista ha proceduto nella giornata di ieri a una parziale distribuzione di biglietti per l'assegnazione dei posti nel teatro, riservati alle organizzazioni politiche e sindacali. Nella giornata di oggi verranno completati i dettagli della cerimonia e verranno impartite ulteriori istruzioni alle Associazioni, agli organismi sindacali e agli Enti vari.

L'accesso al palcoscenico sarà permesso soltanto agli alfieri con gagliardetto. Il resto del teatro sarà a disposizione del pubblico.

Non è stabilito ancora la giornata in cui S. E. Giunta parlerà alle Camicie Nere e ai cittadini di Trieste al Politeama Rossetti.

Il Segretario federale ha preso contatti con Roma e si ritiene che la seconda grande adunata avrà luogo verso la metà della prossima settimana, a ora da destinarsi. Le istruzioni per tale solenne assemblea verranno tempestivamente date a mezzo della stampa.

Oggi dalle 19 alle 21, con ingresso da Via S. Carlo 1, funziona presso la Federazione Provinciale Fascista un Ufficio elettorale allo scopo di coordinare il lavoro per il Plebiscito.

Saranno raccolte le annotazioni di quelli che non hanno ritirato il certificato elettorale; verranno pure date le informazioni che all'uopo occorressero.

Ieri sera in sede della Federazione Provinciale Fascista, il Segretario federale ha riunito i segretari dei Sindacati professionisti e artisti. Erano presenti: il dott. Costa per il Sindacato chimici, il dott. Ragusin-Righi per il Sindacato regionale dottori commercialisti, l'avv. Zanoni per il Sindacato avvocati e procuratori, l'ing. Olivotto per il Sindacato ingegneri, il dott. Lang per il Sindacato medici, il dott. Artico per il Sindacato notai, il dott. Manzutto per il Sindacato regionale musicisti, il dott. Cosciani per gli odontoiatri, il prof. Risolo per i giornalisti, il dott. Apollonio per il Sindacato veterinari, il rag. Abondanno per il Sindacato ragionieri, il cav. Sambo per il Sindacato regionale artisti.

Il Segretario federale ha comunicato il testo di una circolare di S. E. Turati in merito ai contatti e alla valorizzazione dei Sindacati professionisti e artisti nel campo del Partito. Ha stabilito, d'accordo con i convenuti, di indire periodicamente a tale scopo riunioni dei segretari. Ha inoltre dato alcune disposizioni in merito al plebiscito, cui è indispensabile che tutti gli iscritti ai Sindacati come quelli iscritti al Partito accorrano per primi.

Per prospettare agli aderenti ai Sindacati i dettagli tecnici della votazione e per dare contemporaneamente le debite istruzioni, i segretari dei Sindacati convocheranno ad assemblea i loro iscritti nei primi giorni della settimana entrante.

Le riunioni, che saranno annunciate a mezzo della stampa, rivestono carattere di grande importanza e saranno precedute dall'appello nominale.

Il comm. Aldo Lusignoli a Trieste

L'Associazione fascista del pubblico impiego rende noto che venerdì 22 c. m. sarà a Trieste il segretario generale comm. Aldo Lusignoli, candidato alla Camera corporativa. Per l'occasione si terrà una importante e significativa adunata di tutti gli iscritti, nella quale il comm. Aldo Lusignoli, supremo gerarca della classe impiegatizia, terrà un discorso che in questo momento assumerà carattere di particolare significato. A giorni la segreteria provinciale comunicherà notizie precise circa la manifestazione alla quale tutti saranno lieti di poter partecipare. Rimane con ciò sospesa — per accordi presi col Segretario federale — l'adunata di lunedì.

Come procede il lavoro elettorale

Ogni giorno di più i cittadini mostrano di interessarsi e di prendere viva parte al movimento elettorale.

Alla Sezione speciale dell'Ufficio anagrafico e alla sede del Partito vi è un movimento continuo e sempre crescente di gente che vuole informazioni e indicazioni. Nessuno vuole essere dimenticato e ognuno cerca di mettersi in condizioni di potere, il giorno 24, recarsi alle urne.

Un largo lavoro viene svolto anche nelle varie zone della città, dove capizona e fiduciari lavorano indefessamente. La sede del Partito però è come se tutto il giorno vi si svolgessero adunanze. Camicie nere, militi, Sindacati, cittadini in genere affollano l'anticamera e la Segreteria.

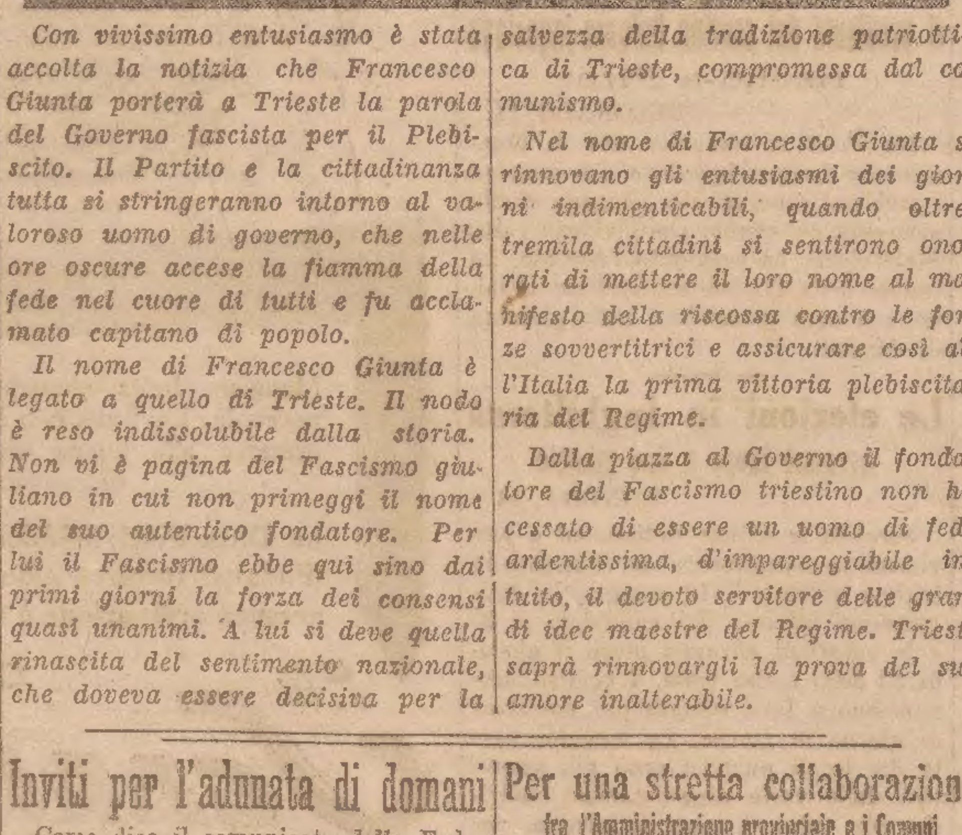
Ieri poi è incominciata la richiesta di biglietti per poter presenziare all'adunata del Politeama Rossetti, dove parlerà S. E. il Prefetto.

Non minore attività del Partito svolge l'Ufficio comunale dove a centinaia passano i cittadini esponendo diecine e diecine di casi e chiedendo la loro sistemazione onde poter votare. Numerose continuano a pervenire poi le domande per i documenti di viaggio, ed egualmente numerosi sono i dimenticati che reclamano il loro certificato. La buona volontà e la pazienza degli impiegati fanno sì che tutto procede in modo regolarissimo e rapidamente.

In questi giorni anche l'attività in Provincia si fa sempre più intensa. Quasi tutti i segretari di Fasci hanno convocato adunanze e hanno raccolto intorno a sè i maggiorenti dei paesi per spiegare la santità e l'alto valore dell'atto che gli elettori dovranno compiere il giorno 24.

Domenica nel pomeriggio l'ing. Cobolli-Gigli farà un giro nel Postumiese per avere modo di avvicinare i vari gruppi del popolo.

Francesco Giunta a Trieste



Con vivissimo entusiasmo è stata accolta la notizia che Francesco Giunta porterà a Trieste la parola del Governo fascista per il Plebiscito. Il Partito e la cittadinanza tutta si stringeranno intorno al valoroso uomo di governo, che nelle ore oscure accese la fiamma della fede nel cuore di tutti e fu acclamato capitano di popolo.

Il nome di Francesco Giunta è legato a quello di Trieste. Il nodo è reso indissolubile dalla storia. Non vi è pagina del Fascismo giuliano in cui non primeggi il nome del suo autentico fondatore. Per lui il Fascismo ebbe qui sino dai primi giorni la forza dei consensi quasi unanimi. A lui si deve quella rinascita del sentimento nazionale, che doveva essere decisiva per la salvezza della tradizione patriottica di Trieste, compromessa dal comunismo.

Nel nome di Francesco Giunta si rinnovano gli entusiasmi dei giorni indimenticabili, quando oltre tremila cittadini si sentirono onorati di mettere il loro nome al manifesto della riscossa contro le forze sovvertitrici e assicurare così all'Italia la prima vittoria plebiscitaria del Regime.

Dalla piazza al Governo il fondatore del Fascismo triestino non ha cessato di essere un uomo di fede ardentissima, d'impareggiabile intuito, il devoto servitore delle grandi idee maestre del Regime. Trieste saprà rinnovargli la prova del suo amore inalterabile.

Inviti per l'adunata di domani

Come dice il comunicato della Federazione del Partito, la partecipazione all'adunata al Politeama, è un dovere per tutti i fascisti e tutte le organizzazioni aderenti al Partito. Alcune organizzazioni hanno già preso disposizioni al riguardo, che ci sono state comunicate.

La Federazione provinciale dei Sindacati fascisti ha emanato il seguente comunicato:

«*Domani sabato 16 corrente alle 18.30 al Politeama Rossetti S. E. Fornaciari R. Prefetto di Trieste parlerà in nome del Governo Fascista a tutti i dirigenti e alle rappresentanze di tutte le organizzazioni ed associazioni del P. N. F. nonchè alle varie e molteplici istituzioni pubbliche e sociali.*

I Segretari e i Direttori, con tutta la categoria organizzata, dovranno intervenire alla cerimonia collocandosi nel posto che loro verrà tempestivamente assegnato.

La IX Zona Barcola del P. N. F. comunica:

«I camerati sono comandati in sede (Circolo Nazionale di Barcola) alle 17.15 o ai Portici di Chiozza alle 17.45 di sabato per partecipare all'adunata al Politeama Rossetti per il Plebiscito».

Il Circolo Nazionale di Barcola. Tutti i soci elettori sono invitati per sabato alle 17.15 in sede sociale o alle 17.45 ai Portici di Chiozza per partecipare all'adunata del Politeama.

La Segreteria provinciale dell'Associazione fascista del pubblico impiego fa obbligo a tutti gli iscritti di intervenire compatti all'adunata di domani al Politeama Rossetti.

La lista dei candidati

Oggi il Municipio ha fatto affiggere sugli albi la lista dei 400 candidati designati dal Gran Consiglio del Fascismo per il Plebiscito del 24 marzo.

E' la lista magnifica che Benito Mussolini apre e che, per plebiscito imponente degl'italiani, costituirà la prima Camera corporativa.

Per una stretta collaborazione
fra l'Amministrazione provinciale e i Comuni

E' già noto come la Provincia ha portato a soluzione la annosa questione della fornitura dell'energia elettrica a scopo di illuminazione e forza motrice ai Comuni del Carso, provvedimento, che, con gli impianti di cui è già iniziata la costruzione, porterà una nuova fonte di sviluppo e ricchezza a quelle popolazioni; è pure noto che è già in avanzato studio l'altrettanto annosa questione della fornitura d'acqua ai Comuni carsici, che così saranno provveduti anche di tale prezioso elemento.

La Provincia ha pure già rivolte le proprie cure a un certo numero delle più importanti strade comunali, cui i Comuni per le loro condizioni finanziarie, non erano in grado di provvedere convenientemente; ha impiantato un vivaio pomologico a Postumia, con grande vantaggio per la frutticoltura di quella zona, oltre al grande vivaio di Begliano, che produce in gran copia viti, gelsi e piante da frutto, adatte alle culture della Provincia, e ne ha fornito a prezzo basso gli agricoltori; ha contribuito a costituire premi in denaro per la Battaglia del Grano e per l'opera di spietramento delle aride zone carsiche, da trasformarsi in terreni sfruttabili, ecc.

Ora, a rendere tale attività provinciale quanto più possibilmente organica e coordinata, con uniformità di criteri, in tutti i campi in cui essa ha modo di potersi efficacemente esplicare, il commissario, con chiara visione dell'importanza del problema, ha indetto per sabato prossimo una adunanza di tutti i podestà e dei capizona della Provincia, allo scopo di addivenire a uno scambio di idee in argomento.

Nella seduta saranno prese in esame particolarmente le questioni in cui l'intervento e la collaborazione della Provincia con gli altri enti locali, possono dare i migliori risultati, come il problema delle strade comunali, dell'agricoltura, dell'istruzione agraria, della pesca, del miglioramento delle abitazioni rurali, dell'estensione dei già adottati provvedimenti per la fornitura dell'energia elettrica, della fornitura d'acqua, dell'assistenza all'infanzia.

L'ascesa

La creazione più alta del Fascismo, in senso spirituale, è quella di aver dato una coscienza e una volontà unitaria al popolo italiano; di averne fatto una personalità inconfondibile; di avergli impresso, distruggendo ogni differenziazione regionale, l'impronta salda e maschia, e indelebile, d'un unico meraviglioso suggello.

Mai come oggi, neppure forse ai tempi più gloriosi di Roma, il popolo italiano ha sentito così vigorosamente la sua unità di spirito oltre a quella della comune stirpe; mai come oggi ha avuto il senso preciso della sua ascesa fatale verso i sommi gradi della potenza.

Numeroso e sano per virtù fisiche e morali, laborioso per temperamento e per dignitoso sentimento della vita, ordinatissimo in tutte le espressioni della sua attività sociale, il popolo italiano assomiglia, veramente, a un esercito immenso che, guidato da una volontà superiore e incrollabile, marcia sicuro incontro all'avvenire.

Questa superiore volontà — ch'è poi il Duce — non avrebbe bisogno del nostro plauso, tanto vasta e così grande è l'opera sua nei confronti nostri e della Storia.

Perchè dunque voteremo noi il nostro «sì» nel giorno del Plebiscito?

Per affermare a noi stessi e al mondo che la volontà del Duce è la nostra, e che ciò ch'egli compie nel nome del Fascismo è fatto nel nome e per volontà di tutto il popolo italiano.

Mare, montagne e vallate; città e villaggi; scuole e laboratorii; opifici ed industrie; legislazione sociale e organizzazione giuridica delle forze concorrenti alla produzione; opere pubbliche e istituzioni assistenziali; sicurezza, giustizia e culti; forze armate, della terra, del mare e dell'aria; finanze e difesa del risparmio; Dodecaneso, Colonie e italiani all'estero; Stato e Chiesa, sono, questi, soltanto alcuni dei temi su cui il Duce ha riferito nel monumentale resoconto del 10 marzo, tenendo a gran rapporto «lo stato maggiore della Nazione». E, su ogni tema, rievocazione breve, quasi schematica, di opere positive, bene spesso fondamentali, sempre vaste e grandiose.

Chi è chiamato a dare il suo giudizio su questo complesso formidabile di opere e di eventi?

Noi stessi, oscuri e noti, grandi e mediocri; noi stessi, che siamo stati e siamo parti attive del maraviglioso congegno messo a punto dalla mano maestra del Duce. Giacchè Egli ha lavorato sul popolo italiano, e col popolo; e il suo bilancio è veramente il bilancio di un popolo: di sette anni fecondissimi della nostra storia.

Noi la confermeremo superbamente il 24 marzo, testimoniando col nostro «sì» la nostra devozione e la nostra certezza assoluta nell'avvenire.

La preparazione a Pisino

PISINO, 14

Pisino si prepara a dare il suo entusiastico consenso alla lista dei designati dal Gran Consiglio e all'opera del Governo nazionale. Il podestà cav. Bruno Camus ha rivolto un nobile appello agli agricoltori del Pisinese, in cui, tra l'altro, è detto: «La lista dei deputati al Parlamento comprende tutti i rappresentanti delle varie categorie dei Sindacati riconosciuti dallo Stato, tra cui in primo luogo il Sindacato degli agricoltori con in testa S. E. Benito Mussolini. L'on Maracchi di Pisino e l'on. Bilucaglia di Pola, saranno chiamati a rappresentare l'Istria in seno alla nuova Camera corporativa.

«Gli agricoltori voteranno per la lista proposta dal Governo per dimostrare in questo modo la loro riconoscenza per l'opera sincera compiuta dal Fascismo, la loro fedeltà all'amato Re Vittorio Emanuele III e la fiducia al suo Primo Ministro e Capo del Governo Benito Mussolini, che tanto ha fatto per risollevare le sorti della nostra agricoltura.

«Infatti chi non sa l'amore che il Duce porta verso i lavoratori dei campi e in che modo egli promuova e difenda l'agricoltura, e quali benefiche concessioni abbia fatto alla nostra Provincia? La battaglia del grano, la concessione del credito agrario, la bonifica della Valle dell'Arsa e del Quieto, la costruzione di strade, la costituzione dei Consorzi agrari, l'istituzione delle Cattedre ambulanti di agricoltura e tanti altri provvedimenti atti a migliorare le condizioni dei contadini e la produzione agricola attestano il continuo interessamento del Governo in questo campo. Non si tratta di votare per due persone, ma bensì per la lista proposta dal Governo, approvando così l'opera che esso ha svolto».

Per la Festa dell'indipendenza egiziana. Nell'anniversario della Festa dell'indipendenza dell'Egitto gli Uffici del Consolato d'Egitto a Trieste resteranno chiusi al pubblico oggi, venerdì 15 marzo.

La campagna a Grado

GRADO 14

Anche a Grado fervono alacri preparativi per il grande plebiscito nazionale. Gli operai dipendenti dall'Ufficio tecnico al comando del capo, stanno adattando le aule delle due sezioni elettorali, la prima nell'edificio scolastico con entrata in Campo S. Rocco e la seconda nell'edificio scolastico con entrata in via Lavatoio. Il grande avvenimento qui si preannuncia sereno. In tutti gli albi cittadini sono stati affissi le liste uniche e il manifesto del Governo.

Per la campagna elettorale domenica sarà a Grado il capitano Carlo Lupetina, segretario della Federazione provinciale fascista dei commercianti di Trieste, il quale terrà una conferenza a tutti i tesserati della locale Delegazione fascista dei commercianti, per illustrare i particolari delle prossime elezioni politiche. La conferenza si terrà nella sala del Teatro-Cine Vittoria alle 16. Le autorità invitano tutti i cittadini a partecipare all'importante riunione.

Domenica alle 14 nella sala della sede del Partito fascista il segretario politico sig. Vittorio Troiani ha invitato tutti i fascisti, i rappresentanti dei Sindacati e le autorità ai quali egli spiegherà come saranno effettuate le votazioni nella nostra cittadina.

La rotabile Trieste-Monfalcone
sarà pavimentata a tipo permanente

Il ministro dei Lavori Pubblici, S. E. Giuriati, ha scritto all'on. Giovanni Banelli la seguente lettera:

«Caro Banelli. In relazione alle tue premure, ti assicuro che non mancherò di tenere presente la richiesta relativa alla sistemazione della rotabile Trieste-Monfalcone, mediante una pavimentazione di tipo permanente.

Ho anzi disposto che sia studiata la possibilità di provedere prossimamente alla sistemazione in parola, non prima però che siano ultimati i lavori per la costruzione dell'acquedotto, i quali, come tu comprendi, impedirebbero una stabile pavimentazione. Cordialmente ti saluto: *Giuriati*».

Per la "Settimana Giuliana,,
Una seduta della Società per il movimento dei forestieri

La Presidenza della Società per il movimento dei forestieri nella Venezia Giulia ha inviato a vari enti e personalità interessate, il seguente invito:

«D'accordo con l'Ill.mo podestà sen. Giorgio Pitacco, Vossignoria è invitata alla seduta che avrà luogo sabato 16 marzo a. c. alle ore 16, nei locali del Consiglio provinciale dell'Economia, per trattare sul seguente ordine del giorno: 1) studio per l'intensificazione in accordo col Comune di Trieste della attività di propaganda turistica da parte della nostra Società in generale, e con particolare riguardo all'istituzione di una «Settimana Giuliana»; 2) eventuali».

Il tesseramento sta per chiudersi

La Federazione provinciale fascista distribuisce oggi le tessere per tutte le lettere.

I camerati sono invitati a presentarsi con sollecitudine, perchè con sabato prossimo verranno sospese le operazioni di tesseramento.

I nuovi prezzi di calmiere

Il Podestà, sulla scorta del listino dei prezzi base per la vendita al minuto fissato dal Consiglio provinciale della Economia nella seduta del 12 marzo 1929, Anno VII, ha determinato che con oggi entrino in vigore, per i generi soggetti a calmiere, i seguenti prezzi:

Pane comune, in forme del peso di gr. 500 (filoncini), lire 1.90 al chg.

Riso originario brillato, III qualità, lire 1.75 al chg.; riso originario brillato I qualità, lire 1.95 al chg.; pasta locale comune, lire 2.40 al chg.; pasta locale fina, lire 2:50 al chg.

Formaggio pecorino fresco (Tolmezzo Plezzo), lire 9.50 al chg.; mortadella I qualità, lire 13 al chg.; stoccafisso Hammerfest, lire 5.30 al chg.; tonno all'olio produzione nazionale, lire 22 al chg.

Olio oliva Bari fino, lire 7.40 al litro; olio di semi comune, lire 5.20 al litro.

Zucchero cristallino, lire 6.70 al chg.; zucchero semolato, lire 6.80 al chg.

Caffè Rio comune, lire 22.10 al chg.; Caffè Santos buono, lire 25.80 al chg.

Lardo americano, lire 7.80 al chg.; lardo nostrano I qualità, lire 10.20 al chg.; lardo nostrano II qualità, lire 9.40 al chg.; strutto nazionale, lire 7.80 al chg.; strutto americano, lire 7.60 al chg.; burro fresco naturale, lire 18 al chg.

Latte intero (fresco e reintegrato), lire 1.50 al litro.

Farina di granoturco gialla e bianca, lire 1.60 al chg.; fagioli galiziani, lire 3.10 al chg.; piselli spezzati nazionali, lire 3.20 al chg.; orzo grosso N. 10, lire 1.85 al chg.; orzo medio N. 6, lire 2.05 al chg.

Surrogato di caffè Frank, da 100 gr., lire 1.40; da 200 gr. lire 2.55; da 500 gr. lire 6.40.

La partenza della "Martha Washington,,
con carico completo d'emigranti

Ieri nel pomeriggio, alle 17, il transatlantico «Martha Washington» della Cosulich, lasciava il molo di Servola, ove era andato ad ormeggiarsi per l'imbarco degli emigranti, diretto per l'America del Sud.

La bella e comoda nave, al comando del cap. Antonio Ivancich, è partita da Trieste con oltre 800 passeggeri e dopo Spalato, Patrasso e Napoli partirà per Las Palmas, Rio de Janeiro, Santos e Buenos Aires, al completo, e cioè con oltre 1100 passeggeri nonchè parecchie tonnellate di merce.

Alla partenza si trovavano moltissimi congiunti dei partenti, che diedero luogo a scene commoventi di congedo. Sul posto, come al solito, erano intervenuti pure i capi servizio della Società armatrice. Il servizio d'ordine pubblico venne lodevolmente disimpegnato dai carabinieri.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Scuola premilitare. Domenica 17 corr. avranno luogo le ultime lezioni di tiro a segno per i premilitari del secondo corso. Adunata nella caserma legionale di via Ferriera 12 per le 8.30 precise.

Si ricorda a tutti gli inscritti da oltre due anni alla M. V. S. N. (D. A. T. compresa) e che dovranno presentarsi alla prossima chiamata alle armi con la classe 1909 o anteriori, la facoltà di iscriversi agli esami finali con il II corso premilitare, esami che per intervenute disposizioni superiori, avranno luogo entro la prima quindicina del mese di aprile p. v. Coloro, pertanto, che hanno interesse e intendono usufruire dei benefici e delle agevolazioni accordate ai riconosciuti idonei agli esami finali del II corso premilitare, dovranno presentarsi al più presto a questo Ufficio per chiedere l'iscrizione al corso in parola e ottenere l'ammissione agli esami.

Istruzione controaerea a Servola. Il Comando della 35.a Coorte C. A., comunica: Domenica 17 corr., avranno luogo in località di Servola le istruzioni pratiche che si svolgeranno nel seguente modo: Dalle 8 alle 10 sono comandati tutti gli ufficiali, capisquadra, militi e avanguardisti delle Centurie N. 143.a e N. 144.a. Dalle 10 alle 12, istruzione a tutti gli ufficiali, capisquadra, militi e avanguardisti delle centurie N. 141.a e N. 142.a. Dovranno trovarsi inoltre alle 9 precise tutti gli appartenenti alla centuria 139.a e 140.a che furono assenti domenica scorsa 10 marzo.

Sono pure comandati a tale istruzione anche tutti gli appartenenti alla centuria mitraglieri della D. A. T. (1.o, 2.o e 3.o manipolo mtraglieri).

58.a legione M. V. S. N. 1.a centuria della 3.a coorte. I militi appartenenti alla 1.a centuria sono comandati in caserma per le 9 di domenica 17 corr. Tutti coloro che non hanno ancora restituita la cartolina gialla loro inviata, sono invitati a farlo quanto prima.

La commemorazione d'Italo Svevo
alla Minerva

Per martedì 19 corr. è fissata la commemorazione d'Italo Svevo alla Società di Minerva. Parlerà il chiarissimo prof. Federico Sternberg, che già ha dedicato un volume allo studio profondo del romanziere triestino, di cui intende, nel suo discorso, illustrare l'arte e la personalità. Alla commemorazione, che si terrà a ore 21, saranno invitate le autorità, e potranno assistervi, come di solito, con le famiglie, i soci della Minerva, del Circolo Artistico e del Circolo italo-polacco.

Una conferenza dell'on. Bruno Biagi
sul Fascismo e la cooperazione

Apprendiamo che la prossima settimana l'on. Bruno Biagi, presidente della Federazione nazionale della cooperazione, svolgerà in sala del Littorio una conferenza sul tema «Fascismo e cooperazione». La conferenza, che l'illustre oratore terrà sotto gli auspici della Federazione provinciale dell'Ente nazionale della cooperazione, servirà di integrazione al corso di cultura cooperativa che si svolge alla Scuola Parini e sarà seguita da un ciclo di lezioni sullo stesso argomento, che vari professori della R. Università commerciale svolgeranno nell'aula magna dell'Ateneo.

Le conferenze scientifiche dell'Associazione medica. Oggi alle 19, nella sede (Biblioteca dell'Ospedale «Regina Elena»), l'Associazione medica triestina terrà un' ordinaria seduta scientifica, trattando i seguenti argomenti: Dott. Carlo Alberto Lang: Le Biopsie e gli accertamenti diagnostici rapidi; Dott. Giovanni Saiz: L'esplorazione del cavo epidurale mediante lipjodol in casi normali e patologici (con proiezioni).

Il ciclo dantesco di Ercole Rivalta. Domani alle 19 Ercole Rivalta inizierà nella sala del Circolo Nazionale, in via SS. Martiri, la terza serie di conferenze dantesche, trattando di «Beatrice donna, simbolo o rappresentazione iniziatica?». Nelle prossime conferenze, che si terranno ogni secondo giorno, l'egregio oratore dirà dell'Alighieri e dei poeti del dolce stil novo e leggerà e commenterà tre canti del Purgatorio.

Le conferenze dell' Università Popolare - O. N. D. Stasera alle 20.30 in piazza Vittorio Veneto N. 3 (ex Poste), il dott. G. Vlach terrà una conferenza su «La febbre di Malta».

Per la veglia Intenziona[le]
E' necessario a vendere almeno 1000 bigliet[ti]

Il numero degli aderenti alla Ve[glia] Intenzionale pro Colonie feriali fa[sciste] aumenta di giorno in giorno con ri[tmo] promettente, il che fa ritenere ch[e il] risultato di questa iniziativa sia q[uale] è richiesto dalle necessità dell'istit[uzio]ne che si vuol beneficare.

L'anno scorso la festa data nella [sede] del Littorio per le Colonie, ha dato [un] ricavato netto che sorpassava di m[olto] le 50.000 lire. E' indispensabile ch[e il] risultato di quest'anno non sia min[ore] perchè i bisogni sono tanti e l'inv[erno] crudissimo, che appena ora ha lasc[iato il] posto al soffio tepido della primav[era] ha colpito in particolar modo le cl[assi] diseredate e ha aumentato note[vol]mente il numero dei piccoli bisog[nosi] di cura.

Se la fastosità di una grande ve[glia] ha permesso l'anno scorso una m[anifestazione] così cospicua, con maggiore espa[nsione] di sentimento ognuno deve dare la [pro]pria adesione a questa iniziativa, [che] ha il profumo della beneficenza p[iù] ...

Il Comitato si è rivolto al cuor[e e] alla fede fascista dei triestini; ed [im]pone una meta che deve essere rag[giunta]: 1000 biglietti della Veglia In[ten]zionale devono trovare i loro ge[nerosi] aquirenti, dimodochè questa Ve[glia] «che non si fa», abbia a riuscire [la] manifestazione più numerosa di qu[esto] inverno che sta per finire.

Il Comitato conferma il ricevim[ento] degli importi relativi agli acqui[sti] biglietti dalle sottonotate persone e [rin]grazia vivamente: S. E. avv. F[ulvio] Suvich 2; S. E. Silvio Cambia[gio] ...; S. A. Birra Dreher 2; console M... Frankel 1; dott. E. Gallarotti 1; ... Giorgio Giorgacopulo 1; dott. ... Comisso 1; sen. dott. Giorgio Pita[cco] ...; avv. dott. Giorgio Georgiadis 3; ... Stavro Costi 2; comm. Carlo Eli... 1; ing. Piero Gairinger 2; ... Carlo Bruzzo 1; Letizia Asquini ... bon 2; ing. Mario Cambon 1; Gio... Frandolich 1; avv. dott. G. ... Wendrich 2; Silvia Toffaloni Pe... 1; Faustina Trevisani Venezian ... dott. Giorgio Manni 1; Aurelia ... covich Modugno Sandrini 2; Fra... Parisi 1; ing. Cesare Sacerdoti 2; ... stificio Triestino 1; Giacomo Poll... Matteo Matathias e C. 1; barone ... Rodolfo Parisi 2; dott. Alberto ... 1; comm. Arturo Coen 1; prof. M... miliano Schreiber 1; dott. Giaco... Jachia 2; dott. Oscar Turre 1; ... Lupetina 1; comm. Francesco G... Nino Genel 1; Umberto Donati 1; ... rio Morpurgo de Nilma 2; Soc. ... trica Venezia Giulia 2; dott. Al... Glanzmann 1; Federico Glanzmann ... generale Alfredo de Rosa 1; avv. ... deo G. Mussafia 1; cav. uff. Gino ... nelli 1; colonnello Giuseppe Ferr... Il nome dell'ing. Isidoro Picini ... parso in una lista precedente, deve [essere] rettificato in quello dell'ing. ... Piani.

L'ultimo tè pro Le[ga]
al Circolo Artistico

Come abbiamo annunciato, que[sta se]ra, venerdì, avrà luogo al Circolo [Arti]stico l'ultimo tè della stagione, a f[avore] della Lega Nazionale. Il tratteni[mento] danzante, che sarà allietato da [una] scelta orchestrina, durerà dalle 2[1 al]l'una del mattino.

Il Comitato signore della Lega, [pre]sieduto dalla signora Clori Pitteri, [ha la] certezza che anche questa sera l'[inter]vento del pubblico sarà numeroso e [che] la serata d'addio riuscirà una bella [ma]nifestazione d'affetto alla Lega [Nazio]nale e di consenso alla sua opera d[i ci]viltà che si estende nelle zone dell'[estre]mo confine dal Nevoso fino alla lon[tana] isola di Lagosta.

Il Comitato signore della Lega r[ingrazia] sin d'ora i suoi vivissimi ringraziamenti a tutti gli amici che lo hanno [valida]mente sostenuto nella sua opera p[atriot]tica con la loro adesione e con le [loro] generose elargizioni.

Oggi in VII pa[gina]

esce il 5.o appello dell'«Adr[iatico]». Ritaglîatelo, conservatelo. Chi [ser]vierà l'intera serie alla Pubb[licità] Pollitzer, Cassetta postale ... Trieste, riceverà un premio ...

…essi etnografici sull'onomastica giuliana

in una conferenza all'Università Popolare - O. N. D.

…rof. Ferruccio Borri, ch'è un apo- … appassionato della purificazione …mastica, ha intrattenuto l'altra … numeroso e attento uditorio alla …sità Popolare - O. N. D. sui rap… che passano tra i cognomi, le deno…ni delle località e il carattere …fico di ogni paese.

…o la marea barbarica che sommer… civiltà romana e cancellò in Italia le vestigia degli antichi cognomi …nati gloriosi, cui si sostituirono i …ei nomi personali imposti dalla …, al primo ridestarsi della linfa nella primavera che preannunzia… rinascimento italico, tornano a fio… cognomi, nei quali si rivela anche …estrazione esotica per la feudale …azione oltremontana, ma che gene…nte confermano la formazione ora… avvenuta della nazionalità italiana.

…omi italiani, slavi e misti

…gnomi moderni derivano per lo più …ficazioni di luoghi d'origine, di re…, di abitazione, di funzioni, di …re, di qualità individuali, di difet… …la Giulia i cognomi della moltitu… senza prendere in considerazione …igrati stranieri nell'emporio com… …le di Trieste dopo la proclamazio… porto franco, si possono distin… in tre grandi gruppi: italiani, sla… misti.

…i cognomi italiani poi, come in …i paesi del mondo, quelli dell'ele… civile di regola s' uniformarono …pronta nazionale, mentre nell'ele… rustico e plebeo essi rimasero nel… …a forma dialettale friulana o ve… I cognomi slavi venivano trascritti qui con le norme grafiche latine; desinenza del patronimico ich, che …iuli si usa scrivere ig, di suono pa… fu sempre pronunziato dal popolo …o e friulano ici. Tale pronunzia …e l'italianizzazione fino dagl'inizi …ttecento nell'Istria di nomi quali …cchio, Pastrovicchio e forse Ra…, che si pronunziavano Draghicio, …vicio e Radicio.

…rieste il suffisso patronimico slavo …sce talvolta con grafia tedesca …egg, tz, segno evidente che quei provengono dalla Carintia e dalla …da zone cioè dove l'elemento sla… …evò a un quadro di coltura supe… germanizzandosi: tali esempi si ri…no nei nomi Marinitsch, Marin…, Simitz, Schivitz, Tschernatsch. … rivelano un connubio tedesco… innestato su di un tronco latino, ad esempio il nome tedesco Am…, che attraverso allo slavo Ambroz al latino Ambrosius e Urschitz, da Ursi, Orsi. E non mancano …i di nomi latini slavizzati e poi ri…ti italiani, quali Urbanus, trasfor… in Vrban, Vrbanaz, mutatisi in …, Verbanaz.

…sti cognomi formano il terzo grup… …ello misto.

…ntro la popolazione italiana della …, dedita alla pesca, alla navigazio… commercio, all'artigianato, visse nelle città e nelle borgate; l'ele… slavo, penetrato con le mandrie …emonti, e in Istria importato dalla …ia, dalle Bocche di Cattaro, dal …enegro, dall'Albania, si occupò del… …tivazione del suolo, della cura delle …e e visse appartato e disperso campagne; sicchè gl'italiani erano …roni, avevano una storia, una col… una civiltà; e gli slavi rimanevano …ozzaglia di gente diversa di stir… …nuti in epoche differenti.

Ritorno alla romanità

…lapidi dell'età romana dissepolte …ue nella Giulia risulta l'esistenza … di cognomi in parte prettamente …e in parte di radice celtica e illirica latinizzati; i nomi slavi s'incontrano appena nei documenti posteriosi al Trecento; e assieme ad essi compariscono i nomi di origine romena dei Cici del Carso, i quali, latini di schiatta, subirono un processo di slavizzamento anche nei cognomi così come nell'Alto Adige i ladini sentirono l' influenza germanizzatrice, onde i loro cognomi rivelano la pressione tedesca sulla primiera forma romana.

Col decreto sulla rettificazione dei cognomi, l'onomastica giuliana viene ad assumere un aspetto conforme al carattere nazionale del paese e ritorna alla fonte della romanità seguendo logicamente il processo d'unificazione che ebbe a formare la nazionalità italiana.

Così avvenne sempre in tutte le epoche presso tutti i popoli, e oggi in Francia il deputato Charles Lambert presentò al Parlamento una proposta di legge per la naturalizzazione dei cognomi quale conseguenza logica della naturalizzazione delle persone rilevando che la conservazione di un cognome straniero rappresenta il più grande ostacolo all'assimilazione completa e mantiene il legame più evidente e quindi più forte col paese d'origine.

La dotta e spigliata conferenza, apprezzata vivissimamente, fu alla fine salutata da un nutrito applauso, che espresse al prof. Ferruccio Borri tutto il compiacimento e il consentimento del pubblico per la sua lucida e mirabile esposizione.

La riduzione dei cognomi

Domande ancora pendenti

Sono tuttora pendenti presso la Prefettura le sotto elencate domande per riduzione di cognome, sia perchè non è stata ancora definita la scelta della forma, sia per mancanza di dati e di documenti. Gl'interessati sono, pertanto, invitati a presentarsi in Prefettura (stanza n. 30) sabato 16 corrente o lunedì 18 corrente dalle 10 alle 12.

Becar Oscar, Bersich Antonio, Blasevich Giuseppe, Blasevich Pietro, Bubnich Giuseppe.

Cadunz Giacomo, Cetertich Luigi, Coslan Vladimiro, Cotich Giuseppe, Oumar Zoè.

Erschen Antonio.

Gherdol Anna, Gherdol Giovanni, Godina Gualtiero, Gropaic Milano.

Hervatin ved. Anna.

Jurjevich Antonio, Jurissevich Antonio, Jurissevich Martino.

Kiranz Benedetto, Kompare Maria, Kosainz Carlo.

Luttmann Lodovico.

Mailing Guido, Mervic Benedetto, Miheve Giuseppe, Murschenhofer Giuseppe, Muslavich Nazario.

Obersnel Giuseppe, Orn Giuseppe.

Pahor Santo Francesco, Pregarz Giovanni Maria, Pregarz Vittorio, Pribaz Matteo.

Rebec Leopoldo, Roth Giuseppe.

Saievich Mercede, Scherl ved. Emma, Schiller Lucilla, Schivitz Antonietta, Schopp Albino, Schöffel Alfredo, Sgonz Riccardo, Sicheri Ettore, Sikovie Giuseppe, Sincovich Giuseppe, Sinigoj Francesco, Sinkovec Giovanni, Sirotich ved. Anna, Siscovich Francesco, Skocaj Maria, Skocir Bartolomeo, Stepcich Giovanni, Stokel Giuseppe, Sussel Francesco, Svekla Edoardo.

Thianic Luigi.

Uhlfelder Luigi.

Vesnaver Antonio, Vouk Giovanni, Vouk Margherita, Vouk Paolina.

Wojnar Giulio.

Zagar Giuseppe, Zagar Paolo, Zajc Carlo, Zajc Giovanni, Zajc Ludmilla, Zaller Mario, Zelenka Giordano, Ziberna Luigi, Zouch Aristide.

La Mostra delle artiste

Se è novità a Trieste che le pittrici espongano per conto proprio, non è novità l'avere valenti pittrici. E talune di queste, partecipando alla Mostra di pittura femminile che s'è iniziata nella elegante saletta Rudes in via Battisti, ne hanno rialzato il tono generale e ne hanno fatto un'esposizione, nello insieme, simpatica e superiore a quelle consuete di dilettanti e delle giovanili promesse.

Al buon gruppo delle nostre artiste già provette, si devono quasi tutte le cose migliori della Mostra. La sig.a Reya, colorista sicura, artista di pennellata, a cui manca talvolta soltanto un po' di solidità, fa riconoscere subito il suo fare franco, la sua padronanza della luce, nella figura di giovinetta china nell'acquario e nell'ottimo interno di chiesa. Nidia Lonza ha tra i suoi dipinti una piccola natura morta, molto delicata, che è pregevolissima; ed anche, in altro quadro, le è riuscita la polposità delle angurie. La signora Rosa Schmidt, in un quadro di fiori e di frutta, è quella limpida e sagace esecutrice che tutti apprezziamo. La signora Abram, con la versatilità che distingue il suo temperamento, d'altronde innegabile e anche robusto, si fa valere in alcuni paesaggi molto moderni, alla maniera del Carrà, di bell'effetto; e affronta in altre cose anche la figura e la natura morta. La signora Battara ha un pastello femminile ben compito nel disegno, dipinto con gentilezza e senza leziosità. La signora Buri insegue il suo estro con le pennellate luminose e sostanziose, e quello che manca dal lato formale nei suoi fiori e nelle sue nature morte, è sostituito da interessanti impostazioni coloristiche. La signora Bonazza, corretta nella sua natura morta, è anche sempre una coscienziosa acquafortista.

Ma anche fra le artiste che incominciarono a esporre qualche cosa soltanto negli ultimi anni, troviamo alcuni promettenti inizi. Una natura morta della signorina Macerata, bene ordinata, descritta con una giusta misura di toni, è fra le cose migliori della sala; e anche se il suo quadro di figura sia un tentativo, rimasto in parte scolastico, vi sono lodevoli annotazioni cromatiche nel suo paesaggio e specialmente nell'angolo di stanza con cuscini. E' suo anche un buon disegno di figura muliebre. Della signorina Murabelli, che ha pure buone cose, notiamo lo studio di mele asprigne, e specialmente il bel mazzo di rose riverse. Della signorina Levi i mazzi di violaciocche, e qualche tono fresco nei paesaggi, non ancora posseduti abbastanza. Della signorina Brumatti uno studio sintetico di luci nell'angolo d'una finestra. Della signorina Steiner, fra altre cose discrete, il grazioso paesetto col campanile. I monocromi stilizzati dalla signorina Besson, dimostrano coscienziosità e studio. E' insomma anche questa una piccola mostra che ha i suoi titoli per esser guardata dal pubblico con benevolenza.

b.

Movimento sindacale

Contravvenzione. L'Ufficio stampa dei Sindacati fascisti comunica: «Tempo fa l'ufficio dei Sindacati denunciava la Falegnameria meccanica ditta Frandolich Giovanni, perchè da parecchi anni tratteneva sui salari degli operai degli importi che a termine di legge devono essere esclusivamente a carico del datore di lavoro.

In seguito a questo, l'Ispettorato del Lavoro interveniva e, accertata la veridicità della nostra denuncia, iniziò regolarmente l'azione contro la ditta, la quale, oltre che a rimborsare e reintegrare le somme trattenute, dovrà subire le conseguenti penalità che le leggi stabiliscono.

Ora la Federazione dell'Artigianato vorrebbe intervenire in difesa della ditta, adducendo l'ignoranza e la buona fede della medesima, non solo, ma richiede in tale senso anche il nostro appoggio.

Noi vorremmo con sincera fraternità essere utili all'organizzazione artigiana, ma riteniamo che l'azione non sia completamente opportuna per il fatto semplicissimo che la generosità è sempre fuori posto quando non costa sacrificio a se stessi, ma agli altri, e inoltre questo, che non potrebbe essere che debolezza, autorizzerebbe altri a considerare le leggi, che si invocano sempre, come vuote formule, flacide e snervate.

Noi esprimiamo pertanto all'on. Ispettorato del Lavoro, in nome degli operai, la nostra sincera gratitudine alla quale non può che unirsi il plauso degli uomini giusti».

Riunione del Consiglio degli addetti alle terme. Presieduta dal camerata Cinque, ebbe luogo l'altra sera una riunione del Consiglio direttivo del Sindacato addetti alle terme, bagni e stabilimenti di cura. Dopo alcune delucidazioni e premesse fatte dal segretario, gli intervenuti esaminarono la situazione della categoria e discussero lungamente in merito alla compilazione dello schema di contratto collettivo di lavoro a carattere provinciale, pervenendo a fissarne i vari articoli. Lo schema di contratto verrà trasmesso alla Confederazione nazionale per l'approvazione e l'ottenimento dell'autorizzazione ad iniziare le trattative.

Nei Sindacati dell'industria. Per le 18 di questa sera sono convocati nella sede dei Sindacati (via Dante 7, terzo) i Consigli direttivi dei seguenti Sindacati provinciali: muratori ed affini, carpentieri, selciatori e scalpellini, lavoranti carne, addetti manipolazione tabacchi, falegnami ebanisti, tappezzieri, birra, liquori, sciroppi e ghiaccio, tecnici edili, tecnici ed amministratori industrie estrattive, panettieri, dolcieri e confettieri, impiegati di aziende alimentari. La riunione sarà presieduta dal commissario straordinario cav. Lino Domeneghini.

L'indennità di licenziamento ai salariati degli Enti pubblici. Il Ministero degli Interni ha inviato a tutti i Prefetti del Regno un'importante circolare con la quale si prescrive l'obbligo dell'indennità di licenziamento ai salariati dipendenti dagli Enti pubblici.

«Il N. XXVII della Carta del Lavoro stabilisce che nelle imprese a lavoro continuo il lavoratore ha diritto, in caso di cessazione dei rapporti di lavoro per licenziamento senza sua colpa, ad una indennità proporzionata agli anni di servizio. Tale indennità è dovuta anche in caso di morte del lavoratore. Prego le LL. EE. di voler interessare l'Amministrazione provinciale, i comuni e le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ad attenersi per quanto lo consentono le loro condizioni finanziarie a tale norma, che risponde ad un'alto criterio di equità civile.

All'uopo, agli operai temporanei presso dette Amministrazioni, dovrà essere concesso all'atto del licenziamento un indennizzo commisurato ad una giornata di paga per il primo anno compiuto di servizio, a due giornate di paga per ciascun anno di servizio compiuto dal secondo al quarto, a tre giorni di paga per ciascuno degli anni di servizio compiuto dal quinto al dodicesimo, a quattro giornate di paga per ciascun anno di servizio compiuto successivamente al dodicesimo.»

Contributo sindacale dovuto dagli industriali per i loro dipendenti. L'Ufficio stampa dei Sindacati fascisti comunica: L'Unione provinciale della Confederazione nazionale Sindacati fascisti dell'industria (via Dante 7), avverte nuovamente gli industriali che i contributi sindacali dovuti dai propri dipendenti vanno ora versati sul nuovo conto corrente postale N. 1-8584 invece del vecchio N. 1-3205.

Convocazioni

Sindacato impiegati di aziende municipalizzate. Tutti gli iscritti al Sindacato provinciale impiegati di aziende municipalizzate sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che avrà luogo stasera alle 18 presso i Sindacati fascisti (via Dante 7). Le assenze dovranno essere giustificate per iscritto.

Sindacato lavoratori del porto. Oggi, alle 11, si riunisce in sede il Consiglio direttivo del Sindacato.

Sindacato tecnici edili. I tecnici edili che ricevettero a suo tempo la scheda di adesione onde corredarla dei dati necessari, sono invitati a riportarla al Sindacato (dalle 18.30 alle 20 di ogni martedì e giovedì) ritirando in cambio la tessera sindacale.

Sindacato addetti alle assicurazioni. Il Consiglio direttivo del Sindacato è convocato per le 15 di domani, sabato 16 corrente, presso la sede dei Sindacati fascisti (via Dante 7).

Comunicazioni delle Comunità Artigiane

Orario delle calzolerie. La Comunità artigiana dei calzolai, a mezzo della Segreteria provinciale, comunica che le botteghe artigiane dei calzolai rimangono aperte nei giorni feriali dalle 8 alle 20, mentre al sabato l'orario si prolunga fino alle 21. Tale orario però viene limitato agli operai durante le ore cui nell'esercizio è indicato dal manifesto sulle otto ore di lavoro. Alla domenica tutte le botteghe artigiane dei calzolai devono rimanere chiuse tutta la giornata. Eventuali contravvenzioni verranno rilevate e denunciate in sede competente.

Targhe per automobili. Con comunicato dell'«Automobile Club», comparso nei giornali di domenica scorsa, è fatto obbligo, a sensi dell'art. 72 del nuovo Codice stradale, di esporre una targa che riproduca nella parte anteriore degli autoveicoli il numero e la sigla della targa governativa, la quale può essere a pagamento prelevata anche negli uffici dell'Ente suddetto. Ciò non esclude che l'ordinazione possa seguire presso qualunque bottega artigiana e di conseguenza va considerata come arbitraria qualunque «reclame» che avoca a singole ditte il privilegio di esclusività di esecuzione del lavoro stesso, non esistendo alcun diritto di monopolio in tale materia.

Per i tabaccai. L'Associazione fascista tabaccai di Trieste comunica: Tutti i tabaccai della Provincia di Trieste, i quali esercitano la vendita di accenditori e pietrine focaie devono immediatamente chiedere la licenza di vendita. Gl'interessati dovranno presentare all' Ufficio tecnico di finanza di Trieste, regolare domanda in carta bollata da lire 2, allegando una marca da bollo da lire 3, da applicarsi alla licenza.

Un concorso per sei commedie musicali

Il locale Ispettorato di Zona della S. A. Stefano Pittaluga, diretto con chiara intelligenza dal signor Emilio Giani, bandisce un concorso per sei commedie musicali in un atto, in dialetto triestino, da rappresentarsi prossimamente al Teatro Eden, da una Compagnia appositamente costituita, che avrà il nome di «La ganga de le màcie».

I lavori debbono comprendere scene in prosa e in versi da adattare a motivi musicali noti. La commedia, nel suo complesso, deve durare dai 35 ai 40 minuti. Il soggetto è completamente libero, purchè contenuto nei limiti delle vigenti disposizioni legali in materia artistica. La Compagnia è composta di cinque uomini, tre donne e del corpo di ballo. Il concorso è aperto dal 15 marzo al 15 aprile, e i copioni, in due copie dattilografate, dovranno pervenire alla Direzione del Teatro Eden, entro le 22 del 15 aprile p. v. A ognuno dei sei lavori prescelti verrà assegnato un compenso di lire 250. La proprietà dei lavori premiati rimarrà, a tutti gli effetti, alla S. A. Stefano Pittaluga.

La Commissione giudicatrice del concorso è così composta: Mario Nordio, Ugo Sartori, Angelo Cecchelin e Attilio Costareli.

La giuria del concorso dei cori friulani

GORIZIA, 13

La Direzione tecnica provinciale per la musica dell'O. N. D., in questi giorni di grande fervore per preparare il tradizionale concorso dei fiori friulani, che avrà luogo domenica 17 corr. al Teatro Verdi, ha provveduto alla nomina della giuria che è riuscita composta dai seguenti signori, tutti cultori di musica: maestro Antonio Illersberg, bar. Enrico Morpurgo, presidene della Società degli Amici della musica d'Udine e commissario dell'Istituto musicale, cav. Giovanni Battista Marzuttini, maestro Rodolfo Lipizzer, direttore dell'orchestra degli Amici della musica di Gorizia, maestro Rodolfo Penso, cav. Leone de Candido, presidente della Società degli Amici della musica di Gorizia, e cav. Alfonso Deperis.

Come è noto, al concorso parteciperanno 11 corali della nostra Provincia, di Udine e di Trieste. Il programma del concerto, che seguirà nel pomeriggio, dopo la gara corale, comprenderà: 1) Blanc «Giovinezza», riduzione per coro del maestro Seghizzi; 2) G. B. Marzuttini «Ce biele lune»; 3) A. Zardini «Stelutis alpinis», riduzione per voci virili del maestro Seghizzi; 4) A. Seghizzi «Gotis di rosade»; 5) A. Seghizzi «Il ciant dal Friul».

I funerali del maestro Manara

Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo, in forma solenne, i funerali del maestro cav. Filippo Manara, direttore fondatore del Conservatorio «Giuseppe Tartini». Al musicista eletto, che per venticinque anni aveva arricchito della sua energia la vita musicale cittadina, una folla immensa ha voluto rendere l'ultimo e commosso tributo d'affetto. In via Machiavelli, davanti alla casa del maestro, l'afflusso intenso dei partecipanti al corteo si compose lentamente in una moltitudine in cui tutte le caste erano rappresentate in alto numero. Fra le autorità c'erano il podestà sen. Pitacco con il segretario generale del Comune comm. Coverlizza, il segretario federale Cobolli-Gigli con il prof. Fonda Bonardi del Direttorio, il cav. uff. Pizzagalli in rappresentanza di S. E. il prefetto comm. Fornaciari, il cav. uff. Nicolò Cobolli, il prof. Sombatelli per l'Università Popolare O. N. D., il prof. Gentille per la Società di Minerva, il prof. Sabbadini per l'Atene e Roma, il prof. Risolo per il Sindacato fascista giornalisti giuliani, il cav. Wölfler-Lupi, il cav. Cantoni, Mario Tavolato e il cav. Revere della S. A. T. E. C., il comm. Silvio Benco e il comm. Mario Nordio per il *Piccolo*. Tutti i musicisti di Trieste erano intervenuti con a capo il maestro Antonio Smareglia. Il corpo insegnante del Conservatorio Tartini e quello del Conservatorio «Giuseppe Verdi» erano al completo, per il Sindacato regionale musicisti e per il *Popolo di Trieste* c'era il dott. Manzutto, per la Società italiana degli autori il cav. uff. Delvecchio e per la Direzione del Teatro Verdi il maestro cav. Costantini. Il Circolo Artistico era rappresentato dal presidente avv. Giorgiadis e dal vicepresidente pittore Flumiani, accompagnati da tutti i membri del Consiglio direttivo. C'erano inoltre il maestro Pardo e i fratelli Romano per la Società dei filarmonici e pressochè al completo l'Orchestra stabile e il Sindacato orchestrale-bandistico.

Dinanzi al carro funebre vengono incolonnati gli allievi e le allieve del Conservatorio Tartini, che salgono a qualche centinaio. Reggono i cordoni del carro i maestri Bugamelli, Curellich, Lionello Morpurgo, Zuccoli, l'architetto Umberto Nordio e l'ingegner Battigelli. Portano a braccia una bellissima ghirlanda di violette, inviata dal corpo insegnante del Tartini, i due più giovani docenti dell'Istituto, Desanti e Pizzagalli, e un'altra di mimose, inviata dalla scolaresca, i due allievi più anziani. Il carro funebre, seguito dal lunghissimo corteo, passa per la via Carducci e sostò dinanzi all'edificio del Conservatorio. E' un momento di altissima commozione. Dal poggiolo la bandiera abbrunata saluta il direttore; l'ondeggiare della bandiera passa in un fremito sopra le teste scoperte e richiama gli astanti, specie i docenti e gli alunni, a commosse associazioni di pensiero.

Il corteo riprende il cammino e sosta un'altra volta all'imbocco della galleria di Montuzza. Allora s'appressa al carro funebre il prof. dott. Guido Nacamuli, che, interpretando l'animo degli insegnanti del Conservatorio, pronuncia all'incirca queste toccanti parole: «Addio, maestro amatissimo, addio! Il dolore per la tua dipartita è così forte, che ancora non riusciamo a misurare il vuoto che fra noi tu lasci. Fosti per noi un amico e un padre insieme. Ci consigliasti con la rettitudine della tua intelligenza, ci infondesti il calore della tua anima generosa. E mai, dovendo scegliere fra l'arte e un problema finanziario, avesti esitazioni: sempre ponesti in cima ad ogni tuo pensiero l'ideale e la bellezza. Noi non potremo dimenticarti, e dal tuo esempio trarremo nuove energie per la vita avvenire».

Dopo queste parole, il corteo si scioglie. Ma un forte numero di amici e di allievi vuole accompagnare il musicista fino al cimitero di S. Anna. Carrozze, trams e automobili percorrono la via dell'Istria e portano alla necropoli una piccola folla che si sofferma davanti alla tomba dischiusa, finchè la salma viene inumata.

* * *

Il Conservatorio Tartini riprende oggi le lezioni interrotte per il grave lutto che lo ha colpito. Anche il Conservatorio Verdi ha voluto associarsi al cordoglio, sospendendo le lezioni all'annuncio della morte di Filippo Manara e durante i funerali, esponendo la bandiera a mezz'asta, esprimendo le condoglianze alla famiglia e prendendo parte alle onoranze funebri.

Un lutto nella nostra famiglia. Abbiamo appreso con vivo dolore la morte, ieri avvenuta dopo lunghe sofferenze, di Umberto De Silvestro, da moltissimi anni addetto alla tipografia del nostro giornale in qualità di compositore linotipista. Il povero De Silvestro era un lavoratore scrupoloso, zelante e affezionato alla nostra famiglia, che oggi lo piange come uno dei suoi più anziani e più cari collaboratori. Porgiamo alla famiglia di questo nostro ottimo compagno di lavoro le più commosse e più sentite condoglianze.

I funerali seguiranno oggi, alle 16.30, movendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Cospicuo dono all'Istituto dei poveri. Con alto senso di civismo la ditta E. Gozzi ha voluto donare all'Istituto Generale dei Poveri V. E. III, un apparecchio «Unix» per lo sfruttamento del calore.

La prova finora effettuata su una delle due caldaie della Pia Casa con l'apparecchio economizzatore «Unix» ha dato risultati veramente soddisfacenti: si è potuto constatare che la sensibilità della caldaia in funzione era notevolmente aumentata e che per effetto di detto apparecchio si è ottenuta un'effettiva economia di combustibile di quasi il 25 per cento.

Per tale generoso dono, che ha il cospicuo valore di 23.000 lire, la Congregazione di Carità porge pubblicamente sentite grazie alla ditta E. Gozzi.

Il «Credito generale dei petroli». Il «Credito generale dei petroli» ha fondata a Parigi una nuova società per azioni con un capitale di 75 milioni di franchi, sotto il titolo di Società dei Petroli Cecoslovacchi. E' già previsto un aumento di capitale a 150 milioni di franchi. Della società faranno parte tutti gli interessati del petrolio cecoslovacco.

Il Credito generale ha deciso inoltre di portare il capitale della Malopolska da 160 a 250 milioni di franchi. Le azioni saranno offerte agli azionisti in ragione di 1:1 e agli obbligazionisti da 1:8 al corso di 150. Questi mezzi serviranno a concentrare le diverse imprese polacche del petrolio.

Una promettente festa d'armi della nostra Società di Scherma al Savoia

Come abbiamo già annunziato la nostra Società di Scherma sta allestendo, con quella signorilità che le è propria, una festa d'armi che si svolgerà venerdì sera 22 corrente, nelle sale dell'Hotel Savoia. La squadra di sciabolatori del Circolo della Spada di Venezia, composta dell'olimpionico Ragno, di Zannicheli, che abbiamo avuto occasione di ammirare nelle recenti competizioni schermistiche universitarie, di Cherubini, giovane ma già promettentissimo schermidore, si misurerà in un match a cinque sciabolate in nove assalti con la squadra della nostra Società di Scherma di cui fanno parte il dott. Filippo Artelli, Emerico Biach e Santostefano.

Alla squadra vincitrice verrà assegnata un'artistica coppa d'argento offerta dal dott. Filippo Artelli. La giuria sarà presieduta da Dante Carniel la cui arte schermistica speriamo ci sarà dato di ammirare poi in un assalto di fioretto con un avversario degno di lui. La bella serata, avrà inizio alle 20.30. Dopo gli assalti ci sarà una festa da ballo seguita da una cena.

Il successo del ballo del Libro. Un brillante successo ha ottenuto ieri sera il ballo del libro, organizzato dal Circolo impiegati bancari nella sala massima di via Coroneo, a favore della biblioteca sociale. Una folla elegante e numerosa si è raccolta a danzare e a trascorrere lietamente la serata, che ha coronato degnamente la stagione dei balli del Circolo bancari. A mezzanotte i due ricchi premi messi in palio dal Comitato, vennero consegnati alle due signorine che avevano ricevuto il più ricco omaggio floreale: la bibliotechina dantesca toccò alla signorina Pia Gandini e la collezione romantica alla signorina Eletta Bonivento.

Il ballo sociale dell'Adria. Il ballo sociale che la S. T. Canottieri Adria darà domani notte dalle 22 in poi nelle sale dell'Albergo Savoia è destinato a riuscire, come ogni anno, una manifestazione mondana di gran gala. Hanno infatti assicurato il loro intervento le maggiori autorità cittadine, gli esponenti del mondo armatoriale, della finanza, dell'industria e del commercio, e le più eminenti personalità di Trieste. Per eventuali informazioni si può rivolgersi al galleggiante sociale dalle 19 alle 20.30 (telefono 50-33).

Festino primaverile a Barcola. Per la prossima domenica il solerte Comitato feste del Circolo Nazionale prepara un festino di danza nel salone Excelsior dalle 17. Vi saranno delle gradite sorprese per gli intervenuti. L'eccellente «Mad Hatters Dance Band» coopererà alla buona riuscita della festa. Si è predisposto per un servizio continuato di automezzi. Il Comitato confida in un numeroso intervento di signorine e cavalieri.

Una festa di bambini. Al festino che Farfoglia, Ariella Orengo, Carlo Mustacai suoi allievi e alle mamme, presentò i bimbi in esercizi di ginnastica ritmica, danze moderne, eccentriche e caratteristiche, che destarono vivo entusiasmo. I bimbi, tutti in costume, sembravano tanti fiori appena sbocciati, tanto erano carini. Ammirate particolarmente nelle loro danze: Regi Defranceschi, Anny Uccellini, Ondina Borsatto, Giorgina Farfoglia, Ariella Orenzo. Carlo Mustacchi (il piccolo Caruso) cantò «la donna è mobile» del Rigoletto pari ad un artista. In chiusa la soubrette sig.na Dircea Girotti cantò e ballò applauditissima. Alla brava e paziente maestra furono offerti molti fiori e fatte molte feste.

Recita a S. Croce. Domenica, nel Ricreatorio della Lega Nazionale, si tenne una recita. Nella sala grande, dove erano più di 300 persone, i piccoli attori istruiti dal direttore sig. Manes, recitarono con maestria due commedie e un dialogo. Il coro dei Balilla e delle Piccole Italiane diretto dal maestro Nattek, eseguì gli inni patriottici e la piccola alunna Zerial la canzone: «O vaga pupilla». Tutti i numeri riscossero unanimi applausi. Intervennero al simpatico trattenimento le autorità politiche e militari del luogo.

… pasquale nell'Umbria

…lle Università popolari venete

…niversità Popolare Fascista di Tre… coi soci delle consorelle delle …enezie che vorranno unirsi nella …azione, farà la sua Pasqua sotto …i di S. Francesco e di Jacopone, …i monti popolati di Madonne, dal …ino, sono turriti di cerchie pe… …e da Gubbio a Spoleto e dalla … di Trevi sgorga limpido il Cli….

…mbria verde, cantata da poeti e …ata da pittori, è conosciuta più …erso tele e poesie che per dirette …, anche perchè posta fuori dalle … vie dirette che dall'Italia setten… …conducono alla Capitale.

… l'Università Popolare Fasci… …portarvi i suoi amici in questa …; gli uomini che più conoscono …no la verde mistica terra la illu…mno ai visitatori. La visita sarà …nel ritorno a Firenze.

…rtenza avverrà da Mestre gio… 28 corrente, alle 7.34, in seconda … Verrà seguito l'itinerario Pe… Gubbio, Todi, Montefalco, Fonti …itumno, Monteluco, Assisi, Fi…

…uota di partecipazione è fissata … 600. Possono partecipare alla …che i soci dell'Università Popo… …riestina.

…informazioni rivolgersi al Segre… dell'Università Popolare Fascista …viso, prof. S. Riva.

La Pesca miracolosa

della Società contro la tubercolosi

Ieri mattina, nella sala maggiore della Prefettura, sotto la presidenza delle signore Rosy Fornaciari, Maria Cobolli-Gigli e Bianca Grego, si riunì il Comitato delle signore che prepara la Pesca miracolosa della Società contro la tubercolosi. Le gentili signore espressero la loro ammirazione per il gran premio dei biglietti bianchi che ebbero agio di ammirare domenica mattina nel negozio della Ditta Frette. Ora il premio si può vederlo nelle vetrine.

Tra le signore del Comitato ferve l'opera di preparazione dei regali. Le signore hanno deciso di suddividersi in gruppi; ogni gruppo assumerà uno stand di 1000 numeri, ne curerà l'esposizione, la numerazione e la distribuzione al pubblico.

La Presidenza presentò il modello dei biglietti della Pesca, che quest'anno saranno involti in tubetti di carta scura, in modo da rendere assolutamente impossibile di vedervi oltre. La Presidenza ringraziò le intervenute e chiuse la seduta con la preghiera di voler affrettare il ritmo dei preparativi di questa Pesca, per la quale è tanto viva l'attesa della cittadinanza.

Nel Piccolo della Sera *d'oggi, la rubrica cinematografica conterrà, oltre al solito ricco notiziario anche il primo articolo delle memorie di*

RAMON NOVARRO

il quale narrerà alle sue molteplici ammiratrici triestine le vicende eroicomiche del suo

PRIMO AMORE

Nuovo socio del Club Alpino Accademico. Il socio dell'Alpina delle Giulie signor Vladimiro Dougan, noto alpinista nostro, che conta al suo attivo numerose prime salite e traversate di montagna, è stato nominato in questi giorni socio effettivo del Club Alpino Accademico Italiano.

Come è noto, il Club Alpino Accademico Italiano, costituito da un ristretto numero di scelti alpinisti, si propone di diffondere l'esercizio dell'alpinismo d'alta montagna segnatamente fra i giovani, e di promuovere l'esplorazione e lo studio delle regioni di alta montagna.

La tariffa da dazio consumo. Il Municipio comunica che è stata pubblicata la V edizione della Tariffa del dazio consumo, aggiornata a tutto 1.o gennaio 1929 con annesse le norme complementari locali per l'applicazione del dazio. Alla tariffa è unito per la prima volta un repertorio compilato anche con riguardo a casi risolti nel passato e a decisioni intervenute su controversie.

…ffida del Servizio Acquedotti

ai proprietari di stabili

…rvizio comunale degli Acquedot… …da i proprietari id stabili e …vri amministratori, che in se… …al congelamento della colonna …te dell'aqua hanno posto in ope… …robinetto nel portone, a far ri…re la colonna e di far togliere …etto robinetto entro il 31 m. c., …endo tosto il Servizio stesso — …ova N. 6 — affinchè possa ve…bilito il consumo effettivo se… dal contatore esterno.

…ra non fosse ottemperato a tem… presente diffida, il Servizio co… Acquedotti, con decorrenza dal …ile, per quegli immobili nei quali …sistema d'incasso a contatori …ali, sospenderà l'incasso stesso …a responsabile il rispettivo pro… …di tutto il consumo segnato …atore centrale, mentre per que…obili nei quali vige l'incasso a …unico, renderà responsabile …ietario di tutto il consumo del… …fornita e agli inquilini dello …a terzi.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Filippo Manara, dal comm. Gino e Dora Treves lire 25 pro Lega Nazionale (com. signore); dall'avv. G. Georgiadis lire 100 pro Circolo Artistico (fondo artisti poveri); dall'avv. Melone lire 25 pro Cons. Antitubercolare; dal dott. Antonio Palaziol lire 25 pro Congregazione di Carità; da Pietro Fiorin lire 10 pro Lega Nazionale; dal dott. Adolfo e Bice Nazor lire 30 pro Congregazione di Carità; dalla famiglia Curiel lire 20 pro Circolo Artistico (fondo artisti poveri); da Vittorio e Anita Bussi lire 30 pro Ospizio di Valledoltra; da Nazario e Gina Peterlini lire 30 pro Congregazione di Carità; dalla famiglia Marcello Zuculin lire 30 pro Abside S. Giusto; dall'ing. Marco e Nella Bliznakoff lire 50 dall'ing. Niko Bliznakoff lire 50 e dall'arch. Boris e Mirko Bliznakoff lire 50 pro Asilo Jolanda; da Raffaele Levi lire 10 pro Conservatorio Tartini (fondo Jolanda di Savoia, alunni poveri); da Nella Clobuciar lire 10 pro Congregazione di Carità; dal dott. Oreste Fantin lire 50, da Gemma e avv. Emilio Giachin lire 30 pro Conservatorio Tartini (fondo Jolanda di Savoia, alunni poveri); da Gilda e Angelo Vidali lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla prof.ssa Nives Luches lire 15, da Bruna e Bianca Murri lire 30, dal prof. Gualtiero Pardo lire 25 pro Conservatorio Tartini (Fondo Jolanda di Savoia, alunni poveri); da Luisa ed Emilio Schwarzkopf lire 25 pro Liceo Tartini; da Amelia e avv. Cesare Piccoli lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Mario Tripcovich e famiglia lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Cesareo lire 25 pro Conservatorio Tartini (fondo Jolanda di Savoia, alunni poveri); da Francesco Ressetta lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Umberto Navarra lire 20 pro Congregazione di Carità; dall'allieva Elsa Prota lire 10 pro Conservatorio Tartini (fondo Jolanda di Savoia, alunni poveri); da Clara ved. Finzi lire 10, dalle ex allieve Anita e Licia Cobol lire 25, dalla famiglia cav. Giuseppe Cobol lire 50 pro Conservatorio Tartini (fondo Jolanda di Savoia, alunni poveri); dalla ditta Tedeschi e Obersnu lire 50 pro Conservatorio Tartini (fondo Jolanda) e lire 50 pro Guardia medica; dalla Direzione del Circolo Artistico lire 250 pro Fondo artisti poveri del Circolo Artistico.

Per onorare la memoria dell'ing. Giuseppe Hermann, dal dott. Pietro Xydias lire 50 pro Guardia medica; da Antonio Gärtner lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Stefy Casparis lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Vito ed Enrichetta Ribolli lire 20, da Mioni e Carta Mantiglia lire 20 pro Congregazione di Carità; da Guglielmo Jeanne del Pesco lire 25 e da Giovanni e Antonietta Pieri lire 25 pro Comunità Valdese (per i poveri).

Per onorare la memoria del cav. Demetrio Pitteri, dai Commissari del Lloyd Triestino lire 150 pro Associazione nazionale famiglie dei caduti.

Per onorare la memoria di Maria ved. Curellich, da Gisella e dott. Leone Spitzer lire 30 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Leopoldo Fuchs, da Giuseppe Pipani lire 30 pro Lega Nazionale; da L. e U. Polla lire 30 pro Guardia medica; da Giuseppe Coen lire 100 pro Asilo Tedeschi; da Anna e Mario Protti lire 50 pro Consorzio Antitubercolare; da Ortensia ed Enrico Kern lire 50 pro Congregazione di Carità e lire 50 pro Beneficenza Israelitica; da Ortensia e Massimiliano Kern lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Beneficenza Israelitica; da Otto e Silvia Fuchs lire 100 pro Asilo Tedeschi, lire 100 pro Asilo Gentilomo e lire 100 pro Congregazione di Carità; da Spartaco Felluga lire 10 pro Congregazione di Carità; da Federico Paoli lire 10 pro Guardia medica; da Alice e Carlo Goldfinger lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Nolla e Edgardo Prister lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Carlo Kern lire 50 pro Beneficenza Israelitica; dal rag. Ugo e Margherita Abbondanno lire 25, da Gilda e Paolo Luzzatto lire 20 pro Consorzio Antitubercolare; da Bruno e Zoe Nouveiller lire 20 pro Guardia medica; da Lisy e Alberto Buchberger lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria della cara zia Carlotta Margutti, dalle nipoti Bice ved. Fabiani e Carolina ved. Zaramella lire 40 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giacomina ved. Zandomeni, dalla famiglia Costantino E. Georgacopulo lire 30 pro Opera nazionale maternità e infanzia; dalle famiglie G. B. Cosetti e Alberto Zanverdiani lire 200 pro Basilica S. Giusto.

Per onorare la memoria di Adele Kornfeld, da Gemma e Rodolfo Goldschmidt lire 30 pro Ospedale Israelitico; da Anna e Federico Schwarz lire 20 pro Asilo Gentilomo; da Ida e Mario Maestro lire 25 pro Guardia medica; da Massimiliano Tramer lire 10 pro Patronato femminile ebraico; da Valerie e Luigi Granichstaedten lire 30 pro Asilo Tedeschi; da Ugo Ianovitz e consorte lire 30 pro Guardia medica; da Lazzaro Cantoni e Ottone Maionica lire 25 pro Casa Gentilomo, dalla famiglia Guido Girometta lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di G. B. Calligaris, da Moller e Arnstein lire 30 pro Associazione nazionale mutilati-invalidi di guerra.

Per onorare la memoria del padre del collega Miclaucich, dagli impiegati di fabbrica della Raffineria Triestina di Olii Minerali lire 150 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Franco Fayenz, da Giovanni Scaramangà d'Altomonte lire 50 pro Lega Nazionale; dal fratello Adolfo lire 100, da Emma, Silvio e Guido Lucatelli, sorella e nipoti lire 200, dai nipoti Gemma, Erminio e Guido Arneris lire 100 pro Congregazione di Carità; dalla ditta D. Tripcovich lire 50 pro Fondo D. Tripcovich; da Edgar H. Greenham lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); dalla Ditta Jogan di Sesana lire 30 pro Guardia medica.

Da N. N. lire 10, dalla piccola Mirella Miniussi lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Da O. B. lire 1000 pro Congregazione di Carità.

Da Girolamo Bonivento lire 10 pro Comitato difesa minorenni.

Per onorare la memoria di Pietro Tamino, da Editta e Giorgio Rizzardi lire 25 pro Guardia medica; da Maria e dott. Lino Maupas lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Maria Mrak, da Giovanna Brischiak lire 20 pro Guardia medica; da Amalia Turre lire 20 pro Basilica S. Giusto; dalla famiglia Leo Tritsch lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Pe ronorare la memoria di Enrichetta de Mejo, da Vittorio e Mercedes Girardelli lire 30 pro Guardia medica; da Malvina e avv. Ernesto Braun lire 50 pro Guardia medica e lire 50 pro Ospizio Valledoltra; dalla famiglia Ucropina lire 50 pro Ospedale Infantile Burlo-Garofolo.

Per onorare la memoria del cugino avv. dott. Stef. Nicolò Petris, dalla famiglia Hualla-Albieri lire 30 pro Chiesa delle Grazie; da Antonio e Cesira Albieri lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (Conf. S. Antonio Taumaturgo).

Per onorare la memoria di Ada Rippa, dalla zia Enrichetta Cozzi lire 15 pro Asilo Rittmeyer, lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 15 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Maria Scher, da Lucia Pontini lire 20, da Giorgio e Saida Solazzi lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del conte Giacomo di Panigai, dall'avv. Camillo Ara lire 40 pro Congregazione di Carità; dalla famiglia Ferruccio Onici e Maria de Domini lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Bice Anderle, da Gianna Lion lire 25 pro Lega Nazionale; dal cav. Ruggero Cossovel lire 25 pro Congregazione di Carità; da Luisa e Antonio Budinich lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria della madre di Lia Carmelich, da Luisa ed Emilio Schwarzkopf lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Riccardo Wagner, nel X anniversario della sua morte, da Lodovico Wagner lire 25 pro Congregazione di Carità e lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del cav. Enrico Gallina, dall'avv. Giovanni Melone lire 25 pro Consorzio Antitubercolare; da Riccardo Uxa lire 20 pro Congregazione di Carità; dalla ditta G. Sembianti e C.o lire 200 pro Colonie feriali fasciste e lire 100 pro Congregazione di Carità; da Maria e Mario Tavolato lire 50 pro Congregazione di Carità (staz. mendicità); da Ida e Mario Maestro lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Anna ved. Merlach, da Agrippina ved. Leban lire 30 pro Congregazione di Carità; dalla famiglia Marinschegg-Leonardis lire 20 pro Chiesa delle Grazie; da Giorgio e Marino Trevisini lire 25 pro Guardia medica; dal nipote Nino lire 10 pro Basilica S. Giusto; da Berta ed Oreste Maraspin lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Amalia e Oscar Gerchi lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria della madre di Lia Ragusin, da Matilde e Augusto Böhny lire 30 pro Ospedale Regina Elena (bambini poveri che escono); da Dora e comm. Gino Treves lire 25 pro Congregazione di Carità.

Da Giorgina Stock lire 300, da Giulia de Frigyessy lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (pesca miracolosa).

Dalla ditta Giuseppe Monti fu Luigi succ. lire 100 pro Abside S. Giusto (restauro).

Per onorare la memoria della loro indimenticabile mamma, da Anita, Jolanda, Giordano e Gianni lire 25 pro Guardia medica, lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro Congregazione di Carità.

La donna morta misteriosamente ad Isola

e l'impressionante racconto di una bambina

Riceviamo da Isola d'Istria:

In seguito alle circostanze misteriose e sospette in cui avvenne domenica notte la morte di Nicolina Benedetti, la Commissione sanitaria, composta del medico provinciole dott. Marsich, del dott. Ulcigrai, medico comunale, e del dott. Zardi, alla presenza del R. Procuratore del Re, giunto ieri ad Isola per incarico del Tribunale di Capodistria, procedette all'autopsia del cadavere. La salma, come dicemmo ieri, era stata rimossa e trasportata alla camera mortuaria del Cimitero d'Isola, dove si radunò la Commissione. I sanitari constatarono che il decesso era avvenuto per morte violenta, e si riservarono di inviare il reperto all'autorità giudiziaria.

Il racconto di una bimba

Frattanto si è iniziato il processo indiziario contro il presunto uxoricida. Costui, però, continua a mantenere l'atteggiamento di chi si reputa innocente. Nega, risolutamente di essere colpevole della morte di sua moglie. Però la piccola Bianca, figlia di Giovanni Poropat, che lunedì e martedì fu tanto spaventata da non poter proferire parola, rassicurata ora da persone affettuose che le stanno vicino, parla e dice con l'inconsapevolezza dell'innocenza, le cose che l'atterriscono e che sono tutte accusa contro il padre.

La narrazione che fece la bimba può essere riassunta così: Consumato il delitto, il Poropat s'avvicinò alla piccina che in un angolo della stanza aveva assistito tremante e silenziosa alla scena tragica; l'afferrò e minacciò di farle fare la stessa fine della povera giovane donna, se avesse raccontato qualche cosa. Tentò di insegnarle una raccapricciante lezione: doveva dire, a tutti coloro che l'avessero interrogata, che lui era rincasato a mezzanotte, e che avendo trovata la porta chiusa all'interno, ella aveva tratto dalla toppa la chiave e l'aveva data al padre, attraverso una fessura della porta.

Sotto la minaccia, la piccina non parlò. Nulla disse, nemmeno la versione voluta dal Poropat. I primi due giorni la Bianca non parlò mai, solo piangeva, senza speranza di riveder la madre, ma invocandone il nome e, a tutti coloro che la interrogavano, non faceva che dire: «Voio veder mia mamma; dove la xe? Dove i la ga portada?».

La scena tragica

Ieri parlò, fece la narrazione per filo e per segno.

Domenica notte la ragazzina trovavasi a letto, con la mamma. Verso mezzanotte entrò nella stanza il Poropat, si avvicinò al letto e incominciò a percuotere la povera donna, mentre la piccina, spaventata, gridava invocando aiuto. L'uomo — sempre secondo il racconto della Bianca — afferrò la moglie ai polsi e la trascinò dal letto e a forza le cacciò in bocca un fazzoletto. Le ultime parole che la piccola udì furono queste: «Giovanin molime...». Poi cominciò a mancarle il respiro.

La piccola saltò dal letto e corse ad attaccarsi al collo della madre, per difenderla; ma il Poropat, inferocito, afferrò la Bianca per un braccio e la buttò violentemente sul pavimento, gridandole di mettersi a letto. Ella invece continuò a piangere e non aveva la forza di rialzarsi. Stette là, perchè voleva, malgrado tutto, soccorrere la madre. Costei, cui le forze già mancavano, si lasciò trascinare in cucina. La ragazzina udì poi qualche grido soffocato, qualche rantolo, e l'ansimar del padre che tratto tratto bestemmiava.

L'intervallo non fu lungo. Poco dopo il Poropat ricomparve nella camera da letto. Trovò la piccina più morta che viva dallo spavento. Era sveglia e se ne stava a letto. Ella udì il padre che parlava fra sè, dicendo: «Povero mi, cossa me tocarà... Cossa go fato...».

Avvicinandosi al letto scorse la figlioletta, che aveva gli occhi spalancati. «Cossa te fa? Dormi e... zito!». Aggiunse altre parole, a detta della Bianca, che fu minacciata dal padre: «Te bastonerò, se te parli...».

La piccola si cacciò sotto le coperte e s'addormentò. Anche il Poropat andò a letto.

Un episodio macabro

Quando la campana di mattutino suonò, il Poropat svegliò la piccola Bianca e la vestì. La Bianca andò lesta in cucina, dove la povera donna giaceva a terra, cadavere e domandò al Poropat perchè la mamma se ne stesse così, sul pavimento. Fu allora che udì una terribile parola: morta. E la piccola cominciò a piangere. Ciò irritò il Poropat, che s'imbestialì al punto da percuoterla. Fu allora che a bastonate le insegnò la «lezione» meditata durante la notte.

— Sta atenta: quel che dirò a Braico ti te dovarà ripeter.

La piccola, spaventata, accennò col capo, affermativamente.

Quello che ella vide poi fu di una spaventosa drammaticità. Il Poropat sollevò il cadavere, vestì la salma e la collocò come seduta sur una seggiola, ravviò i capelli della morta e le pose quindi nella mano un asciugamano e accanto un fiasco di vino.

Che doveva significare questa macabra mascherata? Certo la piccola Bianca non se ne rendeva conto.

Evidentemente la messa in scena tragica non reggeva: la salma si ripiegava. E visto ciò, il Poropat la rimise sul pavimento. Poi s'allontanò, andò a bussare alla casa dei Braico, dove raccontò di aver trovata morta la moglie. Da quel momento si divulgò la notizia della lugubre fine della donna, conosciuta in paese per il calvario di giovane sposa tradita, maltrattata, vittima della brutalità del Poropat.

L'arrestato nega

La narrazione fatta dalla Bianca, costituì la base per un'azione contro il Poropat, che, come rilevammo, fu arrestato. Naturalmente la testimonianza della bambina va accolta con riserva. Certo è che i sanitari constatarono che la morte della donna è avvenuta per soffocazione violenta e che la Commissione giudizaria ha constatate tutte le traccie di un delitto.

Il Poropat fu sottoposto a ripetuti interrogatori: egli continua a protestrasi estraneo al delitto, affermando di non aver bastonata la moglie domenica notte. Ammise tuttavia che il suo non è stato un matrimonio d'amore, e che tra lui e la moglie non è mai regnata la pace e la concordia; ammise pure di averla più volte maltrattata e bastonata, ma insistette negando ogni sua partecipazione al delitto.

Il Poropat fu deferito all'autorità giudiziaria di Capodistria. Frattanto ieri vennero interrogati tutti i vicini, coloro che possono dar particolari di contorno sulla famiglia Poropat e sui rapporti tra i due coniugi. Secondo quanto risulta da fonte bene informata, tutti gli interrogati deposero a carico dell'arrestato.

Durante tutta la giornata, fino all'ora in cui il Poropat fu scortato alla stazione, nella Piazza della Redenzione, dove ha sede la caserma dei carabinieri, una folla di cittadini commentò il fattaccio, proferendo parole di esecrazione all'indirizzo del Poropat.

Verso le 15.30, scortato da quattro carabinieri, l'arrestato uscì dalla caserma per recarsi alla stazione, dovendo essere scortato a Capodistria. Appena la sua figura fu scorta sulla soglia, partì dalla folla un urlo minaccioso ed una salva di fischi. Per la via più breve e nascosta fu condotto in fretta alla stazione. Il gruppo era seguito a pochi passi dalla folla che s'andava ingrossando e diventava sempre più minacciosa. I carabinieri, intuendo che forse non avrebbero potuto salvare l'arrestato dall'ira popolare, lo rinchiusero, ben custodito, nella sala d'aspetto della stazione.

Pochi secondi prima della partenza fu fatto retrocedere il convoglio ferroviario, finchè la vettura si trovò di fronte alla sala d'aspetto. In tal modo con pochi passi, l'arrestato, pallido, si trovò nel carrozzone e fu protetto così da guai peggiori, mentre urla feroci si elevavano al suo indirizzo.

La dimostrazione cessò appena quando il treno si fu allontanato.

I reati contro la maternità

Ieri verso le 11 venne rinvenuto a Servola, dietro la chiesa, un feto avvolto in alcuni stracci e in cartacce. Del rinvenimento furono avvertiti i carabinieri di Servola che dopo avere assunti i rilievi del caso, rilasciarono il nulla osta per la rimozione del cadaverino che venne trasportato all'ospedale Regina Elena col furgone della disinfezione. Furono poi iniziate indagini per scoprire la colpevole.

Le carezze della piccola Bianca

Si presentò ieri verso le 18 all'astanteria della Guardia medica la scolara Bianca Sacebotto, di 8 anni, abitante in via Ricci n. 2, per farsi medicare una lesione prodottale dalla morsicatura di un cane alla mano destra. Raccontò che poco prima mentre stava rincasando, era stata assalita ed addentata da un cane randagio, che si era fermata ad accarezzare. Il sanitario le cauterizzò la lesione e la piccola Bianca potè quindi rincasare.

La trovata di un lestofante

e le sue numerose trufferelle

Giorni addietro, gli agenti della squadra mobile dopo attive indagini, poterono identificare e arrestare tale Paolo Bellini fu Antonio, ricercato per aver commesso, a danno di numerosi commercianti, delle trufferelle.

Il Bellini, dicendosi incaricato dalla Federazione dei commercianti di ritirare per il rinnovamento la tessera scaduta del '28, riusciva a farsi consegnare oltre che la tessera, anche piccoli importi di denaro per il rinnovo.

Avvenuto l'arresto, di cui a suo tempo abbiamo dato notizia, il cav. Velardi che dirige la squadra mobile, venne a cognizione che il Bellini frequentava una famiglia che abita al N. 7 di via Vittorio Alfieri, e fu in questa abitazione che il funzionario inviò alcuni agenti per ulteriori informazioni sul conto dell'arrestato. In quell'abitazione gli agenti trovarono una giacca lasciata dal Bellini e in una saccoccia rinvennero tre tessere della Federazione a nome di Luigia Bradaschia fu Michele, Giacomo Tominz fu Martino, e Giuseppina Furlani fu Giovanna.

Inoltre, dopo l'arresto del Bellini, erano pervenute alla Questura altre denuncie a suo carico, fra cui quelle di Maria Beltrame e Luigia Germanis. Dalla prima il Bellini si era fatto consegnare 18.50 lire e dalla seconda 10 lire. Si ritiene che quest'imbroglione abbia commesso molte altre truffe del genere.

La botte e la botta

Un diverbio concluso con un colpo di zappa

Ieri nel pomeriggio l'ortolano Giuseppe Germek, di 34 anni, abitante in via Costalunga n. 240, si era recato nella campagna di certo Francesco Anglovitz, e vi stava trapiantando della verdura, quando gli si avvicinarono due giovanotti tali Giuseppe Bresinger di 18 anni e il cognato di lui Antonio De Giudice. Entrati nel campo entrambi si diressero verso una botte di legno che serve per raccogliere l'acqua piovana per inaffiare gli ortaggi e si accingevano ad asportarla dicendo che la botte era di loro proprietà. Ma intervenne il Germek, dicendo che la botte gli era stata affidata dal proprietario del terreno e che non poteva quindi appartenere ad altri. I due, dopo aver insistito parecchio, adirati di trovare nel Germek tanta resistenza, ricorsero ad argomenti più persuasivi: il Bresinger, afferrata una zappa che si trovava lì vicino appoggiata ad un albero la lasciò andare con tale forza sulla testa del Germek da farlo cadere a terra privo di sensi, con una larga ferita al capo, quindi si diedero alla fuga, ma poco dopo furono arrestati dai carabinieri di via dell'Istria che erano stati tosto avvertitti di quanto era successo. Il Germek, soccorso da alcuni passanti, era stato portato presso la strada e poco dopo fu trasportato all'ospedale Regina Elena con l'autolettiga della Guardia medica che nel frattempo era stata avvertita per telefono. Il Germek dopo aver ricevuto le medicazioni del caso preferì rincasare non volendo rimanere in cura all'ospedale.

Uno che capita bene

Gli scherzi originali di un commesso viaggiatore

Ieri sera una pattuglia di carabinieri della stazione di via dell'Istituto, durante il servizio di perlustrazione nel quartiere entrò in una casa di via del Solitario, per accertarsi se vi fossero degli individui sospetti. Notarono allora, con sorpresa in quella casa un tizio il quale invitava i presenti a esibirgli i documenti personali, dicendo di essere un commissario di p. s.

Capitava bene! I carabinieri si affrettarono a chiedergli i documenti di identità e il tizio dopo essere rimasto un po' senza parola per l'emozione, finì col dire che non era un agente dell'ordine bensì... un viaggiatore di commercio.

Tentò poi di scusarsi, dicendo che si era spacciato per agente... per fare uno scherzo alle persone presenti.

I carabinieri ad onta di tali spiegazioni lo dichiararono in arresto e lo scortarono alla vicina stazione, ove fu identificato per il viaggiatore Bruno C. di 22 anni, abitante in via S. E. Piccolomini.

Dopo interrogato fu scortato al Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

Per l'epurazione dei bassifondi

Per disposizione del questore, ogni notte la città viene perlustrata da pattuglie di agenti della squadra mobile e dei vari Commissariati di p. s., i quali in comune accordo con l'arma dei carabinieri procedono a fermi di tutti gli individui che per una ragione o l'altra appariscono sospetti.

Centinaia di fermi avvengono ogni notte, e molti sono gli arresti di individui che trovati privi di documenti, risultano poi ricercati da qualche Questura del Regno.

Fra gli altri arrestati la scorsa notte, gli agenti della squadra mobile tradussero alla Questura tali Celestino Corsi fu Antonio, da Milano e Giuseppe Maria fu Paolo, da Agolo, perchè ricercati con mandato di cattura dovendo scontare condanne non indifferenti.

Un ciclista investe uno scolaretto

Lo scolaro Lino Hollingon, di 8 anni, abitante in via Ter San Lorenzo n. 10, mentre stava avviandosi ieri nel pomeriggio verso le 15 a fare alcune compere in città, venne improvvisamente atterrato da un maldestro ciclista in via S. Michele. Si rialzò impolverato e piangente, poichè aveva riportato ferite in varie parti del corpo e si trascinò in un vicino negozio, mentre il ciclista, senza aspettare di essere riconosciuto, filava velocemente, scomparendo in breve. Avvertita per telefono la Guardia medica, giunse sul posto il sanitario di turno che riscontrò al Hollingon ferite lacere alla faccia e alle mani ed escoriazioni alle ginocchia. Dopo aver ricevuto le medicazioni del caso il piccolo ferito rincasò.

Uno scivolone dalle scale

Ieri verso mezzogiorno il bracciante Giuseppe Canti, di 60 anni, abitante in via della Concordia n. 34, stava rincasando per il desinare. Giunto sulle scale di casa, scivolò e cadde in modo da rimanere ferito alla fronte e alla mano sinistra. Avvertita la Guardia medica, il Canti fu trasportato all'ospedale, dove il sanitario di turno gli prodigò le cure del caso. Il bracciante potè quindi rincasare.

Guarirà in quindici giorni circa, salvo complicazioni.

Danni al Rifugio Attilio Grego

e al Rifugio «Giuseppe Sillani»

Domenica scorsa soci dell'Alpina Friulana, recatisi in escursione al rifugio Attilio Grego della Società Alpina delle Giulie, eretto a Sella Somdogna, hanno trovato con dolorosa sorpresa il bellissimo rifugio aperto e invaso parzialmente dalla neve. L'interno del rifugio era in disordine; il focolaio e i recipienti lordi; il pavimento coperto di rifiuti e immondizie. I soci della Friulana hanno fatto del loro meglio per pulire il rifugio, e andandosene hanno chiusa la porta come meglio potevano.

E' stato accertato che il rifugio è stato ridotto in quello stato da una comitiva di turisti, la cui identificazione è in corso. I suddetti turisti, i quali hanno dato prova evidente della loro incoscienza, si sono recati al rifugio da Valbruna circa due settimane fa, hanno sostato al rifugio, e abbandonando la casa ospitale hanno lasciata aperta la porta e le finestre alla neve.

Poichè un danno analogo si è verificato recentemente in questo inverno anche al Rifugio Giuseppe Sillani al Mangart, dove pure da turisti vennero lasciati in indicibile stato di sporcizia rifugio e oggetti, la Direzione della Società Alpina delle Giulie, allarmata dalla ripetizione di questi fenomeni di incoscienza, si rivolge alla buona volontà di chi valuta i suoi sforzi, pregando che la si aiuti a mettere a posto i turisti che danno prova di inciviltà lordando e danneggiando le opere alpine, costruite con la cooperazione di tutta la cittadinanza su questi monti di frontiera.

Gli accidenti durante il lavoro. Il meccanico Stefano Rothenaisler, di 20 anni, abitante in via S. Cilino n. 389, era intento ieri verso le 12.30, al lavoro nell'officina di suo padre, in via Ugo Foscolo n. 34, quando accidentalmente si ferì alla mano destra. Si recò subito a farsi medicare all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, dove il sanitario di turno, lo giudicò guaribile in una settimana.

EATRI E CONCERTI

Opera al Verdi

...che alla penultima di «Madame ...fly» ha assistito ieri un magnifi... pubblico, il quale ha gesteggiato con fervore la signora iZta Fuma... — interprete di squisita finezza e ...timo atto di commovente dram... ...tà — l'ottimo tenore Voyer, il ..., la Ticozzi e gli altri esecuto... ...nchè il maestro Baroni, vigile e ...sionato animatore dello spetta...

...eppe Baroni avrà domani la sua ...a d'onore con l'ultima replica de... ...a di «Tristano e Isotta», il capo... ...o wagneriano cui la sua chiara, ...a, trascinante bacchetta infonde ...potenza d'espressione e tanta sug... ...ne di poesia. Il pubblico nostro, ...ha sempre dimostrato così viva ...tia e così fervida ammirazione ...geniale musicista, non mancherà ...ente di accorrere in folla e di fe... ...arlo cordialmente. Nella rappre... ...zione — che sarà fuori abbona... — prenderanno congedo gli ac... ...ti interpreti del «Tristano»: Ma... ...Casali Clauer, Maria Capuana, ...Canalda e Giuseppe Noto. E' fa... ...prevedere una serata fervidissima.

...menica sera alle 20.30 presice si ...la prima rappresentazione delle ...e istriane» di Antonio Smareglia, ...a melodiosa, ispirata, profonda... ...e suggestiva del grande musicista ...o che ad ogni sua ricomparsa ha ...o nel pubblico nostro vibranti en... ...mi e che sulle scene del Verdi ...un'esibizione accuratissima. Ne ...no interpreti Maria Reggero ...uzza»), artista fra le più care ...estini che la rammentano indi... ...cabile «Luisa» e dolcissima «Car...; Giovanni Chiaia («Lorenzo»), il ...e che anni addietro avvinse nella ...en»; inoltre Ebe Ticozzi («Lu...; ...i baritoni Rubino e iXtali, il bas... ...anscin. Dirigerà l'opera Giuseppe ...i. Un'attrattiva specialissima pre... ...anno i costumi originali, quanto ...pittoreschi e preziosi, nonchè le ac... ...ture femminili che l'impresa ha ...ato tra gli abitanti del dignanese. ...spettacolo insomma che chiuderà ...egnamente la fortunata stagione.

...adiatore morente„ di Gino Rocca

...al Teatro della Commedia

...20.45 d'oggi avrà luogo la prima ...sentazione della commedia di Gi... ...cca, «Il gladiatore morente», l'at... ...ovità. Il lavoro, che è stato accol... ...largo successo di pubblico e di ...nelle maggiori città d'Italia, è ...preparato con ogni cura dalla ...agnia stabile, diretta da Carmelo ...eli Calabrese. L'autore, indispo... ...on potrà assistere alla rappresen... ...com'era suo desiderio, ma siamo ...che il pubblico triestino il quale ...r Gino Rocca si vive simpatie, ...erà questa prima rappresenta... ...n avvenimento artistico, della cui ...zione va dato lode alla solerte ...ne del teatro.

...ri le ultime repliche di «Sansone» ...sero alla presenza di due sale af... ...e tutti i bravi interpreti furono ...ente applauditi alla fine di ogni

...Hindemith al Circolo Artistico

...concerto dei più attraenti offri... ...suoi soci il Circolo Artistico de... ...prossima alle 21 precise il no... ...Trio Ehlers-Hindemith-Frank, ...to dai signori Alice Ehlers: Cem... ...Paul Hindemith: Viola d'amo... ...Maurits Frank: Viola da gamba. ...interessante programma della se...

...Ariosti - Sonata per Viola d'a... ...Cembalo in mi bem. magg.
...ach - «Concerto sul gusto italia... ...embalo solo).
...ändel - Sonata per Viola da gam... ...Cembalo in do magg.
...Stamitz - Sonata per Viola d'a... ...e Viola da gamba.
...ach - a) Toccata in do magg. ...chelbel - Fuge aus dem Magni... ...Händel - c) Grobschmiedvariatio... ...Cembalo solo).
...Fr. Erlebach - Sonata per Viola ...e, Viola da gamba e Cembalo.

...erto Hoffer-Constantinides

...era alle 21 ha luogo nella sala ...del Circolo Artistico l'annun... ...concerto sostenuto dalla gentile ...na Iolanda Hoffer (soprano) e dal ...Alessandro Constantinides (pia...). Il programma, già pubblicato, ...ndo brani classici e moderni ed è ...elegantemente compilato.

...X concerto dell'Università Popo... ...O. N. D. Domenica nella sala del ..., alle 17.45, ci sarà il XX con... ...n una eccellente pianista italia... ...ui valore è ormai stato rilevato ...ritica e dal pubblico, la signorina ...tini. La gentile artista eseguirà ...Scarlatti, Bach, Chopin, De ...la Sonata op. 3 N. 2 di Beethoven, ...te di Ravel, ecc. ecc. I posti a ...si acquistano nella Biglietteria ...

...Marionette. Domani sabato alle ...30 al Teatro della Commedia le ...ette replicheranno il lavoro in tre ...«La magia in contrasto» protagoni... ...cchino e Facanapa. Farà seguito ...o programma di varietà.

Varietà e Cinema

«Maruska» con Dolores Del Rio al Politeama Rossetti, continua a trionfare. Oggi terza giornata. Nella varietà si presentano la stellissima di danza Regazzina Bella e gli acrobati del ritmo Les Luxa, che ieri al debutto vennero accolti da calorosissimi applausi.

«Il Cavaliere Nero» con Mary Astor e Gilbert Roland è all'Excelsior. Nella varietà, grande successo di Robert Conche, il più piccolo musicista del mondo, e di Norma Lee, la donna serpente.

«Villa Falconieri» con Maria Jacobini al Teatro Nazionale: la grande «première» di oggi con Elena Sangro, Angelo Ferrari e Hans Stuewe, in una meravigliosa cornice d'arte e di bellezza.

«La squadriglia degli eroi» (Paramount) con G. Cooper e F. Wray al Cinema del Corso, si proietta oggi per la terza giornata. Nella varietà prendono congedo il tenore Gagliardi e la cantante Petite Rose.

«Il Re del sottosuolo» con Dolores Costello e l'incontro di foot-ball «Roma-Triestina» al Teatro Fenice nel nuovo attraentissimo programma d'oggi.

«Il principe studente» al Regina continua con grande successo.

All'Eden: «Giostra della morte» con Host Gibson. Segue la Compagnia di Sganapino con una brillantissima commedia.

Ivan Mosjoukine e Lil Dagover al Gran Cinema Italia in «Le Rouge et le Noir». Il capolavoro delle folle che ieri ha ottenuto enorme successo. Oggi repliche alle 16, 17.30, 19, 20.30 e 22.10 precise. Prezzi popolari.

Gran Cine Massimo. «Il Re del calcio» interpretato da Paul Richter (il famoso Sigfrido). Una film che ritrae il più grandioso romanzo sportivo-sentimentale di indiscutibile successo. Prezzi popolarissimi. I posto 2.40, II posto 1.30. Principia alle ore 16. Ultima rappresentazione alle 22.

Cinema Edison. Continua il trionfale successo di «Anna Karenina» per l'interpretazione di Greta Garbo e John Gilbert.

Prossimamente: «Tristana e la maschera» con Gloria Swanson.

Cinema Garibaldi. Allo schermo la bella film «Sei tutta la mia vita», suggestivo romanzo d'amore, interpretato con grande arte dalla celebre «star» Billie Dowe.

Prossimo spettacolo: «La bella di Baltimora» con Dolores Costello e Conrad Nagel.

«Vagabondi al Luna Park» con Crik e Crok, i più grandi comici del mondo, si dà oggi in assoluta prima visione al Cine Galileo.

«La grande rivista» con Josephine Baker al Cine Savoia si replica ancora oggi.

Domani: «La danzatrice rossa» con Dolores Del Rio e Charles Farrell.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Politeama Rossetti. Dalle 16: «Maruska» (Artisti Associati) con Dolores del Rio e varietà.

Teatro della Commedia. Comp. D'Angeli Calabrese. Ore 20.45: «Il gladiatore morente» di Gino Rocca. (Novità).

Cinematografi:

Excelsior. Dalle 16: «Il cavaliere nero» con Mary Astor e Gilbert Roland, e varietà.

Nazionale. Dalle 16: «Villa Falconieri» con Maria Jacobini ed Elena Sangro e varietà.

Cine del Corso. Dalle 16: «La squadriglia degli eroi» (Paramount) con G. Cooper e F. Wray e varietà.

Fenice. Dalle 16: «Il re del sottosuolo» con Dolores Costello e varietà.

Eden. Dalle 16.30: «Giostra della morte» con Hott Gibson e la Compagnia di G. Giorgi (Sganapino).

Regina. Dalle 16: «Il principe studente» con Ramon Novarro e Norma Shearer.

Gran Cinema Italia. Dalle 16: «Le rouge et le noire» con J. Mosjoukine e L. Dagover.

Cine Edison. Dalle 16: «Anna Karenine» con Greta Garbo e John Gilbert.

Gran Cinema Massimo (Via Arcata N. 16). Dalle 16: «Il re del calcio» con P. Richter.

Cinema Garibaldi. Dalle 16: «Sei tutta la mia vita» con Billie Dove.

Cine Aurora. (Madonna del Mare). Dalle 15.30: «Il corvo» con Lon Chaney.

Novo Cine. «La sua ora» con John Gilbert.

Cine Royal. Dalle 16: «Sangue indiano», dramma d'amore con Rod La Rocque.

Cine Galileo. Dalle 16: «Vagabondi al Luna Park» con Crik e Crok.

Gran Cinema Armonia. Dalle 15.30: «Due eroi.... della fifa» con Sammy Cohen e Ted Namara.

Cine Savoia. Dalle 15.30: «La grande rivista» con Josephine Baker.

Cine Centrale. Dalle 16: «Campione del mondo» con Olga Tschekowa.

Cine Volta. Dalle 15.30: «Sangue nostro» con Rudolf Schildkraut.

Teatro del Popolo. Dalle 16: «Gli amori di Sonia» con Gloria Swanson.

Cine Famigliare. Dalle 16: «Una maschietta tutto pepe» con Clara Bow.

Cinema Venezia. Dalle 16: «La capanna dello zio Tom» con James B. Lowe.

Cine Buffalo Bill. Dalle 15: «La donna divina» con Greta Garbo.

Cine Saturnia. Dalle 15.30: «Ti voglio così» con Buster Keaton.

Cinema Alfieri. Viale XX Settembre 24. Oggi prima visione: «Il cavaliere misterioso» con Jack Holt.

Cine Roiano. Oggi riposo.

Cine Belvedere. Dalle 16: «All'ombra dell'ergastolo» con Conrad Weidt.

Cine Gloria (Riva Grumula 22). Dalle 15.30: «Danubio azzurro, cuori viennesi» con H. Liedtke e L. Mora.

Cine Dante (Riborgo 35). Dalle 16: «Una notte in Arabia», comica fenomenale.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. Ore 17.30, nella Hall: Tè danzante. Ore 21.30: Concerto. Ore 23: Rouge et Noir Dancing.

Bollettino dello Stato Civile

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Longino milite, Probo. Matrona.

NASCITE (14 marzo 1929): Denunciati vivi: maschi 3, femmine 7; totale 10.

DECESSI: Semeraro Domenico m. 8; Albrecht Roberto a. 34; Zitko Giacomina a. 23; Koncnik Bruno a. 20; Moretti Savino a. 1 e mezzo; Manara cav. Filippo a. 59; Serbo Andrea a. 69; Vidmar Martina a. 80; Starz Simeone a. 85; Scher Maria a. 69; Policapo in Grossi Luigia a. 77; Ullmann in Kornfeld Allegra a. 83; Harmann Giuseppe a. 81; Vicellio in Besek Maria a. 74; Cramer Ettore a. 52; Pauch in Petrich Caterina a. 70; Mandrero Emilia a. 75; Ciuk in Bencina Maria a. 40; Delvecchio Pietro a. 78; Donda Ferdinando a. 83; Sferco in Lazar Giovanna a. 67; Antinoro Agostino a. 34.

MATRIMONI: Perissa Guido, cameriere marittimo e Zaina Teresa, parrucchiera.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare O. N. D. Stasera alle 20.30 in piazza Vittorio Veneto 3 conferenza del dott. G. Vlach su «La febbre di Malta». La conferenza di domani è rimandata. Domenica XX concerto con la pianista Tina Pitini.

Società Ginnastica. Oggi, venerdì, alle 21 prova della sezione filodrammatica. Domani, sabato, alle 21 spettacolo cinematografico. Domenica tè danzante per soci e signore. Il campo sportivo sociale (S. Saba) resta aperto tutti i giorni per l'allenamento degli atleti. Le esercitazioni collettive di atletica si faranno nei giorni di mercoledì e giovedì nel pomeriggio e domenica mattina.

La sezione escursionisti intraprenderà domenica 17 corr. una gita al Monte Ograda, ritrovo alle 6.45 in sede; ritorno verso le 20. Informazioni presso la segreteria della sezione.

Circolo Filippo Corridoni. I calcisti sono comandati alle 21 in sede per la formazione della squadra che giocherà domenica la partita di campionato. I componenti la sezione filodrammatica sono convocati alle 20 per le prime prove.

I soci che hanno richiesto inviti per il trattenimento familiare che si terrà sabato sera, devono ritirarli questa sera in segreteria dalle 19 alle 21. Inviti non permanenti rilasciati precedentemente non sono più validi.

Dopolavoro Portuale. Domenica viene effettuata una gita sciatoria nelle Prealpi. Il programma è esposto in sede (via Paduina 4, I p.)

Circolo Rionale Fascista di S. Giovanni. Stasera alle 20.30 nel teatro sociale il noto illusionista Steno Schaffer, svolgerà un nuovo, attraente ed interessante programma di magie orientali, trasmissione del pensiero, suggestione, antispiritismo e illusioni.

Dopolavoro rionale di Montebello. Tutti i soci iscritti alle seguenti sezioni sono invitati per questa sera alle 20.30 precise in sede: filodrammatica, orchestra, calcio, palla al canestro, escursionismo e tiro alla fune. Data l'importanza degli argomenti da pertrattare si raccomanda caldamente a tutti gli iscritti di non mancare.

Dopolavoro rionale di Roiano. La sezione escursionisti indice per domenica 17 corr. una gita alla volta del Monte Murato e Castello di Poverio. Partenza alle 7 dai portici di Roiano. Il programma dettagliato è esposto in sede. Sono aperte seralmente le iscrizioni alle sezioni filodrammatica, palla al canestro e ginnastica.

Circolo Esperantista. Questa sera alle 20.30 lezione speciale di esperanto preceduta da una prolusione del dott. Ghezzo.

Società Teosofica Italiana. Questa sera alle 19.15 il sig. Grant Greenham, parlerà in via Dante n. 1, IV sul «Modo di allenare il pensiero». Possono intervenire anche non soci.

Filodrammatica del Gruppo Universitario fascista. Oggi, venerdì, alle ore 21 prova della commedia del Praga. Domani, sabato, alle 21 precise prova del III atto di «Pecora nera».

Circolo Filatelico Triestino. Domenica 17 corr. alle 10.30 avrà luogo nella sala maggiore del Circolo l'assemblea generale con l'ordine di pertrattazione già notificato. Nel caso che, per insufficiente numero degli intervenuti l'assemblea dovesse andare deserta in prima convocazione, verrà tenuta in seconda convocazione e con qualsiasi numero di soci alle 11 della stessa mattina.

Trattenimenti del Gruppo «Dux». Sabato dalle 17 alle 20 avrà luogo in sala Tina di Lorenzo (Via S. Nicolò 7) il solito trattenimento settimanale di danza organizzato dal Gruppo studenti medi fascisti «Dux».

G. S. Pasubio. Oggi alle 20 seduta ordinaria della sezione calcio. Domani alle 20 le sezioni atletica e filodrammatica in palestra «U. Gaspardis» (entrata via Petronio 15). Domenica si partecipa al convegno indetto dallo S. C. Aquila: ritrovo di tutte le sezioni alle 5 in piazza Garibaldi. La sezione grotte pure alle 5 in piazza Vico. Gli allievi in alta tenuta (con cordelline) alle 6 in piazza Garibaldi.

Giovani Escursionisti Italiani. Domenica si effettuerà una gita alla volta del Castellaro Maggiore con meta Corniale e visita della grotta. Partenza dalla piazza Goldoni alle 6. Anzichè oggi, i soci sono convocati domani per le relative comunicazioni.

Sport Club Aquila. Questa sera sono convocati in sede (Corso Garibaldi 6, II p.) tutti i capisquadra dell'Audax per il sorteggio del numero di partenza.

Littoria

298.a Legione avanguardisti. Tutta la Coorte al completo (X, XI, XII, genio e ciclisti) sono adunati per domenica 17 corr. alle ore 8 in piazza Verdi, per partecipare ad una escursione facoltativa sul Carso. Si ritorna alle ore 18. Saranno scusati quelli che partecipano alle lezioni D.A.T. e quelli che frequentano corsi ginnici di preparazione al concorso «Dux».

Domenica 17 corr. avranno luogo in località di Servola le istruzioni pratiche del Gruppo artiglieria D.A.T. che si svolgeranno nel modo seguente: Dalle 8 alle 10 sono comandati gli avanguardisti appartenenti alle Centurie 143.a e 144.a. Dalle 10 alle 12 gli avanguardisti appartenenti alle Centurie 141.a e 142.a. Dovranno pure trovarsi alle 9 precise gli avanguardisti appartenenti alle Centurie 139.a e 140.a che furono assenti domenica scorsa.

Nuove pubblicazioni. E' uscito il numero di gennaio-febbraio del Bollettino dell'Istituto Statistico Economico. Esso porta uno studio del dott. Mario de Vergottini sullo sviluppo dei grandi Comuni italiani, sviluppo assunto come indice del fenomeno dell'urbanesimo, che ha rivelato tanta importanza nella vita della nostra Nazione. Seguono: un interessante studio del dott. Dante Lunder sulle relazioni commerciali di Trieste con le nostre colonie, un'analisi delle caratteristiche dell'industria italiana in base al censimento dell'ottobre 1927, dalla quale risulta che la Venezia Giulia occupa il primo posto con riguardo all'importanza relativa che ha il grande esercizio industriale nella compagine industriale complessiva; nonchè un breve articolo sul traffico di Amburgo nel 1928, che mette in rilievo come il grande porto del Mare del Nord abbia avuto nell'anno passato uno sviluppo meno rapido del nostro emporio. Il riassunto delle conferenze tenute nel primo bimestre dell'anno in corso e le solite tabelle statistiche degli Stati del Retroterra e dei Balcani, completano il fascicolo.

Collocamento gente di mare

Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 15 marzo (anno VII)

Turno Generale (a): Marinai timonieri 2, 8, 16, 17, 18; mozzi coperta 4, 6, 7, 8, 10; mozzi cop. (senza nav.) 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 4, 5, 15, 16, 18; carbonai 1, 4, 16, 17, 19; giov. camera 1, 2, 3, 4, 6; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera (senza navigazione) 1, 2, 3, 4.

Turno Lloyd Triestino (a): Marinai timonieri 24, 25, 26, 27, 29; giovani coperta in I 13, 20, 21, 22, 23; giovani coperta in II 6, 11, 13, 14, 15; mozzi coperta 16, 17, 18, 20, 22; fuochisti 43, 44, 45, 51, 52; carbonai 34, 30, 35, 36, 37; mozzi macchina 7, 8, 9, 11, 12.

Turno Cosulich Nord (a): Marinai timonieri 5, 6, 7, 8, 9; giovani coperta 4, 5, 6, 8, 9; mozzi coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 4, 5, 6, 7, 8; carbonai —, —, —, —, —; giovani macchina 1, 5, 6, 7, 8; salonieri I classe 3, 4, 5, 6, 7; cabinisti I classe —, —, —, —, —; salonieri II classe 6, 8, 9, 11, 14; cabinisti II classe 4, 5, 6, 7, 8; camerieri III classe 3, 4, 6, 7, 8; garzoni camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5; allievi cuochi in I 3, 4, 5, 6, 7; allievi cuochi in II 1, 3, 4, 5, 6; camerieri mensa ufficiali 1, 2, 3, —, —; giovani camera 11, 12, 14, 15, 16; giovani cucina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud (a): Marinai timonieri 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; ingrassatori 3, 4, 5, —, —; fuochisti 3, 2, —, —, —; fuochisti nafta 23, 4, 5, 6, 7; carbonai —, —, —, —, —; giovani macchina 2, 3, 5, 6, 7; salonieri II classe 1, 2, 3, —, —; cabinisti II cl. 4, 5, 6, 8, 9; camerieri III classe 6, 8, 9, 10, 11; garzoni camera 1, 2, 3, 4, 5; garzoni cucina 1, 2, —, —, —; camerieri mensa ufficiali 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 4, 6, 7, —, —.

Turno Nav. Libera Triestina Nord (a): Marinai timonieri 2, 6, 7, 8, 10; giovani coperta 4, —, —, —, —; mozzi coperta 1, 2, 4, —, —; ingrassatori 2, —, —, —, —; fuochisti 25, 3, 11, 17, 18; carbonai —, —, —, —, —; garzoni in II 1, 2, 4, —, —; mozzi camera 1, 2, 3, 5, 6; garzoni cucina 1, —, —, —, —; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Nav. Libera Triestina Sud (a): Marinai timonieri 1, 2, 3, 7, 8; giovani coperta 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 3, 11, 15, 17, 18; carbonai 1, 2, 4, 5, 6.

Turno Tripcovich (b): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 3, 4, 5, 6, 7; carbonai 1, 3, 4, —, —.

Turno Gerolimich (b): Marinai timonieri 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 1, 2, —, —, —; mozzi coperta 1, 2, 3, 3 bis, 4; fuochisti 2, 3, 4, 5, 6; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

CHIAMATE PER OGGI

(Ore 10.30) Turno Lloyd Triestino: 2 fuochisti, 2 carbonai.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 15 marzo:

«Aquileia», Napoli Radio IQH; «Ausonia», Napoli Radio IQH; «Augustus», Roma Italo Radio; «Belvedere», Cerrito; «Colombo', Roma Italo Radio; «Conte Rosso», Roma Italo Radio; «Conte Verde», Roma Italo Radio; «Cracovia», Roma Italo Radio; «Duilio» Cerrito; «Esperia», Napoli Radio IQH; «Esquilino», Sabang Radio; «Francesco Crispi» Porto Sudan Radio; «Genova», Roma Italo Radio; «Giulio Cesare», Genova Radio ICB; «Giuseppe Mazzini», Alexandria Radio; «M. Washington», Trieste Radio; «Orazio», Roma Italo Radio; «Pilsna», Trieste Radio; «Remo», Penang Radio; «Roma», Roma Italo Radio; «Romolo», Napoli Radio IQH; «Semiramis», Napoli Radio IQH; «Taormina», Genova Radio ICB; «Teodora», Napoli Radio IQH; «Venezia L.», Alexandria Radio; «Vulcania», Napoli Radio IQH.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli uffici telegrafici del Regno.

La Borsa di Trieste

marzo	13	14	marzo	13	14
Rend. 3½%	72.—	71.75	Lloyd T.	590	590
Cons. 5% Littorio	83.—	82.20	Lussino	225	225
			Martinol.	148	148
Obbl. Ven.	75.20	75.20	Merid.	904	899
B. Tes. nov.	94.75	94.75	Oceania	71	71
Dan.-Sava	226.50	226	Premuda	411	408
Fo. 3 V. 6%	478	478	Tripcovich	224	222
Comit	1470	1460	Tram	185	185
B. C. T.	542	542	Ampelea	342	342
Credito	850	850	Cant. Nav.	108	104
B. It.-Br. A	500	500	Fram	91	91
» » B	500	500	Fin.-Cosul.	129	127
B. N. Cred.	588	588	Cem. Dal.	443	443
B. Roma	118	118	Isonzo	89	89
Cred. Pop.	297	279	Spalato	235	236
Generali	5440	5300	Kerka	205	209
Assi Ital.	1110	1070	Siemat	129	129
Infortuni	3650	3600	SELVEG	600	500
Riun. A	2465	2400	S. T. El. G.	74	74
Riun. B	2466	2400	Gas-Roma	847	850
Sigorta	248	248	Ilva	200	197
Adria	127	127	Iutificio	453	453
Costiera	139	139	Off. Nav.	80	80
Cosulich	135	134	Pastificio	223.50	223.50
Nav. Dal.	196	196.50	Pilatura	122	122
Gerol.	353	352	St Dalmine	149.50	148.50
Libera T.	156	154	St. Tecnico	263	268
Istria-Tr.	253	250	Terni	434	430.50

CAMBI: Londra 92.68; New York 19.06; Francia 74.60; Belgio 265.75; Svizzera 367.50; Amsterdam 765.75; Albania 366.75; Atene 24.75; Berlino 453.50; Bucarest 11.35; Budapest 333.25; Norvegia 510; Praga 56.60; Spagna 286; Vienna 269; Zagabria 33.57½.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.45; dollari 18.98; scellini 267.50; dinari 33.45; pezzi da 20 franchi 73.

Cambio ufficiale dell'oro: 13/III: L. 368.35.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo:

MESI	Prezzi fatti		Denaro		Lettera		Cor. liq.
	9.30	12.30	9.30	12.30	9.30	12.30	9.30
marzo	—	—	—	—	—	—	—
maggio	—	—	630	630	—	—	640
luglio	—	—	625	625	—	—	635
settem.	—	—	—	—	—	—	—
dic. 1929	—	—	—	—	—	—	—

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero cristallino grana fine alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire sterline per 1000 kg. lordo:

Consegne	Cors. di chiusura in Sterline		Cors. di liquidazione	
	Denaro	Lettera	Sterline	Lire
luglio-agosto	—	—	—	—
agosto-sett.	—	—	—	—
febb.-marzo	—	—	—	—
aprile-agosto	—	11 3/16	—	11.—
ott.-dicembre	—	—	—	—

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
«Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

GEORGE SIM

LA SIGNORINA X

...ETA' LETTERARIA — RIPRODUZIONE VIETATA

...a ragione egli si era meritato ...nnome di «Orso del numero ...

...o osservò dunque che la «signo... ...anarini», che ora seguiva il cor... ...ail, diretta verso il corso S. ... aveva la medesima andatu... ...iberta: la medesima linea snel... ...rotondetta però. ...urva dei fianchi, era più pro... ...; il busto rivelava una forma... ...pita di donna, mentre quel... ...iberta, più gracilino, aveva le ... e le sproporzioni di uno svi... ...completo o immaturo. ...norina «Canarini» aveva un ...o ed elastico, pieno di sicu... ...il passo di chi conosce perfet... ...la meta a cui vuol giungere. ...un abito bleu-marino, di taglio ...ma elegante, senza la minima ...di lusso; i suoi capelli casta... ...rivano da un piccolo cappello ...la incorniciava il viso. ...dava l'impressione di una buo... ...ciulla borghese, priva di ogni ...ia, oppure faceva pensare a ...modeste studentesse del quartie... ...o, non di una signorina di

All'altezza della via Notre-Dame-des Champs, la ragazza, con un gesto improvviso, si volse e diè un'occhiata tutto all'ingiro, come persona che teme di essere seguita: il giovane ebbe appena il tempo di nascondersi dietro una carrozza che era ferma accanto al marciapiede.

Egli riuscì peraltro a vedere la signorina di fronte: potè così vedere il suo viso, un visino grazioso, meno originale di quello di Gilberta, ma paffutello, fresco, con un piccolo naso, e una bocca carnosa e fragrante e dei grandi occhi ombreggiati da lunghe ciglia.

— Strano! — egli borbottò fra sè.

Ciò che gli sembrava strano, era il contrasto tra il fisico di quella fanciulla e la parte rappresentata dalla «signorina X».

In quella fanciulla nessuna impressione si aveva di tragico, di serio: era una ragazza, in tutto il significato della parola, una ragazza che poteva meglio essere immaginata in un ambiente intimo e familiare, piuttosto che travestita da grassatrice.

Il suo viso era fatto per il sorriso spensierato; il suo corpo era modellato per svegliare il desiderio...

E per contrasto Ramels evocava, in seguito, i numerosi fatti attribuiti, naturalmente, alla «signorina X»...

La vedeva penetrare in casa sua con delle astuzie da «apache», portar via le sue scarpe, scavalcare il muro della via di Passy, forzare la cassaforte, prendere la fuga e avere ancora il sangue freddo di riportare le scarpe al posto. E tutto questo senza un momento di indecisione, senza un errore professionale, senza lasciare un indizio che permettesse non solo di indovinare la sua personalità, ma di pensare che potesse essere una donna, l'autrice di tanti misfatti.

Poi l'altro furto, più difficile e arduo, in una casa abitata; il cannello ossidrico; le cartelle del notaio sfogliate...

Poi l'aggressione, con l'aiuto di un complice, aggressione minutamente preparata, come il giovane aveva potuto constatare: i suoi assalitori, non una parola avevano scambiato: era predisposto.

A un tratto, quando stava per seguire la sua bella vicina nei pressi del «Bon-Marché» un fremito d'orrore lo fece impallidire: gli era balzato alla mente l'assassinio del notaio...

Seguendo il filo della logica, rievocò ancora la figura della donna, mentre penetrava nell'appartamento della via Saint-Honoré, con un pugnale alla mano...

Senza dubbio era la medesima persona che aveva compiuto quest'ultimo atto, più feroce, certo, ma simile agli altri, di cui era sicuramente una immediata conseguenza.

— Anche dal notaio assassinato, si troveranno i miei guanti e le mie impronte! — pensò allora, livido in viso. — Non c'è dubbio! E' fatale... Questa donna vuol la mia rovina! Ma perchè?

Era talmente sconvolto da questi ultimi pensieri, che per poco non perse di vista la figuretta che egli seguiva: confusa alla folla, la ragazza attendeva ora tranquillamente un autobus.

Ramels potè vedere per qualche istante il suo viso in piena luce: i suoi lineamenti erano calmi, appena pensierosi; il mento un po' sporgente aveva qualche cosa di volontario e di infantile nello stesso tempo, come i bambini che si ostinano per una futilità.

Gli parve impossibile che quella fanciulla, dal viso roseo e sereno, avesse avuto la notte precedente, la crudeltà di uccidere un uomo.

Due autobus, diretti in due direzioni diverse, si fermarono dinanzi a lei, ma ella non salì, nè sull'uno nè sull'altro; evidentemente ne attendeva un terzo.

Ma poichè la folla si era diradata, Ramels giudicò prudente, per non essere scoperto, di salire in un taxi, dicendo allo chauffeur di restare là sino a nuovo ordine.

Qualche minuto più tardi, a un suo cenno, il taxi si dirigeva verso Montmartre seguendo la via percorsa da un autobus su cui la signorina «Canarini» era finalmente salita. Nell'interno della vettura vi era posto, ma la ragazza era rimasta sulla piattaforma, cosicchè Ramels la potè osservare a suo agio.

La giovane scese in piazza Blanche, ed Ivo lasciò il taxi per seguire più comodamente a piedi quella donna che da un'ora tanto l'interessava. Attraverso la folla della via Lepic, ingombra di carrettelle e di venditori ambulanti, la perse di vista venti volte almeno, e venti volte la ritrovò per miracolo, aguzzando la vista. Per poco, poi, non fu scoperto dalla ragazza stessa, a causa di una donna che egli aveva involontariamente urtato e che aveva scatenato un tal pandemonio, ingiuriandolo ad alta voce, da provocare un assembramento attorno a lui.

La via Lepic, dopo il tratto adibito a mercato, diviene più calma, e l'inseguimento, in certo qual modo, divenne anche più arduo che nella confusione stessa, perchè, ad ogni passo, Ramels temeva di essere visto.

Ma gli pareva che la signorina non temesse più di essere sorvegliata o pedinata: la potè vedere entrare in un alberguccio di modesta apparenza, posto di fronte al Moulin de la Galette.

— Bel risultato hanno avuto le mie ricerche! — sospirò Ivo. — Non mi resta che montar di guardia davanti a questa locanda di quart'ordine! E quando se ne uscirà, io sarò al punto di prima poichè ignorerò chi è andata a trovare lì dentro.

Attese però ugualmente davanti alla porta, leggendo i manifesti affissi ai muri vicini.

Il tempo gli sembrava lungo assai; più volte, impazientitosi, stava già per andarsene, ma poi ritornava al luogo d'attesa, canzonandosi.

— Questa brava ragazza non ha niente a che vedere con tutti questi drammi. Io mi lascio impressionare da vaghe impressioni!...

Improvvisamente, dall'albergo, uscirono due persone ed egli ebbe appena il tempo di entrare in un andito, in modo da poterle scorgere bene senza esser visto.

Passarono a due metri appena da Ramels che potè persino intendere le parole che la signorina stava rivolgendo a chi l'accompagnava.

— Vedrete che tutto andrà per il meglio!

Lo scultore spalancò tanto d'occhi. La compagna della sua vicina, altri non era che Gilberta, una Gilberta pallidissima, abbattuta, che si lasciava condurre come una persona molto stanca.

Non vi era più alcun dubbio: la ragazza del quartiere Chomet, aveva proprio avuto un ruolo importante nei precedenti avvenimenti, nascondendo la propria identità sotto il misterioso nome di «Signorina X».

Ma allora Gilberta Durand-Castin era la sua complice! Certamente esse avevano agito di comune accordo; questa circostanza spiegava molte cose!...

Evidentemente il furto della via di Passy era stato assai semplice per una persona che agiva con la complicità di qualcuno di casa! E così pure il furto in via Saint-Honoré, poichè Gilberta, come nipote del notaio, era certo a conoscenza di molti utili particolari!

Per essere logico sino alla fine, Ramels dovette concludere che Gilberta era anche immischiata, più o meno direttamente, nell'assassinio di via Saint-Honoré.

— No! No! — si disse inorridito al pensiero dell'orribile accusa. — E' inverosimile! Io navigo in pieno romanzo!

Egli si sforzava di non lasciare libero campo al pensiero e soprattutto non voleva giungere a una conclusione più o meno arrischiata.

L'idea che le due fanciulle che camminavano dinanzi a lui avessero un delitto sulla coscienza, ripugnava realmente alla sua anima leale e semplice.

Con un taxi inseguì ancora un autobus e si trovò ancora sulla Senna, ma in direzione del corso Saint-Michel.

— Pazienza! Farò più tardi le mie osservazioni e le mie deduzioni! — prometteva fra sè. — Per il momento non posso far altro che sbrigliare la mia fantasia!

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per le rimesse degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate allo Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, bariste, prestaservizi offronsi. Zonta 5. 35599 A

CUOCA tedesca, cerca posto anche per tutto fare. Offerte cassetta 12814 A. Unione Pubblicità. 12814 A

GARZONA sarta 14-enne, cerca occupazione con mangiare contraccambiando lavori casalinghi. Ebner. Torrebianca 41. 35318 A

RAGAZZA forte per pulire uffici offresi. Via Mazzini 46, scala II, IV p. 65735 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. DOMESTICA buoni attestati, tuttofare, cucinare cerca prontamente piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 65815 B

A. A. DOMESTICA sappia bene cucinare, per due persone cercasi. Presentarsi con attestati XX Settembre 46, I, destra. 65783 B

A. CAMERIERA e cuoca per fuori, bambinaia diverse domestiche per Trieste cercansi. Ebner. Torrebianca 41. 35463 B

A. CAMERIERE, cuoche, prestaservizi, domestiche, governanti, bambinaie cercansi. Zonta 5. 35548 B

A. DOMESTICHE, cameriera per Genova, cuoche, bariste, personale villeggiatura cercansi. Machiavelli 24. 65432 B

CAMERIERA albergo, sappia ungherese, cuoche diverse, domestiche, lavapiatti cerca Agenzia Merlo, Corso Vittorio Emanuele 43. 35541 B

CAMERIERA molto capace, pratica servizio tavola, stirare, cucire cercasi. Presentarsi con attestati via Felice Venezian 1, II piano destra. 65829 B

CAMERIERA per ambulanza cercasi. Presentarsi dalle 9-11. Indirizzo al Piccolo. 65841 B

DOMESTICA brava, capace cucinare, buona paga cerca prontamente piccola famiglia. Presentarsi con certificati dalle 19 alle 20 via Guido Reni 6, V piano, porta 28. 65676 B

DOMESTICA capace, sappia cucinare, cerco prontamente. Via Battisti 2, IV, sinistra. 65837 B

DOMESTICA cercasi. Corso Vitt. 46, IV, sin. 35566 B

DOMESTICA piccola famiglia cercasi. Via Margherita 11, porta 23. 35489 B

DOMESTICA con attestati, pratica cucina e stanze cercasi. Presentarsi dalle 10-12 via XXX Ottobre 15, III piano, porta 10. 35531 B

DOMESTICA pratica lavori, attestati, piccola famiglia, cercasi. Piazza Perugino 8, pianoterra, sinistra. 65795 B

DOMESTICA 15-20 anni, adatta tutti lavori cerca piccola famiglia. Via Alfieri 4, int. 9. 65805 B

DONNA servizio capace cercasi prontamente. Viale Regina Elena 25, I. 35497 B

DONNA servizio cercasi. Timeus 16, Bremir. 35562 B

GOVERNANTE giovane, capacissima cucinare anche dolci, servire, stirare, cucire, cercasi prontamente. Escluso dormire. Presentarsi 11-13 Filzi 23, terzo. 35490 B

PRESTASERVIZI cercasi. Buonarroti 32, II campanello. 65814 B

PRESTASERVIZI attestati, intera giornata, cercasi. Via Sanvito 5, I. 12825 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dopo le 9. Timeus 15, porta 14. 65840 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Strada di Guardiella 46. 35551 B

RAGAZZA buoni attestati cercasi. Piazza Leonardo Vinci 1, porta 11. 65782 B

RAGAZZA capace tutti lavori, compreso cucinare, con attestati, cercasi prontamente. S. Nicolò 2 I. 35494 B

RAGAZZA che non abbia mai servito in città, per tutti lavori, cercasi. Palestrina 3, II 65812 B

RAGAZZETTA di servizio cercasi. Via Settefontane 29, porta 2. 35483 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONIUGI giovani, senza prole offronsi come portinai. Indirizzo al Piccolo. 35380 C

FUOCHISTA pensionato, marito, moglie, offresi portinaio. Cassetta 12770 C, Unione Pubblicità. 12770 C

FUOCHISTA-meccanico, patente di I grado, 32-enne, disponibile subito. Gergolet Egidio, Monfalcone-Aris. 65788 C

IMPIEGATO offresi per tenitura piccole aziende, disponibile dalle ore 18. Cassetta 12822 C. Unione Pubblicità. 12822 C

LAVORANTE barbiere capacissimo taglio signora offresi miti prete. Indirizzo al Piccolo. 35492 C

OROLOGIAIO capace qualsiasi lavoro offresi. Scrivere cassetta 12866 C, Unione Pubblicità. 12866 C

OTTIMA forza quale contabile bilancista, corrispondente perfetto italiano, tedesco e francese, indefesso lavoratore, con referenze primarie, cerca posto presso buona ditta eventualmente per mezza giornata. Offerte Cassetta 12607 C Unione Pubblicità. 12607 C

PICCOLE contabilità tengonsi, 150-200 mensili. Cassetta 12761 C, Unione Pubblicità. 12761 C

SALDACONTISTA indipendente, abile computometrista e corrispondente, offresi anche mezza giornata. Cassetta 12761 C. Unione Pubblicità. 12761 C

SIGNORA giovane, sola, bella presenza, cerca occupazione qualunque, anche provincia. Cassetta 12805 C. Unione Pubblicità. 12805 C

SIGNORINA educata, brava cucito offresi a signora sola, senza mensile, compagnia, facendo casa purchè vitto alloggio. Scrivere Kucelli, Bosco 9. 35503 C

SIGNORINA con piccola cauzione offresi quale venditrice o cassiera. Indirizzo al Piccolo. 35526 C

STENODATTILOGRAFO corrispondente indipendente, italiano tedesco, pratico tutti lavori d'ufficio, ottime referenze, occuperebbesi presso importante azienda. Offerte cassetta 12797 C. Unione Pubblicità. 12797 C

VENDITRICE pratica, con attestati, offresi per pasticceria. Bozzol in Monte n. 1320; Giaschi Arpalice. 65505 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. CONFEZIONI per signora, abiti, tailleur, vestiti, mantelli. Vetach. Madonna Mare 16. 65699 CC

FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito Battisti 13, lavaguanti. 65842 CC

MODISTA tinge, riforma paglie prezzi convenienti. Foscolo 26, V. 000 CC

SARTA specializzata mantelli, tailleur, vestiti confeziona prezzi modici. Piazza Ponterosso 6. 12739 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti passeggio lire 30, tailleurs 50, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, primo. 65851 CC

SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona vestiti. Guardia 12, pianoterra, Donaggio. 12830 CC

TAPPETI turchi, persiani, orli, frangie, riparansi prezzi modici. Artisti 7. 65843 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minim. L. 3.— D

APPRENDISTA meccanico fina cercasi. Indirizzo al giornale. 35519 D

BARBIERE capace, cercasi per sabato. Punta del Forno n. 4. 7614 D

CALZOLAIO, ragazzo pratico lavori cuciti, 40-50 lire, cerco. S. Michele 28. 35496 D

COMMESSA diretrice agenzia, cauzione, cercasi. Costa, piazza S. Caterina 2. 65302 D

CONDUTTRICE spaccio vini istriani, cercasi. Indirizzo Piccolo. 35499 D

CONDUTTORE osteria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 65772 D

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, francese, inglese, cerca importante Ditta. Offerte cassetta 12784 D. Unione Pubblicità. 12784 D

DATTILOGRAFA perfetta, con piena conoscenza tutti i lavori d'ufficio, ricercasi da primaria ditta. Offerte munite di referenze cassetta 12820 D. Unione Pubblicità. 12820 D

FABBRO meccanico con pratica installazioni, cercasi. Officina via Ginnastica 21. 12834 D

GARZONA gilettante pratica, cercasi. T. Luciani 12. Bisiach. 35544 D

GARZONA pratica sartoria, cerco. Carducci 39. 65818 D

LAVORANTE capace, stabile, cerca sartoria uomo. Offerte, referenze, cassetta 12832 D. Unione Pubblicità. 12832 D

LAVORANTE o mezza, capace, sarta donna cercasi. Gozzi 3. Koritnik. 35553 D

LAVORANTE sarto bravo, cercasi. Via Concordia n. 28 (S. Giacomo). 65810 D

LAVORANTI e lavorante capacissime e garzone, cercansi prontamente Sartoria Zamarian. Via Pilone 4. 35539 D

MEZZO lavorante lucidare mobili, cercasi giornata. Punta Forno 4. 35524 D

PANTALONAIE cercansi. Koctoria. Raffineria 3. 35521 D

PRATICANTE ufficio cercasi. Offerte Cassetta 12839 D. Unione Pubblicità. 12839 D

RAGAZZETTA per lavoratorio biancheria fine, cercasi. Maggiola. Brunner 3, III. 65831 D

RAGAZZO mezzo lavorante calzolaio, capace, cerco prontamente. Calzoleria Molingrande 48. 35530 D

RAGAZZO per negozio, cercasi. Presentarsi coi genitori. Indirizzo Piccolo. 65824 D

RAGAZZO per pistoria, cercasi. Rossetti 35. 35550 D

SARTI per taglio e confezione Trench-coats a contratto domicilio, cercansi. Cassetta 12817 D. Unione Pubblicità. 12817 D

SARTORIA finissima da signora cerca brava lavorante. Gyory Piazza della Borsa 5, I piano. 12840 D

VENDITRICE bella presenza. Signorina per ufficio, cerca ditta locale. Machiavelli 24. 65833 D

Richieste
Camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA ingresso libero, decorosa, cercasi. Cassetta 12833 E. Unione Pubblicità. 12833 E

Camere mobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. MOBILIATA, cura vestiario, eventualmente vitto, affittasi. S. Michele 36, porta 5. 7612 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi distinto. Paduina 9, porta 12. 65828 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Università 1, IV. 35506 F

A. A. A. STANZA mobiliata, uso bagno, telefono, affittasi. Via Lazzaretto 37, I. 65804 F

A. A. CAMERA mobiliata due letti, affittasi. Riborgo 35, terzo. 65845 F

A. A. MOBILIATA indipendente, luce, affittasi. Torricelli 7, II sin. 35668 F

A. A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, pulitissima, compreso vitto buonissimo, sano, abbondante, affittasi prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, primo destra. 65850 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, affittasi uomo o donna. Indirizzo Piccolo. 65830 F

A. MOBILIATA elegantemente, affittasi distinto. Alessandro Volta n. 2, mezzanino, destra. 65796 F

A. STANZA bella, luce, mobiliata, affittasi. Via Lamarmora 14, Forti. 65706 F

A. STANZA due letti, ingresso libero, vitto lire 660. Commerciale 9, I. 12837 F

A. STANZETTA mobiliata, affittasi. Corso Vitt. Em. 3, IV, sinistra. 65849 F

CAMERA bella, affittasi prontamente una persona oppure due. Corso Garibaldi 8, secondo. 65813 F

CAMERA ingresso libero, vuota, affittasi ufficio, lavoratorio. Corso Garibaldi 17, II. 35546 F

CAMERA vuota, affitta distinta famiglia a signora sola. Indirizzo Piccolo. 65821 F

CAMERE tre e accessori, piazza della Borsa I piano, affittansi, adatte ufficio o abitazione; luce e telefono. Informazioni telefono 3775. 12841 F

CAMERETTA, camerino, compagno stanza, affittansi. Cavana 13, I. 12829 F

CAMERETTA chiara, ariosa, luce, affittasi ad impiegato. Foscolo 37, I, porta 7. 35534 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi prontamente. Via del Ponte 7, secondo. 65800 F

COMPAGNO stanza, affittasi prezzo mite. Manzoni 16, I destra. 7613 F

MATRIMONIALE, uso cucina, affitta persona sola a coniugi soli. Tigor 8, porta 4. 65786 F

MATRIMONIALE bella, soleggiata, comodo cucina, affittasi a distinti coniugi. Piccardi 24 A, I. porta 9. 65780 F

MATRIMONIALE, eventualmente salotto, cucina, bagno, mobiliato, massima pulizia, comfort moderno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 35561 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, volendo comodo cucina, affittasi. Kandler 8, IV, destra. 35522 F

MATRIMONIALE modesta, affittasi amici o coniugi. Gatteri 13, III, destra. 65816 F

MOBILIATA, affittasi a distinto. Corso Garibaldi 15, II. 35527 F

MOBILIATA indipendente, altra piccola, pulitissime, minimo prezzo. Sebastiano 7, I. (Paraggi Unità). 7618 F

MOBILIATA affittasi a due persone. M. Mare 2, 18. 7617 F

MOBILIATA vitto, affittasi due distinti. Udine 2, II, porta 11. 7615 F

MOBILIATA, ingresso libero, vicino Centrale, affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 65811 F

MOBILIATA, affittasi sposi, eventualmente due amici. Via Rivo 5, porta 1. 65846 F

MOBILIATA ariosa, pulita, affittasi. Canova 13, porta 20. 65836 F

MOBILIATA, bagno, affittasi signore ottime referenze. Cassetta 12807 F Unione Pubblicità. 12807 F

MOBILIATA bella, ariosa, luce, poggiuolo, affittasi a due distintissimi amici. Corso Garibaldi 15, II. 35528 F

MOBILIATA bella, ariosa, vitto, affittasi prontamente distinto signore o signorina. Lazzaretto vecchio 48, porta 12, destra. 35501 F

MOBILIATA bella, bagno, volendo vitto, affittasi. Viale Regina Elena 55, porta 9. 65801 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, comfort, affittasi distinto signore. Michelangelo Buonarroti 24, I. 65809 F

MOBILIATA, centro, affitta prontamente distintissima famiglia. Via Lavatoio 5, III. 600 F

MOBILIATA, comfort, affittasi a impiegata, unica subinquilina. Carpison 14, IV. 65774 F

MOBILIATA due letti comodo cucina, eventualmente vitto, affittasi. Mazzini 27 ultimo. 35558 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittasi. Carducci 30, trattoria mediatore Vittorio. 35486 F

MOBILIATA, luce, pulita, affittasi. Istituto N. 46 pt., sinistra. 35508 F

MOBILIATA pulita, luce, uno due giovani, affittasi. Ginnastica 46, pianot. 35542 F

MOBILIATA soleggiata, con vitto, a distinto signore. Via Milano 3 II, sin. 35532 F

MOBILIATA soleggiata, ingresso scale, affittasi persona distinta. Giustinelli 1, p. 11. 65823 F

PENSIONE vino frutta, dolce, lire 8 giornalmente. Via Ginnastica 41 II. Slocovich. 65803 F

STANZA bella, 2 finestre, affittasi distinto. XX Settembre 54 I, destra. 65784 F

STANZA centralissima, vista Carducci, pensione familiare, offresi. Piazza Renato Imbriani 3 II, destra. 35493 F

STANZA elegante, affittasi prontamente distintissimo. Ruggero Manna 20, I, destra. 35547 F

STANZA mobiliata, affittasi. Corso V. E. 45 IV, sinistra. 35567 F

STANZA mobiliata, anche camerino, affittansi a distinta signora o signorina. Via E. Toti 1, porta 6. 35513 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Via del Monte 17 p. I 35520 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi uso ufficio o abitazione. Corso V. E. 39, II p., porta 15. 35333 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Zaccaria 5, p. 6. 12831 F

STANZA vuota, luce, I piano, piazza Garibaldi, affittasi a signore solo. Indirizzo Piccolo. 35512 F

STANZE due, preferibilmente uso ufficio, ingresso libero, telefono, affittansi prontamente. Via Timeus 1 I, sinistra. 35529 F

STANZE due, vuote, ingresso libero, escluso comodo cucina, affittansi. Via Roma N. 3, Antonini. 65847 F

STANZE due, vuote, ingresso libero, eventualmente cucina, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 35537 F

STANZETTA mobiliata, affittasi, escluse donne. S. Francesco 12, porta 8. 35505 F

UFFICIO, una stanza ingresso libero, telefono, affittasi. Via Trento N. 9, I piano. 65797 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. DANZE novità moderne e scena, adulti, bambini, imparerete con eleganza: Scuola Delle Grazie, via S. Francesco 4 I, scala seconda. Informazioni dalle 16 alle 20. 12730 G

A A A. INGLESE, tedesco, francese. Corrispondenza commerciale. Geppa N. 4, II.

A A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità. Lingua tedesca. Ginnastica 45. 35515 G

BERLITZ-School, Ponterosso 2. Ogni primo e quindici del mese, inizio corsi collettivi economici francese, inglese, tedesco; gruppi massimo dieci allievi, 20 lire mensili. 1138 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 35484 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA pelle contenente documenti, dimenticata auto pubblica. Pregasi rinvenitore restituirla verso competente mancia, via Istituto 22, negozio. 35500 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AFFITTASI in posizione centrica, vasto locale al I piano, servibile ad uso ufficio, laboratorio o riducibile ad appartamento. A detto locale può venir unito anche l'ambiente della stessa area al pianterreno utilizzabile quale negozio di vendita, con mostre su via frequentatissima. Indirizzo al Piccolo. 10442 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, calefazione centrale, affittasi. Via Franca 15. 34207 I

APPARTAMENTO 4 stanze ed accessori, IV piano, ICAM, scambiasi con altro ICAM 3 stanze ed accessori, purchè pianoterra o massimo primo piano. Indirizzo Piccolo. 65779 I

BARCOLA Riviera al mare, affittasi quartiere mobiliato, casa nuova. Visitare dalle 11 alle 17. Barcola Riviera N. 127. 35498 I

CAMERE 3, camerino, cucina, affitto minimo, scambiansi con più piccolo. Offerte Cassetta 12826 I Unione Pubblicità. 12826 I

CAMPO tennis, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo 65798 I

LOCALE vasto, posizione centro, affittasi; cedesi arredamento scansie, banchi prezzo ridottissimo. Scrivere Farinaro, Rastello 14 Gorizia. 794 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Vidali 12 (chiavi dalla portinaia). 35516 I

MAGAZZINO tre fori, sul Canale, affittasi. Cassetta 12824 I Unione Pubblicità. 12824 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta comfort, scambiasi più grande. Scorcola 14 I destra. 65778 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, camorino bagno e cucina, affittasi prontamente, pigione annua lire 5000. Via Guido Reni 10 secondo. 35535 I

QUARTIERE 3 stanze, terrazza, soleggiato, paraggi XX Settembre, scambio più piccolo. Cassetta 12812 I Unione Pubblicità. 12812 I

QUARTIERINO camera cucina, più grandi, villette, scambi stanze, affittansi. Slataper N. 26. 35540 I

STANZA con focolaio, affittasi. Offerte Cassetta 12815 I Unione Pubblicità. 12815 I

UFFICIO 3 stanze, accessori, luce, acqua, telefoni, posizione centralissima, doppio ingresso libero, affittasi subito con o senza mobilio. Telefonare N. 5583 (ore 8-10 13-15). 65773 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE camera, cucina o camera, camerino, cucina, vuoto o semi cercasi. Barilla Carmelo. Cassetta 12810 L Unione Pubblicità. 12810 L

QUARTIERE 2-3 stanze, accessori, comfort, soleggiato cercasi, preferibilmente. Indirizzo Piccolo. 35555 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. FAINA, puzzola, alcune volpi bionde, grigie ed incrociate, vendonsi. Via Toro 8, II destra. 65437 M

A. VOLPI (alcune) polari, bianche, grigie, incrociate, pelli guarnizioni, pellicce lunghe, vendonsi. Mazzini 22, Davide. 11790 M

CAGNA ferma giovane vendesi prova. Indirizzo al Piccolo. 65777 M

CARRO quattro ruote vendesi causa chiusura magazzino. Via D'Azeglio 8, officina, dalle 14 alle 17. 35514 M

CARROZZELLA bambini, legno, 60; altra folo, vendonsi. Goldoni 5, portinaio. 12836 M

CARROZZELLA bambini, pieghevole, vendesi lire 80. Madonna mare 3, terzo, Bassi. 35495 M

DIVISA diagonale grigio-verde, quasi nuova, vendesi occasione. Piazza Cavana 3, I, destra. 35510 M

DIVISA usata e uniforme, vendonsi. Corso Garibaldi 2, porta 33. 35504 M

GABARDINE impermeabile ragazzo vendesi, occasione. S. Spiridione 12, III. 65790 M

GRAMMOFONO «Voce padrone» originale, trasportabile, buon prezzo vendesi. Solitario 3, porta 14. 35564 M

IMITAZIONE volpe bianca, vendo prezzo modicissimo. Venti Settembre 65, porta 13. 65781 M

MACCHINA cucire Singer, perfettissima, vendesi 170, straoccasione. Piazza Goldoni 5 portinaia. 12833 M

MACCHINA Singer, vendesi giornata 230. Pozzo Mare 2, I destra. 95835 M

MACCHINA cucire garantita, occasione, vendesi 200. San Michele 22, I, Benvenuti. 00351 M

MACCHINA scrivere Olivetti mod. 20, seminuova, vendo. Sozio, via Cologna 6, Carabinieri. 35543 M

MACCHINA scrivere «Adler» N. 7, vendesi occasione. Via Udine 4. 35560 M

OCCASIONE: 2 taillenrs grigio e verde, mantello noce, vendonsi. Gelsi 9, III, sinistra. 35517 M

PAPPAGALLO bravissimo vendo. Muda vecchia 4, IV piano. 65789 M

SMOCKING, vestitini ragazzi, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 65834 M

STORES due, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35556 M

VASI, diversi oggetti giapponesi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 35537 M

VESTITO uomo statura media, vendesi. Via Carpison 14, IV, interno. 65775 M

ZEISS-Icon 9x12 obiettivo 1:4.5, otturatore Compur, vendesi occasione, lire 400. Corso Vittorio Emanuele III N. 3, I, sinistra. 12823 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA per bambino purchè in ottimo stato, tipo fino, compero. Offerte Cassetta 12823 N Unione Pubblicità. 12823 N

PORTONE ferro, piccolo, per giardino, scala chiocciola, altezza circa 4,20, cerco. Indirizzo Piccolo. 35564 N

SPARHERD usato acquistasi. San Francesco 64. 65817 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE letto, pranzo, studio, salotti, cucine, solidità, convenienza, soltanto dalla Mutua di Produzione, Carducci 17. 65827 NN

ATTACCAPANNI, torchio per copie eliografiche, specchio grande, cornice noce, vendo. Cassa Risparmio 11, IV. 65771 NN

ATTACCAPANNI, matrimoniale mogano, studio quercia, salotto, sala pranzo, vendonsi. Madonna Mare 6, portineria. 7616 NN

CAMERA porte piene, massiccia, nuova, 1860 Viale Venti Settembre N. 42, magazzino. 65607 NN

CAMERA matrimoniale, camera pranzo, inusati, vendonsi prezzi convenienti. Telefono 3112. 35479 NN

CAMERA bellissima, matrimoniale, moderna, nuova, vendesi giornata. Slataper 12, magazzino. 35538 NN

CAMERA matrimoniale, suste, materassi, mobili singoli, vendonsi. Gatteri 45, IV, destra. 65843 NN

CAMERA, cucina, vendo causa trasloco, prezzo conveniente. Gretta di sopra 331. 65806 NN

CAMERE matrimoniali faggio, porte piene, vendonsi prezzo basso. Tommaso Luciani 5, falegname. 35546 NN

CHIUSURA legno, vetri, adatta anche veranda e armadio due porte, vendonsi. Rivenditori esclusi. Dalle 14-16. S. Caterina 9, terzo, sinistra. 65808 NN

CREDENZA, tavolo, sei sedie, svendonsi. Indirizzo Piccolo. 65826 NN

CUCINA bianca, marmi, nuova, occasione, vendesi. Bramante 8, I, sinistra. 65820 NN

LETTI due, vendonsi. Gaspara Stampa 7, secondo. 95684 NN

LETTO matrimoniale con suste, armadio, comò, comodino, vendo prezzo conveniente, Gretta di sopra 276, Ruaso. 65807 NN

MATRIMONIALE mogano, intarsiata, macchina scrivere Underwood, vendo. Gatteri 35, mezzanino. 65584 NN

OCCASIONE: vendonsi ottomane, suste, materassi d'ogni qualità. Ginnastica 15, tappezziere. 65625 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, autopiani, «Steinway Sons», «Blüthner», «Schiedmayer», «Foerster», «Lauberger», «Hofmann» vendita, scambi facilitazioni. Via Armando Diaz 16 (ex Sanità). 17350 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Glaser, Schulze, assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13. 12420 NN

PIANINI e pianoforti: via G. Battisti 12, negozio, telefono 66-19 79-17. 17227 NN

PIANINI Fip Roesler, pianino straoccasione 3500. Riosa, Corso Garibaldi 4. 35565 NN

PIANINO incrociate lire 2500, mezzacoda 1600 straoccasione. Via Sanità 16. 1735 NN

PIANO mezzacoda certa vendesi occasione, causa partenza. Enrico Toti 3, IV.. 35518 NN

PIANO mezzacoda, piastra metallica, perfetto, sonoro, vendesi 2000. Donadoni 13, pianoterra. 65838 NN

PIANO viennese, ottimo, vendesi buona occasione. Giulia 14, porta 14. 35551 NN

SALA pranzo lussuosa, tappeti, cortinaggi, occasionissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 35371 NN

SALOTTINO moderno, imbottito, elegantissimo 500, occasione straordinaria. Madonnina 4-I, porta 8. 65819 NN

SALOTTINO bambù, tappezzato, novità, occasione vendesi. Stuparich 4, porta 29. 35509 NN

STANZA da pranzo vendesi. Via Lazzaretto vecchio 41, II, sinistra. 35507 NN

STANZA pranzo palissandro, lussuosa, vendesi causa partenza. Aleardi 8, porta 4. 65839 NN

STANZA pranzo, sedie pelle, 900 lire occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 65787 NN

STANZE pranzo, stile moderno, antico, prezzi occasione. Steiner, via Geppa 15. 5205 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

CASSEFORTI usate compransi, vendonsi. Prezzi vera occasione. Coen, via Pane. telefono. 775 O

MONETE oro, argento, acquisto prezzi giornata. Oreficeria-cambiavalute Steindler, Gallina 2. 35552 O

VALIGERIA Strukel, via Dante 12, assume riparazioni bauli, valigie, borsette di ogni genere. 65762 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

SOCIETA' lavorazione latta cerca zone libere abilissimi agenti. Esigonsi referenze, assoluta pratica articolo. Cassetta 50 H Unione Pubblicità Genova. 5257 P

VIAGGIATORI cercansi articolo facile collocamento. Presentarsi Caroli, Boschetto 6, Gorizia. 35502 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE chiusa, lussuosa, vendesi o scambiasi o permutasi con intavolazione. Indirizzo Piccolo. 65799 Q

BERLINE 509-503, torpedi Ansaldo, Bianchi, Saba, taxi tipo 1, coupé 510, occasionissima vendonsi. Benetti Grandi, Carducci 18. 00391 Q

BICICLETTA corsa usata occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 35485 Q

CAMION ottimissimo stato, adatto lunghi trasporti, prezzo convenirsi, noleggiasi. Indirizzo Piccolo. 35491 Q

CHASSIS Lancia Q. I oppure Spa tipo 30 purchè occasione, comprerei. Cassetta 12813 Q Unione Pubblicità. 12813 Q

HARLEY Davidson con carrozzino, gommata a nuovo, vendesi prezzo convenientissimo causa servizio militare. Via Pasquale Revoltella 9, I. 27424 Q

MOTOCICLETTA Harley-Davidson con carrozzino a due posti, occasionissima. Rivolgersi via S. Marco 22, trattoria. 65822 Q

MOTOSCAFO uso rimorchiatore o per trasporto passeggeri, portata 80 persone, motore a nafta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65770 Q

REGALO pasquale: Motoleggera Bianchi, senza patente, cicli bambini, giovanetti. Motoforniture. S. Lazzaro 17. 65944 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

N. 150.000 disponibili per prima intavolazione stabile città. Indirizzo Piccolo. 65792 R

DEPOSITO carboni, posizione, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 65812 R

DIECIMILA cercansi per ingrandire azienda manifatture al dettaglio, ottima posizione, concedendo impiego. Massima garanzia. Cassetta 12816 R Unione Pubblicità. 12816 R

NEGOZIO arredamento nuovo, posizione centro, affittasi prontamente occasione. Indirizzo Piccolo. 35525 R

NEGOZIETTO arredato cedesi, paraggi XX Settembre. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, p. 11. 35523 R

MUTUO diecimila cercasi prima annotazione stabile. Indirizzo Piccolo. 35563 R

SALONE barbiere con reparto signore completo, vendo buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 65835 R

150.000; 60.000 disponibili primo rango stabili città. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, primo. Orario: 11-12, 17-18. 95806 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AUTORIZZATA amministrazione - compravendita case concede provvigione chiunque procurale stabili in amministrazione. Indirizzo Piccolo. 65791 S

BARCOLA Bovedo vendonsi terreni per costruzione villini, buon prezzo, facilitazioni pagamento. Crispi 42, II, destra, ore quindici. 35511 S

CASA pieno centro, rendita 9 percento aumentabilissima, con appartamento padronale, ogni comfort, vendesi 380.000. Esclusi mediatori. Cassetta 12828 S Unione Pubblicità. 12828 S

STABILE comfort, rendita oltre 10 per cento, vendesi 200.000 saldoprezzo. Indirizzo al Piccolo. 65793 S

TENUTA, casa, vasta campagna, frutteti, vigneti, oliveti, boschi, vendesi per 7700; altra vastissima saldo 18.000. Interno provincia. Offerte Cassetta 12818 S Unione Pubblicità. 12818 S

VILLINO vuoto, quattro stanze, accessori, giardino, soleggiato, vista mare, paraggi Beseughi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 65794 S

UMBERTO DE SILVESTRO
TIPOGRAFO

si spense serenamente addì 14 marzo, confortato dalla S. Fede ed assistito amorevolmente dai suoi cari.

Straziati da immenso dolore, la mamma **OLIVA**, le sorelle **NINA LUIGIA** col marito **ANGELO CASAL, VIRGINIA** col marito **ANTONIO RAZZO**, e **VITTORIA**, e i nipotini **MARIA** e **VIRGILIO RAZZO**, ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed ebbero caro.

I funerali avranno luogo oggi alle 16.30, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 15 marzo 1929.

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

ERRATA CORRIGE

Nell'annunzio mortuario di ieri leggasi

Giovanna ved. Marcusa

e non Giovanni Marcusa erroneamente pubblicato.

Stamane, dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi, cessava la sua generosa esistenza, all'età di 60 anni, il

cav. avv. Stefano Nicolò nob. Petris

podestà di Cherso, già sindaco di Veglia

Immersi nel più profondo dolore, ne danno il triste annuncio la moglie EUGENIA nata BOMMARCO, le sorelle MARIA e LINA ed il fratello cap. ERCOLE, a nome pure delle cognate, cognati, nipoti ed altri congiunti.

L'amata salma verrà trasportata a Cherso, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia, domenica 17 corrente.

Trieste - Cherso, 14 marzo 1929 - VII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

VITTORIO MARTINELLI

perito giurato pesatore

rese la sua bell'anima a Dio quest'oggi, dopo lungo soffrire, circondato dall'affetto dei suoi cari.

Addoloratissime, le sottoscritte ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno venerdì 15 corrente, ad ore 16, partendo dalla via Paolo Diacono N. 2 A.

Trieste, 14 marzo 1929.

Famiglie:
MARTINELLI, DREOSSI, RAUBER, MOLINARI

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Giacomina ved. Zandomeni nata Ballarin

(già ved. GLERIA)

è spirata improvvisamente lasciando grata memoria a quanti la conobbero ed amarono.

Le desolate famiglie **ZANDOMENI, COSETTI** e **ZANVERDIANI** ne danno il triste annuncio.

Per espressa volontà della Defunta la tumulazione, nella tomba di famiglia, è già avvenuta.

Trieste, 14 marzo 1929.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

All'alba del 13 corr. dopo lunghe sofferenze

Giacomina Clara Zitko

rese la sua bell'anima a Dio.

Il fratello **ERNESTO**, le sorelle **MARIA, TERESA** e **CRISTINA** affranti ne danno il triste annuncio.

La tumulazione ebbe luogo ieri in forma privata.

Trieste, 15 marzo 1929.

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Profondamente addolorato il **CONSIGLIO DIRETTIVO DEL SINDATATO NAZIONALE ORCHESTRALE BANDISTICO**, partecipa il decesso del benemerito socio onorario e già presidente dell'Orchestrale Triestina

Mo. cav. Filippo Manara

Trieste, 14 marzo 1929-VII.

Dopo brevi sofferenze, confortata dalla S. Religione, fu quest'oggi crudelmente rapita ai suoi cari

Rosa Bencina nata Ciuch

lasciando nel dolore il consorte **GIOVANNI**, il fratello **ALBINO**, la cognata **MARIA**, il nipotino **RICCARDO** e altri congiunti che partecipano la grave perdita.

I funerali avranno luogo oggi venerdì 15 corrente, alle ore 10, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere quest'oggi

MATTEO LIPPIAN

r. nocchiere a r.

lasciando nel più profondo dolore la consorte **CATERINA nata DIRITTI**, le figlie **EMMA, ELVIRA in SANGIORGI**, ed il genero **LEOPOLDO** (assente), che unitamente alle nipotine e congiunti tutti ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 16 corrente, alle ore 15, dalla piazza Barbacan N. 4.

Trieste, 14 marzo 1929.

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Ieri mattina, dopo brevi ma atroci sofferenze, volò al Cielo il nostro adorato angioletto

GIOVANNI MILJEVICH

I desolati genitori **MATTEO** e **MARIA**, il fratellino e parenti tutti ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi 15 corr., alle ore 15, dalla casa N. 1 di Campo S. Luigi.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie profondamente commosse esprimono i sensi della loro viva riconoscenza a tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro caro

CAPO

Ringraziano specialmente la **Direzione, i colleghi ed i capi d'arte dell'Arsenale del Lloyd Triestino.**

Trieste, 15 marzo 1929.

FAIN, GRUSONI

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

VILLEGGIATURA Bagni S. Nicolò: Villa mobiliata, 4 stanze, affittasi mezza stagione prezzo modicissimo. Offerte Cassetta 12811 T Unione Pubblicità. 12811 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

CINQUANTADUENNE solo, posizione, quartiere, cerca compagna con impiego, azienda o rendita, scopo matrimonio; anche provincia. Inanonime dettagliate Cassetta 12804 U Unione Pubblicità. 12804 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

APPARECCHI fotografici a rate mensili, pagamento 10 mesi, prezzi bassissimi. Via Carducci 30 «Carmes». 12825 V

ECZEMI, foruncoli, prurito, infezioni della pelle, curansi con «Penetrina» del dottor Linka. 795 V

LAMPADARI elettrici a rate mensili e settimanali. Carducci 30 «Carmes». 12825 V

OSTETRICA Emerschitz-Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano 83-23. 64722 V

QUARANTENNE statale 18.000 annue, conoscerebbe signorina 25-35 con dote o proprietaria campagna, scopo matrimonio. Tessera 22016. Posta Trieste. 65776 V

VESTITI su misura e fatti, a rate mensili e settimanali. «Carmes», Carducci N. 30.

Nelle prime ore del 13 corr. rese la sua bell'anima a Dio

l'ing. GIUSEPPE HERMANN

I dolenti figli **OSCAR** e **PAOLO**, le nuore **MARY XYDIAS** e **VALERIA SAFFARO**, i nipoti **LYDIA, OSCAR** e **BIANCHINA**, nonchè la sorella **FANNY** ed i fratelli **GUIDO** e **AUGUSTO** e famiglie congiunte danno parte di tale irreparabile perdita.

I funerali seguirono ieri in forma strettamente familiare.

Trieste, 14 marzo 1929.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

ANTONIA RASMILOVICH

nata BASSANESE

si spense serenamente quest'oggi dopo lunghe sofferenze, lasciando nel più profondo dolore il marito **MASSIMILIANO**, che unitamente a tutti gli altri congiunti ne dà il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali della diletta estinta seguiranno sabato 16 corr. alle ore 10, partendo il mesto convoglio dalla via Scipio Slataper N. 20.

Trieste, 14 marzo 1929.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Straziati dal dolore, la moglie, il figlio e la madre danno il triste annunzio della improvvisa morte del loro caro

dott. Pietro Tamino

sostituto avvocato erariale

La salma del caro estinto sarà trasportata a Zara.

Trieste, 13 marzo 1929 - VII.

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Le sottoscritte famiglie, profondamente addolorate, danno la triste partecipazione della dipartita del loro amato marito, padre e nonno

GIUSEPPE ZERIAL

avvenuta ieri sera dopo brevi sofferenze.

I funerali avranno luogo sabato 16 corrente, ad ore 15, partendo dalla casa N. 887 di Servola - Ponte Sant'Anna.

Trieste, 15 marzo 1929 - VII.

Famiglie: ZERIAL - RASEM - IVANCICH

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

La **NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.** comunica con dolore la morte del suo Capo-Macchinista

ETTORE CRAMER

avvenuta il 13 corrente.

RINGRAZIAMENTO

La vedova del defunto

GIUSEPPE TIZIANI

ringrazia vivamente tutte quelle gentili persone che presero viva parte al suo grande dolore, sia coll'invio di fiori che coll'intervento ai funerali.

Attesta inoltre profonda gratitudine al medico curante **dott. Ferruccio Zoppolato** che con animo d'amico impiegò tutti i mezzi suggeritigli dalla scienza per lenire le atroci sofferenze del caro congiunto.

Ringrazia sentitamente il **M. R. Padre Superiore Eugenio** del Convento dei Cappuccini di Montuzza per l'intervento ai funerali.

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al suo amatissimo

ANTONIO

la sottoscritta, anche a nome delle famiglie congiunte, ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la di lui memoria.

In particolare esterna i sensi della più profonda riconoscenza alla spett. **Direzione, impiegati, capi d'arte e maestranze della Fabbrica Macchine di S. Andrea, agli Ufficiali di macchina della motonave «Saturnia» e ai capi d'arte e maestranze del Cantiere S. Marco** per la viva parte presa alle onoranze.

LUIGIA ved. SIROLA
a nome pure delle famiglie SIROLA, LOSER, FORETICH, GERIN, STANCICH e DEMARCHI